



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 23 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 28
— Eredità giacenti	» 28
— Aste giudiziarie	» 29
— Proroga termini	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 29
— Depositi bilanci finali di liquidazione	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 30
— Bandi di gara	» 31
— Espropri	» 70

Altri annunzi:

— Varie	» 71
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 71
— Avvisi ad opponendum	» 73
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 73

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 73
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NETSYNT - S.p.a.

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea straordinaria della società Netsynt S.p.a., con sede in Roma, via G. A. Resti n. 53, è convocata per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 10,30 e in seconda convocazione il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10,30 in viale Mazzini n. 88, Roma c/o lo studio del notaio Giancarlo Giuliani, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile, sua destinazione, approvazione del relativo regolamento e decisioni inerenti;
3. Aumento del capitale riservato ai dipendenti con rinuncia al diritto di opzione dei soci nei limiti e per gli effetti di cui al VII comma dell'art. 2441 del Codice civile, e contestuale deliberazione delle stock options;
4. Adozione nuovo testo di statuto.

Notaio: Giancarlo Giuliani.

S-1787 (A pagamento).

PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO - S.p.a.

Sede in Civitavecchia, via Aurelia km 67+580
 Capitale sociale € 25.428.214,50 interamente versato
 Tribunale di Civitavecchia n. 321/83
 Codice fiscale n. 05971250583

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 18 marzo 2002 ore 8 presso sede sociale in prima convocazione; occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2002 ore 10,30 presso lo Sporting Club Riva di Traiano pal. «A» -c/PTRT S.p.a. via Aurelia km 67+580, Civitavecchia, con il seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in merito all'acquisto di azioni proprie;
2. Modifica artt. 5, 8 e 13 statuto sociale.

B) Parte ordinaria:

1. Ampliamento numero posti barca;
2. Deliberazioni in ordine alla nomina di un consigliere o alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Comunicazioni in ordine alla conversione in euro del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione si applicano le norme di legge e di statuto. Deposito di azioni, ai sensi di legge, presso sede sociale, Cassa Risparmio di Civitavecchia, Banca di Roma e Banca Popolare Novara.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Armando Bordonni

S-1786 (A pagamento).

CONTINENTAL PAPER - S.p.a.

Sede in Varazze (SV), via Pero n. 5/A
 Capitale sociale € 5.992.500,00 interamente versato
 Registro delle imprese n. 14835
 Codice fiscale n. 02841430107
 Partita I.V.A. n. 01015520099

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 13 marzo 2002, alle ore 10 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 20 marzo 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso per i componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Erogazione compenso straordinario all'amministratore delegato;
5. Varie ed eventuali.

Varazze, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rudy Giomi

S-1803 (A pagamento).

**ROTOCOLOR - STABILIMENTO
 ROTOCALCOGRAFICO - Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via del Casale Cavallari nn. 186/192
 Capitale sociale € 774.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 750/52
 R.E.A. n. 163486
 Codice fiscale n. 00463700583

L'assemblea degli azionisti è convocata in Roma, via Po n. 12, per le ore 10 del 27 marzo 2002, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione del Collegio sindacale;
2. Ratifica della deliberazione dell'Organo amministrativo adottata ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 per la conversione in euro del capitale sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Pasquale Rosati.

S-1791 (A pagamento).

AGUSTA - S.p.a.

Sede legale in Samarate, cascina Costa, via G. Agusta n. 520
 Capitale sociale € 702.537.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Varese
 e codice fiscale n. 02512010121

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Amedeo Caporaletti

S-1798 (A pagamento).

KIFEN - S.p.a.

Sede legale in Cadoneghe, via Cimarosa n. 7
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02256870276
 Registro imprese di Padova e partita I.V.A. n. 03372580286

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Agostini in Padova, piazza Salvemini n. 2 per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 14 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 con i relativi allegati; delibere conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Padova, 13 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Zecchin

S-1806 (A pagamento).

LA FORNARETA - S.p.a.

Sede legale in Soave (VR) viale del Progresso n. 1
Iscritta al registro imprese di Verona n. 19178
R.E.A. n. 192401
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01709010233

È convocata l'assemblea ordinaria della società in epigrafe, presso la sede legale, per il giorno 11 marzo 2002, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 16, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio alla data del 30 giugno 2001;
2. Adozione delle deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Ricorso alla procedura concorsuale.

Verona, 13 febbraio 2002

L'amministratore giudiziario:
dott. Pietro Saraceno

S-1804 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A
Capitale sociale € 11.526.912
Registro imprese Padova n. 45643, vol. 52042

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in viale dell'industria n. 2/A a Conselve (PD), per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 marzo 2002 alle ore 10, nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Conselve, 12 febbraio 2002

p. Il Consiglio d'amministrazione:
ing. Riolfatto Domenico

S-1809 (A pagamento).

**SIEMENS INFORMATION
AND COMMUNICATION NETWORKS - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10
Capitale sociale € 135.200.000

Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 12887750151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 15,30, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 2002, stessi luogo ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di scissione totale della Siemens Information and Communication Networks S.p.a. che prevede il trasferimento dell'intero suo patrimonio nelle beneficiarie Siemens Telematica S.p.a. e Siemens S.p.a., modifiche statutarie.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 15 febbraio 2002

Il presidente: ing. Fausto Plebani.

S-1789 (A pagamento).

SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernina n. 12
Capitale sociale € 18.300.000

Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 01104820616

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 16,30, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale di Siemens Information and Communication Networks S.p.a., in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 2002, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Approvazione del progetto di scissione totale della Siemens Information and Communication Networks S.p.a. che prevede il trasferimento dell'intero suo patrimonio nelle beneficiarie Siemens Telematica S.p.a. e Siemens S.p.a., modifiche statutarie.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 15 dicembre 2002

Il presidente: ing. Fausto Plebani.

S-1790 (A pagamento).

EBARA PUMPS EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Cles (TN), via Campo Sportivo n. 30
 Capitale sociale € 40.800.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale c.p. di Trento n. 13096 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01234660221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, in Brendola (VI), via Pacinotti n. 32, il giorno 14 marzo 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, della relazione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Presa d'atto della conversione del capitale sociale in euro ai sensi del decreto legislativo n. 213/98;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e secondo lo statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il vice presidente: Luciano Giacomelli.

S-1802 (A pagamento).

REALLIFE TELEVISION - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13241870156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via T. Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Garbagnati, per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, numeri 1), 2) e 3);
 Delibera in ordine all'eventuale finanziamento della società da parte degli azionisti.

Parte straordinaria:

Esame della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 e della relazione del Consiglio di amministrazione; delibere inerenti e conseguenti;
 Eventuali delibere ex art. 2448 del Codice civile.

Deposito delle azioni à sensi di legge presso la sede sociale o la cassa incaricata.

Milano, 13 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Rasio

S-1807 (A pagamento).

MI.COM. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Ferrucci n. 24
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta sez. ord. registro imprese n. 137730/2000
 R.E.A. n. 935367
 Codice fiscale n. 10176120151
 Partita I.V.A. n. 07948470013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede della società, corso Ferrucci n. 24, il giorno 11 marzo 2002, alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 12 marzo 2002 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 8 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo Piccinini

S-1811 (A pagamento).

SINELEC - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Ferrucci n. 24
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta sez. ord. registro imprese n. 2641/89
 R.E.A. n. 677437
 Codice fiscale n. 08085120155
 Partita I.V.A. n. 05783670010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede della società, corso Ferrucci n. 24, il giorno 11 marzo 2002, alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 12 marzo 2002 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 con relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2004, previa determinazione del numero dei componenti;

3. Determinazione del compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Torino, 11 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Binasco

S-1812 (A pagamento).

CRISTAL - S.p.a.

Sede legale in Padova, piazza Salvemini n. 2
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 02610530285
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02610530285

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Agostini in Padova, piazza Salvemini n. 2 per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 14 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 con i relativi allegati; delibere conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Padova, 13 febbraio 2002

Il consigliere delegato: Federico Zecchin.

S-1805 (A pagamento).

S.I.P.E.M. - Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo - S.p.a.

Sede sociale in Assoro (EN), contrada Milocca zona ind. Dittaino
 Capitale sociale € 438.546 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese 00259130870
 Partita I.V.A. n. 00619500861

I signori azionisti sono convocati presso lo studio Zangara, via S. Maria di Betlem n. 18, Catania, in assemblea ordinaria, per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e relative relazioni. Deliberazioni consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alberto Liberatori

S-1814 (A pagamento).

ACQUE MINERALI VAL MENAGGIO - S.p.a.

Sede in Como, piazza del Popolo n. 1
 Capitale sociale € 1.200.000,00
 Registro imprese di Como e codice fiscale n. 00221260136

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, su richiesta della minoranza ex art. 2367 del Codice civile, per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 10 in Como, piazza del Popolo n. 1 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione budget definitivo 2002;
2. Esame ed approvazione piano strategico triennale;
3. Esame ed eventuale revisione modalità di corporate governance della società (con particolare riferimento a quelle attinenti la nomina, composizione e funzionamento dell'Organo amministrativo).

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Como, 13 febbraio 2002

Il presidente: prof. Gabriele Piazza.

S-1808 (A pagamento).

FINPLOZNER - S.p.a.

Sede in Cinto Caomaggiore (VE)
 Capitale sociale € 4.352.738 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 01334600937
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01334600937

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Cinto Caomaggiore (VE), via Roma n. 41 in prima convocazione per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Cinto Caomaggiore, 12 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Morandini

Il presidente del Collegio sindacale: Dario Cardona

S-1813 (A pagamento).

REDS DIFFUSION - S.p.a.

Sede in Tortona, via Calvino n. 4
 Capitale sociale € 2.600.000
 Registro imprese di Alessandria
 Codice fiscale n. 01464910064

L'assemblea è convocata presso lo studio del notaio Mario Sacco di Este il 13 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione e il 20 marzo 2002, in seconda convocazione, per trattare

Le seguenti materie:

Emissione di prestito obbligazionario ordinario di € 1.000.000 garantito da ipoteca su immobile sociale.

L'amministratore unico: Fabio Rossi.

S-1810 (A pagamento).

CO.NA.TE.CO. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Enrico Consez n. 13
 Capitale sociale € 671.320 interamente versato
 Registro società di Napoli n. 806/95
 C.C.I.A.A. n. 529058
 Partita I.V.A. n. 06880410631

Convocazione dell'assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti della società CO.NA.TE.CO. S.p.a. è convocata, in Napoli, presso la sede legale sociale alla via Enrico Consez n. 13, in prima convocazione per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica delibera Consiglio di amministrazione, conversione capitale in euro;
2. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile (approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 ed integrazione Organi sociali): delibere consequenziali;
3. Esame progetto di sviluppo, societario: delibere consequenziali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 e/o 2448 del Codice civile: delibere consequenziali.

I signori azionisti, ai fini della partecipazione all'assemblea, sono pregati provvedere al deposito delle azioni, in ottemperanza alle norme di legge ed a quanto disposto dallo statuto sociale.

Il presidente: Vittorio Ievoli.

S-1815 (A pagamento).

Dalmazia Trieste - S.p.a.

Sede in Roma, via Dalmazia n. 15
 Capitale sociale € 3.904.760 interamente versato
 Registro imprese Roma e codice fiscale n. 80109290587

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 20 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Incarico di Internal Auditing;
4. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
5. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Il presidente: dott. Chicco Testa.

S-1826 (A pagamento).

ECOIL ITALIA - S.p.a.

Sede in Potenza, via Mazzini n. 79

In data 11 marzo 2002, alle ore 6 AM, in Potenza alla via Mazzini n. 79 in prima convocazione ed in data 12 marzo 2002 alle ore 11,30 in Potenza alla via Mazzini n. 79, in seconda convocazione, si terrà l'assemblea ordinaria/straordinaria della Ecoil Italia S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da € 362.000 (euro trecentosessantaduemila) a € 7.800.000 (settemilionottocentomila);
2. Delega al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione dell'aumento.

Parte ordinaria:

1. Situazione progetto Ecoil;
2. Budget 2002-2005;
3. Verifica proposta per la costituzione di una società per la commercializzazione prodotti;
4. Costituzione di una società mista Ecoil Italia S.p.a. - Stilbon S.A. di Ginevra per produzione e commercializzazione emulsione prodotti petroliferi ed energia alternativa (eolica);
5. Dimissioni consigliere e nomina nuovi consiglieri;
6. Varie ed eventuali.

Potenza, 14 febbraio 2002

Il presidente:
 dott. Gerardo Giuratrabocchetta

S-1816 (A pagamento).

HOLDING IntesaBci CENTRO - S.p.a.

*Appartenente al «Gruppo IntesaBci»,
 iscritto all'albo dei gruppi bancari*
 Sede sociale in Spoleto (PG), piazza Mentana n. 3
 Capitale sociale € 560.259.150 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Perugia numero di iscrizione,
 codice fiscale e partita I.V.A. 02414420543

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Holding IntesaBci Centro S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Spoleto (PG), piazza Mentana n. 3, per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 marzo 2002 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: art. 15, comma 1, art. 31.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato le stesse presso la Cassa sociale nei tempi previsti della normativa vigente.

Spoleto, 8 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Pacifici

S-1824 (A pagamento).

SEI - S.p.a.

Sede in Roma, via Dalmazia n. 15
 Capitale sociale € 1.223.427.364 interamente versato
 Registro imprese Roma e codice fiscale n. 04478061007

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Il presidente: dott. Chicco Testa.

S-1827 (A pagamento).

Enel Produzione - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125
 Capitale sociale € 6.352.138.606 interamente versato
 Registro imprese Roma e codice fiscale n. 05617841001

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 14 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Il presidente: dott. Francesco Tatò.

S-1829 (A pagamento).

Enel.Hydro - S.p.a.

Sede in Seriate (BG), via Pastrengo n. 9
 Capitale sociale € 9.390.000 interamente versato
 Registro imprese Bergamo e codice fiscale n. 00230600165

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 13 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tatò

S-1831 (A pagamento).

SO.ME.S.A. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cosenza, corso Mazzini n. 28
 Capitale sociale € 258.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 00269250668
 Partita I.V.A. n. 01788760781

È convocata l'assemblea ordinaria della SO.ME.S.A. S.p.a. in liquidazione, che si terrà presso la sede sociale in Cosenza al corso Mazzini n. 28, per il giorno 11 marzo 2002, alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 marzo 2002 nello stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del dott. Giuseppe Di Donna dalla carica di liquidatore;
 Nomina nuovo liquidatore.

Cosenza, 8 febbraio 2002

Il liquidatore: dott. Giuseppe Di Donna.

S-1837 (A pagamento).

EUROPE HANDLING SERVICES - S.p.a.

siglabile EHS - S.p.a.

Sede in Caselle Torinese frazione Aeroporto (TO),
 via San Maurizio n. 12

Capitale sociale interamente versato € 312.000,00
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 302988/1997

È stata convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso lo studio notarile Reviglionio in Torino, via Consolata n. 1-bis il giorno 11 marzo 2002 alle ore 18 in prima convocazione, o, in seconda convocazione il giorno 12 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria:

1. Comunicazioni inerenti alla conversione del capitale sociale.

In via straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società e provvedimenti inerenti.

Il presidente: dott. Sergio Urru.

S-1856 (A pagamento).

TREVI FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.

e numero iscrizione al registro imprese di Treviso 03452800265

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1, per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 12 marzo 2002 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I luoghi audiovideo collegati a cura della società saranno la sede legale, in Conegliano (TV), via V. Alfieri n. 1 e la sede legale di Banca di Roma S.p.a., in Roma, via Minghetti n. 17.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale la riunione sarà ritenuta svolta nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segretario.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la suddetta riunione presso la sede sociale.

Conegliano, 14 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea De Vido

S-1838 (A pagamento).

CESI - S.p.a.

Sede in Milano, via Rubattino n. 54
 Capitale sociale € 8.550.000 interamente versato
 Registro imprese Milano e codice fiscale n. 00793580150

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 21 marzo 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, a termini di legge e di statuto, depositare le loro azioni presso la Cassa sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Francesco Tatò.

S-1828 (A pagamento).

AEB - S.p.a.

Sede in Brescia, via V. Arici n. 104
 Capitale sociale € 6.143.800
 Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 03336880178

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I sigg.ri azionisti di AEB S.p.a., sono convocati in assemblea in Brescia, via Cefalonia n. 55 presso lo studio del notaio Michele Forino, in prima convocazione per il giorno 11 marzo 2002, ore 17,30 ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 12 marzo 2002 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Raggruppamento delle azioni da € 0,52 ciascuna in azioni da € 1 ciascuna ed aumento gratuito del capitale sociale; conseguente modifica dell'art. 5 e dell'art. 12 dello statuto;
2. Modifica degli artt. 7, 17, 21, 22, 30, 31 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina di un nuovo consigliere d'amministrazione e fissazione del numero dei componenti il Consiglio;
2. Eventuale revisione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la società o presso il Banco di Brescia S. Paolo CAB S.p.a. nei termini di legge.

Brescia, 14 febbraio 2002

Il presidente: dott. Pietro Giacomini.

S-1842 (A pagamento).

**DEXIA FUND SERVICES ITALIA
 Società per azioni**

Sede sociale Milano, via Messina n. 38
 Capitale sociale € 3.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 13464930158

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di Dexia Fund Services Italia, Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2002, martedì, alle ore 9,30 presso la sede di Dexia Sim Italia S.p.a., in Milano, via Rovello n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; relative deliberazioni.

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea, previo ritiro del biglietto di ammissione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata fin d'ora per il giorno 20 marzo 2002, mercoledì, nello stesso luogo, alla medesima ora, per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

Il presidente: Gérard Bayol.

S-1847 (A pagamento).

Ape Gruppo Enel - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese Roma 06377691008

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 13 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tatò

S-1833 (A pagamento).

TOSCOGEN - S.p.a.

Sede in Pisa, via M. Valgimigli n. 14
 Capitale sociale € 2.582.284 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese della Provincia di Pisa
 e codice fiscale n. 0144740500

Convocazione assemblea ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale alle ore 17 dell'11 marzo 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 marzo 2002 presso la sede sociale alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione della situazione economico-finanziaria: delibere ex art. 2446 del Codice civile;
2. Valutazione delle problematiche strutturali della società: delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Leandro Barsotti

S-1857 (A pagamento).

Enel.factor - S.p.a.

Sede in Roma, viale regina Margherita n. 137
 Capitale sociale € 12.500.000 interamente versato
 Registro imprese Roma e codice fiscale n. 06152631005

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Fulvio Conti

S-1834 (A pagamento).

**SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA
PER AZIONI**

Sede in Bolzano (BZ), via Cesare Battisti n. 21
 Capitale sociale € 50.000.000 di cui versate € 45.573.227,98
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 01710330216 reg. imprese

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti in assemblea straordinaria, presso la sede del consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, in Bolzano, via Lungo Talvera S. Quirino n. 10, per il giorno 11 marzo 2002, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michael Laimer

S-1859 (A pagamento).

OWENS CORNING ALCOPOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, Str. Settimo nn. 399/11
 Capitale sociale € 988.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino
 Codice fiscale n. 04135840017

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 marzo 2002, alle ore 17,30, presso lo studio del notaio Mario Quirico, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 27, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambio della denominazione sociale; modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 14 marzo 2002, stessi ora e luogo.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. Disposizione del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giovanni Rayneri

S-1841 (A pagamento).

RDB - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1
 Capitale sociale € 31.061.025,00 interamente versato
 Iscritta R.E.A. di Piacenza n. 23223
 Codice fiscale e registro imprese di Piacenza n. 00110990330

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2002 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Penice S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Progetto di quotazione delle azioni della società in borsa; autorizzazione al Consiglio di amministrazione per il compimento degli atti necessari allo sviluppo del progetto di quotazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o le filiali di Banca Intesa BCI S.p.a., Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c. a r.l. e Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.

Pontenure, 15 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Augusto Rizzi

S-1860 (A pagamento).

HESCORP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
 Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 06098310151
 del registro delle imprese di Milano
 Partita I.V.A. n. 02961460967

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 2002, alle ore 10, presso la sede legale in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 2002, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nonché bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale, del presidente e determinazione della retribuzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Antonio Loschi.

S-1849 (A pagamento).

SOFIPA - S.p.a.**Società di Gestione del Risparmio (SGR)**

Gruppo Bancaroma, iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede in Roma, via Boncompagni n. 14
 Capitale sociale € 6.198.000 interamente versato
 Iscritta al n. 67 dell'albo delle SGR
 R.E.A. n. 0883073
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05383401006

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Sofipa SGR S.p.a., è convocata presso la sede legale della società in via Boncompagni n. 14, Roma il giorno 15 marzo 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 marzo 2002 stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione;
2. Conferimento incarico di revisione contabile per il triennio 2002/2004;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea straordinaria gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede almeno cinque giorni prima della data fissata.

Roma, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico De Cecco

S-1864 (A pagamento).

e - GEOS - S.p.a.

Sede legale in Matera, contrada Terlecchie
 Capitale sociale € 105.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01032180778

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Telespazio in Roma, via Tiburtina n. 965, per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 2 e 3, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli uffici della Telespazio S.p.a., in via Tiburtina n. 965, Roma.

Roma, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Marcello Maranesi

S-1865 (A pagamento).

**VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI
VENIS - S.p.a.**

Sede in Venezia, Castello 2838, Palazzo Gradenigo
Capitale sociale € 1.549.500 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia numero
di iscrizione e codice fiscale 02396850279

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venezia, Castello n. 2838, Palazzo Gradenigo, per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Elio Canestrelli

C-4974 (A pagamento).

IS PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Lecco, corso Emanuele Filiberto n. 16/a
Capitale sociale € 9.360.000 interamente versato
Registro imprese n. 07841240158
R.E.A. di Lecco n. 292011
Codice fiscale n. 07841240158
Partita I.V.A. n. 02595900131

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 14, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organo amministrativo.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede della gruppo Buffetti S.p.a., in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Zottola

S-1862 (A pagamento).

EVOLUZIONE AMBIENTE BORGOTARO - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, via Severino Ferrari n. 65
Capitale sociale € 100.000
Registro imprese di Milano n. 03191330962

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la Aerimpianti S.p.a., in via Noto n. 10 Milano per il giorno mercoledì 13 marzo 2002, ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno giovedì 14 marzo 2002 nello stesso luogo alle ore 11.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea presso la cassa della società.

Milano, 14 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-4969 (A pagamento).

ASCOM FIDI NAPOLI - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Napoli, piazza S. D'Acquisto n. 32
Capitale sociale L. 104.250.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 1434/81
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03415400633

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli alla piazza S. D'Acquisto n. 32, per il giorno 12 marzo 2002 ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 13 marzo 2002 ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
Determinazione dei compensi al comitato esecutivo.

Napoli, 14 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Donadio

C-4980 (A pagamento).

EVOLUZIONE AMBIENTE BORGOTARO - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, via Severino Ferrari n. 65
Capitale sociale € 100.000
Registro delle imprese di Milano n. 03191330962

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la Aerimpianti S.p.a., in via Noto n. 10, Milano per il giorno mercoledì 13 marzo 2002, ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da La Spezia, via Severino Ferrari n. 65 a, via Noto n. 10 Milano.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno giovedì 14 marzo 2002 nello stesso luogo alle ore 15,30.

I certificati azionari dovranno essere depositati almeno 5 giorni liberi prima dell'assemblea presso la cassa della società.

Milano, 14 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-4970 (A pagamento).

IRIDIUM ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale € 2.575.000 di cui versati € 772.500

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 549297/96

Codice fiscale n. 08899330156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Tiburtina n. 965, per il giorno 13 marzo 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in ordine alla conversione del capitale sociale in euro;
2. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2001;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 e 3, del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'assemblea avranno depositato le azioni presso la sede legale.

Roma, 18 febbraio 2002

Il liquidatore: Antonio Marzoli.

S-1866 (A pagamento).

AEXIS TELECOM - S.p.a.

Sede legale Roma, via Monserrato n. 25

Capitale sociale € 30.000.000,00 versato per € 17.186.626,00

Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 12296980159

R.E.A. n. 912005

Codice fiscale n. 12296980159

Partita I.V.A. n. 05694941005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 marzo 2002, ore 16 presso la sede amministrativa di via Mantova n. 1, Roma, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 16 marzo stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nella parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Nella parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente modifica all'art. 5 dello statuto.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

Roma, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaella Troiano

S-1868 (A pagamento).

SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Sevardi n. 17

Capitale sociale € 2.202.026,84 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Reggio Emilia 00668990351

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati, presso lo studio del notaio Aloisio, via Sforza n. 4, a Reggio Emilia, in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della controllata «Immobiliare Rotonda S.r.l.», corrente in Modena: delibere relative e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 12 febbraio 2002

Il presidente: Sergio Salsi.

S-1839 (A pagamento).

CARMINE RUSSO SOCIETÀ PER AZIONI

I signori azionisti della S.p.a. Carmine Russo sede Cicciano (NA), via Nola n. 62, capitale sociale € 5.938.600,00 interamente versato, registro imprese Napoli e codice fiscale n. 00277910634 sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Napoli c/o lo studio del notaio Elio Bellecca al centro direzionale Is. E/2 il 12 marzo 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 13 marzo 2002 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Argomento unico: modifica degli articoli 1, 3, 10, 11, 14, 20, 22, 23, 26 e 28 dello statuto sociale in ordine a: denominazione sociale; svolgimento di eventuali attività finanziarie; località di convocazione delle assemblee; tempi di convocazione dell'assemblea; rilascio di delega nelle assemblee; nomina del segretario dell'assemblea; numero degli amministratori, loro requisiti, cauzione e autorizzazione ex art. 2390 del Codice civile; quorum costitutivo del Consiglio; attività del vice presidente e sua rappresentanza della società.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi al Collegio sindacale;
2. Eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuale assegnazione di compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Assunzione del debito per sanzioni a carico degli autori delle eventuali violazioni tributarie così come consentito dall'art. 11, comma 6 del D.L. 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto c/o le sedi di Napoli o di Roma del Monte dei Paschi di Siena e della Banca di Roma o Medio Credito Centrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Maione

S-1920 (A pagamento).

S.CO.T - S.r.l.
Sicula Costruzioni Turistica

Sede in Catania, via Baldissera n. 35
 Capitale sociale € 45.900,00 interamente versato

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 30 aprile 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, sulla gestione e sulla avvenuta conversione in euro del capitale sociale;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Catania, 12 febbraio 2002

L'amministratore unico:
 dott. ing. Calogero Gibiino

C-4999 (A pagamento).

PROXITAL - S.p.a.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Magnadola n. 73
 Capitale sociale € 183.180 interamente versato
 Iscritta al n. 03362050266 registro imprese di Treviso
 Codice fiscale n. 03362050266

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 16,30 presso lo studio del dott. Pietro Pellizzari, notaio residente in Valdobbiadene ed iscritto nel ruolo del distretto notarile di Treviso, in Mansuè (TV), via Aldo Moro n. 2, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002 stessa sede e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento di € 155.000,00;
2. Varie ed eventuali.

Si informa che del presente avviso è stata richiesta inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* in data 12 febbraio 2002.

Motta di Livenza, 12 febbraio 2002

L'amministratore unico: Ronzini Emanuele.

C-5362 (A pagamento).

BAUER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Parigi n. 11
 Capitale sociale € 28.380.000,00
 di cui € 22.962.000,00 versato
 R.E.A. Roma n. 960678
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 00443820311

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Parigi n. 11, per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca del consigliere di amministrazione dott. Anthony Fenech;
2. Eventuale nomina di un nuovo consigliere di amministrazione in sostituzione del precedente;

Parte straordinaria:

3. Integrazione dell'articolo 5) dello statuto sociale per l'introduzione di una clausola di gradimento.

Azioni da depositare presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Verona International S.A. di Lussemburgo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Francesca Bortolotto

S-1853 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
Appartenente al gruppo bancario BNL
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
 Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
 Sede amministrativa in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24
 Capitale sociale € 104.012.500, interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma n. 00606630580
 Partita I.V.A. n. 00916631005

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Vittorio Veneto n. 119 per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa della società.

Roma, 13 febbraio 2002

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-1926 (A pagamento).

Fisia Partecipazioni - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 16
 Capitale sociale € 11.746.560 interamente versato
 R.E.A. Genova n. 358575
 Iscrizione nel registro imprese di Genova
 e codice fiscale n. 05587990010
 Partita I.V.A. n. 03668590106

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta, in prima convocazione, per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 10, presso la sede di Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Roberto Gambato

S-1850 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14
Capitale sociale € 592.800,00 interamente versato
Codice fiscale n. 00973110588

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, piazza del Parlamento n. 14 per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informativa delibera consiliare del 28 dicembre 2001, inerente la ridenominazione del capitale sociale da lire in euro;

2. Sostituzione e integrazione della delibera assembleare del 24 ottobre 2001 relativa all'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 e destinazione dell'utile.

Parte straordinaria:

1. Incremento riserva per fondo rischi su crediti verso società controllate mediante parziale utilizzo dell'utile esercizio chiuso al 30 giugno 2001.

Deposito titoli nei modi e termini di legge presso cassa sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14, aut Banca di Roma aut Banco di Lugano, sede Lugano.

Roma, 13 febbraio 2002

Il presidente: Giuseppe Vaselli.

C-5031 (A pagamento).

SCOGLIETTO 50 - S.p.a.

Sede in Punta Ala (GR), via Breve n. 1
Capitale sociale € 2.597.504 interamente versato
Tribunale di Grosseto, registro società n. 4737
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00816690531

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Punta Ala, via Breve n. 1 in prima convocazione per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 9 ed occorrendo il giorno 30 marzo 2002 in seconda convocazione alle ore 10 presso la sala della delegazione comunale, centro commerciale Il Gualdo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001. Relazione dell'Organo amministrativo, rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;

2. Analisi ed approvazione del Conto economico previsionale esercizio 2002 e delibere conseguenti;

3. Nomina del nuovo Organo amministrativo per il triennio 2002 - 2004 e determinazione del relativo compenso annuale;

4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i titolari di azioni nominative iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato negli stessi termini i titoli azionari.

L'amministratore unico: dott. Enzo Puccianti.

S-1840 (A pagamento).

Fisia Italimpianti - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 16
Capitale sociale € 11.374.000 interamente versato
R.E.A. Genova n. 309614
Iscrizione nel registro imprese di Genova
e codice fiscale n. 05047080634
Partita I.V.A. n. 03665530105

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società, indetta, in prima convocazione, per il giorno 15 marzo 2002, alle ore 9,30, presso la sede di Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: ing. Roberto Gambato.

S-1848 (A pagamento).

INSIEL - S.p.a.**Informatica per il Sistema degli Enti Locali**

Sede sociale in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43
Capitale sociale € 7.755.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste
numero di iscrizione e codice fiscale 00118410323

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sede sociale in via San Francesco d'Assisi n. 43, il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 marzo 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1 e 2.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Trieste, 13 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Amilcare Berti

C-4975 (A pagamento).

AUTOPARK SISTEM PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Gattamelata n. 60
Capitale sociale € 2.643.911,92 interamente versato
Iscritta al n. 01947440283 registro delle imprese di Padova
Codice fiscale n. 01947440283
Partita I.V.A. n. 01947440283

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Lorenzo Robatto in Padova corso Garibaldi n. 18, in prima convocazione per il giorno 11 marzo 2002 ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002, stesso luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Vendita dell'autosilos, messa in liquidazione della società e provvedimenti conseguenti, con nomina di uno o più liquidatori, conferendo loro mandato immediato a vendere l'autosilos.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima, quanto in seconda convocazione, gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 20 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Imondi

S-2019 (A pagamento).

IEFFE ACQUISITION - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21
Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
Numero iscrizione al registro imprese di Bologna
e codice fiscale 02031241207

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti che è convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Rovati

S-2002 (A pagamento).

Cassa di Risparmio di Orvieto - S.p.a.

Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze
Sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21
Capitale sociale € 13.856.455,40 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Terni
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553

Gli istituti soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in Orvieto (TR), piazza della Repubblica n. 21, per il giorno 17 aprile 2002, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 18 aprile 2002, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Compensi agli amministratori;
3. Informativa sull'avvenuta conversione del capitale sociale in euro.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede della società o della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Orvieto, 13 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Guariglia

C-4978 (A pagamento).

ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco n. 48
Capitale sociale € 25.800.000, interamente versato
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Verona n. 02655770234

Convocazione di assemblea

I soci e gli Organi sociali sono convocati presso la sede della società in Verona, via S. Marco n. 48, in assemblea straordinaria in prima convocazione alle ore 8 del giorno 12 marzo 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 14 del giorno 13 marzo 2002, nella sede medesima, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento di capitale sociale da € 11.350.000,00 ad € 16.514.250,00, mediante emissione di n. 2.275.000 azioni da nominali € 2,27 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti, in proporzione alle rispettive partecipazioni, ad un prezzo pari al valore nominale e con versamento alla sottoscrizione dei cinque decimi; delibere inerenti e conseguenti;
3. Modifiche agli articoli 6, 8 e 20 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano.

Arca Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-1960 (A pagamento).

S.I.T. - Società Industrie Turistiche - S.p.a.

Sede in Siderno (RC), via Gramsci
Capitale sociale € 153.000
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Calabria
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00225870807

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Giandomenico Putortì, sito in Locri alla via Crispi n. 12, per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 15,30 ed, occorrendo per il giorno 21 marzo 2002, stessi luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Delibere conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Siderno, 14 febbraio 2002

L'amministratore unico: Vincenzo Archinà.

C-5017 (A pagamento).

CASTELLI ING. LEOPOLDO - S.p.a.

Sede in Morbegno (SO), via Stelvio n. 290/C
Capitale sociale € 206.400,00 interamente versato
Registro imprese di Sondrio n. 00125270140
R.E.A. n. 29241

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Castelli Ing. Leopoldo S.p.a. in via Stelvio n. 290/C, 23017 Morbegno (SO), in prima convocazione per il giorno 11 (undici) marzo 2002 (duemiladue) alle ore 11 (undici), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 (dodici) marzo 2002 (duemiladue) alla stessa ora e nello stesso luogo.

Morbegno, 15 febbraio 2002

Castelli Ing. Leopoldo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Castellini Di Sannazzaro Giovanni Maria

S-1966 (A pagamento).

TERAMO CALCIO - S.p.a.

Sede in Teramo, via Trento e Trieste
Codice fiscale n. 80004670677
Partita I.V.A. n. 00300840675

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Teramo alla via Trento e Trieste, per le ore 8 di lunedì 11 marzo 2002, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 156.000;
3. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza effettiva di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale. In difetto sarà rinviata in seconda convocazione alle ore 18 di martedì 12 marzo 2002 e delibererà con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno più della metà del capitale sociale.

Teramo, 15 febbraio 2002

Il presidente: Romano Malavolta.

S-1963 (A pagamento).

BSI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4
Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Tribunale Milano n. 302887
R.E.A. n. 1332880

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale, piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delibera di fusione della BSI Finanziaria S.p.a. nella BSI Sim S.p.a., in attesa di autorizzazione all'attività bancaria, e dei relativi documenti accompagnatori, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 19 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Merati Foscarini

S-2023 (A pagamento).

FONTE AZZURRINA - S.p.a.

Sede in Careggine (LU), frazione Colli di Capricchia
loc. I Fontanacci

Capitale sociale € 2.317.939,84

Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 11113

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01042080463

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno undici (11) marzo 2002 ad ore 18 presso lo studio del notaio Losito dott. Giuseppe sito in Lucca, piazza San Frediano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1/A, Eventuale integrazione o modificazione della compagine del Consiglio di amministrazione;
- 2/A, In subordine, sostituzione del Consiglio di amministrazione con un amministratore unico e nomina dello stesso.

Parte straordinaria:

- 1/B, Ripianamento delle perdite pregresse per almeno € 516.456,00.

Qualora vi siano i presupposti, fin da ora l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo il giorno successivo 12 marzo 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fanciullacci Bruno

S-1958 (A pagamento).

BSI SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4

Capitale sociale € 9.306.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Tribunale Milano n. 259340

R.E.A. n. 1217105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la sede sociale, piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di rinnovo per scadenza mandato, dell'incarico di revisione alla società Ernst & Young S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Approvazione delibera di fusione della società BSI Fiduciaria SIM S.p.a. nella BSI SIM S.p.a., in attesa di autorizzazione all'attività bancaria, e dei relativi documenti accompagnatori, delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione delibera di fusione della società BSI Finanziaria S.p.a. nella BSI SIM S.p.a., in fase di autorizzazione in banca, e dei relativi documenti accompagnatori, delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 19 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Merati Foscarini

S-2024 (A pagamento).

ESPERIA.IT - S.p.a.

Sede in Rende (CZ), piazza della Libertà n. 35

Capitale sociale € 190.705

Iscritta al n. 2840/2000 del registro imprese di Cosenza

R.E.A. n. 156954

Partita I.V.A. n. 02301930786

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in Roma, piazzale Clodio n. 10, presso lo studio del dott. Pennechini, per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio della società al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione in Roma, via Carlo Poma n. 2, presso lo studio Gueritore per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 15, medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento di capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Rende, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Carlo Boselli

C-5358 (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.

Sede sociale in Caserta, piazza Ruggiero n. 3
 Capitale sociale € 216.375,00
 Partita I.V.A. n. 00266020619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la clinica Villa dei Pini in Piedimonte Matese, via Matese, per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed eventuale determinazione sulla cessione degli immobili societari e del contratto di leasing immobiliare relativo all'immobile sito in Piedimonte Matese s.s. 158 censito al NCEU di Caserta, partita 3123, foglio 12, p.la 1253 dal sub 2 al sub 24.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi della legge e dello statuto vigente.

Piedimonte Matese, 13 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Daniele Ferrucci

C-5443 (A pagamento).

MARANIT - S.p.a.

Sede legale Poggio Renatico (FE)
 Capitale sociale L. 4.137.005.000
 Registro soc. Tribunale di Ferrara n. 12462
 Codice fiscale n. 01952050167

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della Cementeria di Monselice S.p.a., via Solana n. 8, Monselice (PD) per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 8,30 in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 13 marzo 2002, stesso luogo, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Modifica all'art. 18 dello statuto sociale.

In sede ordinaria:

1. Determinazione del numero dei consiglieri
2. Nomina degli amministratori.

Un amministratore: dott. ing. Antonio Guidetti.

S-1962 (A pagamento).

GHOST TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Lucca, via San Marco n. 131
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Numero R.E.A. 167891
 Codice fiscale n. 01746480464

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio dott. Marzio Villari in Serravezza frazione Quercetta, via Don Minzoni n. 175 in prima convocazione per il giorno 11 marzo 2002 ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sviluppo attività sociale e definizione piano d'investimento;
2. Aumento del capitale sociale a € 25.000.000 da eseguirsi entro il 30 novembre 2002, con attribuzione ai soci del diritto di prelazione;
3. Estensione ai soci dell'utilizzo delle tariffe telefoniche ridotte;
4. Rinnovo Organo amministrativo e attribuzione compensi;
5. Rinnovo Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Aristide Marzo.

S-1957 (A pagamento).

**CASTELLAMMARE DI STABIA
MULTISERVIZI - S.p.a.**

Gli azionisti della Castellammare di Stabia Multiservizi S.p.a. sede legale e Uffici Castellammare di Stabia (NA), via A. De Gasperi n. 177/A, capitale sociale € 1.796.232,05, R.E.A. n. 595904, registro imprese Napoli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03397971213 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Castellammare di Stabia, via Alcide De Gasperi n. 177/A il 13 marzo 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione della società;
2. Determinazione del compenso per amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Modifiche artt. 1, 2, 3, 5, 6, 14, 22 e 23 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Catello Polito

S-1919 (A pagamento).

SI SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 55
 Capitale sociale € 105.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03300620964

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Milano, corso Sempione n. 55, per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 21, in prima convocazione e per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento di capitale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile, risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Cartocci

S-2007 (A pagamento).

PUBLIGET - S.p.a.

Sede in Trento, via Zambra n. 11
Capitale sociale € 260.000

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Trento
e codice fiscale 01442980221
Partita I.V.A. n. 01592390221

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 9, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1 e 2;
2. Deliberare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e seguenti;
3. Adozione nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Roberto Cuneo.

S-2020 (A pagamento).

ITALIA LAVORA**Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lario n. 16
Capitale sociale interamente versato € 600.000

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Italia Lavora società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Milano, via Lario n. 16, alle ore 12 dell'11 marzo 2002 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione del numero dei membri;
2. Determinazione dell'emolumento a favore del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 14 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Bocchieri

S-1959 (A pagamento).

BSI FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Alessandro n. 4
Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Tribunale Milano n. 270010
R.E.A. n. 1245260

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale, piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 12 marzo 2002, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delibera di fusione della BSI Fiduciaria Sim S.p.a. nella BSI Sim S.p.a., in attesa di autorizzazione all'attività bancaria, e dei relativi documenti accompagnatori, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 19 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Merati Foscarini

S-2022 (A pagamento).

TELCEN - S.p.a.

Sede legale in Viareggio (LU), via Aurelia Nord n. 76
Capitale sociale € 200.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. n. 166.075
Codice fiscale n. 01715870463

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 9 presso lo studio del notaio Rizzo Francesco in via Cesare Battisti, Viareggio (LU) ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale tramite conferimento immobiliare;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luisotti Giovanni

S-2010 (A pagamento).

VITALE SUD - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme (CZ), via del Progresso
Capitale sociale € 458.100 interamente versato
Iscritta al n. 717 registro imprese di Catanzaro

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002 alla stessa ora presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo amministratore unico per decorso triennio;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale a seguito della scadenza dell'incarico degli attuali componenti;
3. Varie ed eventuali.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Lamezia Terme, 14 febbraio 2002

L'amministratore unico: Giovanni Vitale.

S-2040 (A pagamento).

ICA - S.p.a.

Sede in Trento, via Zambra n. 11

Capitale sociale € 5.682.000

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Trento,
codice fiscale e partita I.V.A. 01506570223

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 10, presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1 e 2;
2. Deliberare ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: ing. Roberto Cuneo.

S-2021 (A pagamento).

GE.S.E.T.T. - S.p.a.**Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie**

Sede sociale in Potenza, via della Tecnica n. 18

Capitale sociale € 249.465,36 interamente versato

Tribunale di Potenza n. 5551

I signori azionisti sono convocati in Potenza, presso la sede sociale della Ge.S.E.T.T. S.p.a. in via della Tecnica n. 18, in assemblea ordinaria, ed in prosieguo, straordinaria per il giorno 11 marzo 2002, ore 15,30, ed occorrendo per il giorno 12 marzo 2002, ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001; rendiconto economico-patrimoniale; relazione del Consiglio di amministrazione e nota integrativa; relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto traduzione in euro del capitale sociale, assorbimento perdita con riduzione del capitale e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Determinazione numero dei componenti del Collegio sindacale, modifica art. 28 dello statuto sociale;

3. Rinnovo Consiglio di amministrazione (art. 19 dello statuto sociale) e determinazione emolumenti agli amministratori (art. 25 dello statuto sociale);

4. Rinnovo Collegio sindacale, nomina del presidente del Collegio sindacale e determinazione emolumenti ai sindaci (art. 28 dello statuto sociale).

Per intervenire nell'assemblea i soci possessori di azioni dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della Ge.S.E.T.T. S.p.a., negli orari di ufficio, almeno cinque giorni prima dell'assemblea. I soci iscritti sono titolari di diritto di intervento e voto nell'assemblea. Il diritto di voto sarà esercitato in conformità allo statuto ed alla legge.

In rappresentanza e per delega
del Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi D'Angola

S-1967 (A pagamento).

GIACOBAZZI GRANDI VINI - S.p.a.

Sede sociale in Nonantola (MO), via provinciale Ovest n. 57

Capitale sociale € 1.508 interamente versato

Iscritta al n. 01290570363 registro delle imprese di Modena

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Il giorno 12 marzo 2002 alle ore 12 presso la sede legale della società in epigrafe è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 13 marzo 2002 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Giacobazzi Gian Carlo

S-1968 (A pagamento).

SERVIZI AZIENDALI PIRELLI**Società consortile per azioni**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 00810800151*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Servizi Aziendali Pirelli Società consortile per azioni sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni relative;
2. Nomina dell'amministratore unico.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 8 febbraio 2002

L'amministratore unico: Giuliano Tavaroli.

S-2018 (A pagamento).

Enelpower - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Carducci nm. 1/3

Capitale sociale € 127.600.000 interamente versato

Registro imprese Milano e codice fiscale n. 02873820969

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 20 marzo 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli articoli 12 e 29 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Tatò

S-1832 (A pagamento).

IMMOBILIARE ITALIA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 63

Capitale sociale € 3.640.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 04454621006

Convocazione assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, Via del Corso n. 63, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11.00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2002 nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2001;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2002-2003-2004; nomina del Presidente. Determinazione degli emolumenti;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea degli Azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Il presidente: dott. Marco Doglio.

IG-48 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.

Sede in Reggio di Calabria, via Provinciale Ravagnese n. 11

Capitale € 3.096.456,00 interamente versato

Registro imprese di Reggio di Calabria numero e c.f. 00607320801

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Reggio Calabria, presso la sede legale in via Prov. Ravagnese n. 11, nei locali della Aerostazione, per giorno 12 marzo 2002 con inizio alle ore 18,30 in prima convocazione, e per il giorno 13 marzo 2002 con inizio alle ore 10,30 in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Nomina amministratore unico ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale;
- b) Situazione economico-finanziaria, sviluppo e prospettive della SO.G.A.S. S.p.a.

Parte straordinaria:

- a) Proroga durata della società;
- b) Adozione di un nuovo statuto sociale contenente le modifiche necessarie per l'adeguamento alle prescrizioni dettate dal decreto ministro dei trasporti e della navigazione 12 dicembre 1997 n. 521 ed altre modifiche opportune ai fini del processo di privatizzazione della società;
- c) Aumento del capitale sociale a pagamento mediante emissione di n. 20.000 nuove azioni di nominali € 0,66 cadauna, pari a complessivi € 13.200 (lire 25.558.764), da liberare mediante conferimento in danaro e da offrire in opzione ai soci.

Reggio di Calabria, 21 febbraio 2002

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Vincenzo Nastro

Il notaio richiedente: dott. Raimondo Zagami

IG-47 (A pagamento).

**Società per azioni - Tributaria Siciliana
S.A.TRI.S. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via V. Emanuele n. 114

Capitale sociale € 1.952.207,08

Registro imprese n. 9878

Tribunale di Palermo - R.E.A. n. 51729

Codice fiscale n. 00162650824

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per l'11 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 12 marzo 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Promessa in vendita immobile via Vittorio Emanuele n. 114;
Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: avv. Rosario Calì.

S-1965 (A pagamento).

TELEMACO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 63

Capitale sociale € 9.600.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06479521004

Convocazione assemblea straordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, Via del Corso n. 63, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 16,00 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Società da società per azioni a società a responsabilità limitata: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di adozione di un nuovo testo di Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, abbiano provveduto a depositare i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Sardo

IG-49 (A pagamento).

ENTASI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220
Capitale sociale € 1.032.900,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese n. 12824590157
Partita I.V.A. n. 06033361004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 marzo 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed ove occorresse, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 2002 alle ore 16 a Roma, in via Zoe Fontana n. 220, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertucci Adalberto

S-2004 (A pagamento).

ASSIPAROS - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
Capitale sociale € 1.488.429
Registro imprese Milano n. 10058820159
R.E.A. Milano n. 1337821
Codice fiscale n. 10058820159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Melchiorre Gioia n. 124 per il giorno 12 marzo 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina del presidente;
3. Determinazione dei compensi;
4. Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Milano, 20 febbraio 2002

p. Il Collegio sindacale: Maurizio Burnengo.

S-2047 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve L. 402.495.366.329
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica di aver deciso, con decorrenza 11 febbraio 2002, la seguente manovra sui tassi: i saggi creditori per utilizzo in conto corrente, presentazioni sbf e sconto commerciale vengono aumentati di punti 0,25. Il Prime Rate aziendale viene elevato al 7,5%. I saggi sulle giacenze vengono ridotti di punti 0,10 per rapporti con tassi superiori allo 0,50% e fino al 2% (incluso), di punti 0,20 per i rapporti trattati a tassi superiori. Per i rapporti convenzionati la riduzione è di punti 0,10 sia per i tassi attivi che passivi.

Teramo, 12 febbraio 2002

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-1817 (A pagamento).

**CASSA DI MONASTEIR E DEL SILE
Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di spese e condizioni, con decorrenza 1° gennaio 2002: valute versamenti assegni massimo 7 giorni lavorativi; aumento spese per operazione su c/c di € 0,35, massimo € 2,85; aumento spese tenuta conto trimest. di € 15,00, massimo € 55,00; spese estinzione, massimo € 110,00; aumento 0,50% della commissione massimo scoperto, massima dello 1,50%; revisione pratica fido importo annuo massimo di € 500,00; spese per comunicazioni legge n. 154/92, € 5,20; spese di liquidazioni annuali per libretti di deposito € 10,50; spese per operazioni su depositi ad € 1,70; spese estinzione deposito € 16,00; spesa per assicurazione infortuni clienti € 7,75; istruttoria pratica fido massimo di € 250,00; rimborso invio E/C € 1,60; rimborso spese certificato massimo € 10,00; comunicazioni varie alla clientela massimo € 52,00; commissioni per conferma RID di terzi (una tantum) € 3,00; commissione prelievo PagoBancomat presso altre banche € 2,00; pagamento utenze, contributi e tributi massimo € 5,20; incasso effetti, documenti ed assegni massimo € 15,50; ordini di pagamento a favore di terzi massimo € 3,00; commissione certificazione interessi massimo € 50,00; commissioni per assegno insoluto, richiamato, irregolare, protestato e mancanza fondi massimo € 200,00; commissione per rilascio copia documento massimo € 20,00; recupero spese telefoniche e varie trimestrali massimo € 500,00; recupero costo per ammortamento depositi, certificati e assegni € 75,00; commissione cambio assegni minimo € 3,00 massimo € 200,00; informazioni commerciali e diverse massimo € 30,00; commissione incasso vincite minimo € 25,00 massimo € 5.000,00; smarrimento/duplicazione carte/tessere varie massimo € 37,00; restituzione carte/tessere varie massimo € 10,00; costo annuo tessera PagoBancomat massimo € 20,00; dichiarazione cancellazione protesti 75,00.

Con decorrenza 1° febbraio 2002 aumento dei tassi dare: 0,25% fino al 6%, dello 0,50% da oltre 6% all'8%, e di 0,75% oltre l'8%.

Monastier di Treviso, 4 febbraio 2002

Il presidente: Bin Claudio.

C-5002 (A pagamento).

LA VENETO BANCA - Soc. cooperativa a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1
Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso
ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso
Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, comunica le seguenti variazioni di condizioni:

con decorrenza 1° gennaio 2002, commissioni di massimo scoperto, entro i limiti del fido concesso: aumento dello 0,125%; commissioni di massimo scoperto eccedente i limiti del fido: aumento dello 0,250%;

con decorrenza 1° febbraio 2002, scoperti di conto corrente con tasso maggiore del 7,250%, entro ed oltre i limiti del fido: aumento dello 0,500%; anticipi S.b.f e anticipi fatture con tasso maggiore del 4,000%: aumento dello 0,250%; anticipi import/export e finanziamenti in euro, con tasso fino al 4,000%: allineamento a detto valore, con i tassi compresi tra 4,001% e 5,000%: aumento dello 0,250% e con tassi oltre il 5,000%: aumento dello 0,500%; anticipi import/export e finanziamenti in divise «Out»: aumento dello 0,250% sullo spread; prestiti d'uso d'oro a breve termine/spot: aumento dello 0,150% dello spread, a medio/lungo termine: aumento dello 0,300% dello spread.

Invariati i valori massimi di cartello in essere.

Montebelluna, 20 gennaio 2002

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-1819 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
e appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede in Roma, via Po nn. 28/32
Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di marzo 2002 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	Numero ced.	Data scadenza	Tasso del periodo successivo
12,50% 92/2002 I	IT0000372703	20	1/3/2002	===
12% 92/2002	IT0000448651	39	31/3/2002	===
6,30% 97/2003 I	IT0001101499	5	31/3/2002	===
99/2014 Step Down	IT0001310793	3	3/3/2002	4,00%
Corridor 99/2002	IT0001369567	10	7/3/2002	===
Indic. 99/2002 I	IT0001372538	5	15/3/2002	===
Indic. 99/2009 I	IT0001376448	5	27/3/2002	===
Indic. 2001/2004	IT0003078299	2	1/3/2002	===
5% 2001/2006 I	IT0003092613	1	15/3/2002	===
Indic. 2001/2004 II	IT0003126965	3	1/3/2002	===
4,50% 2001/2007 I	IT0003173827	1	18/3/2002	===
indic. 2001/2004 IV	IT0003173207	1	13/3/2002	===
Sub. Ind. 2001/2006 I	IT0003086797	2	30/3/2002	===
Sub. Ind. 2001/2006 II	IT0003100762	2	30/3/2002	===
Sub. Ind. 2001/2006 X	IT0003174189	1	24/3/2002	===
Sub. Ind. 2001/2006 XI	IT0003174213	1	18/3/2002	===

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 293 del 18 dicembre 2001 e n. 19 del 23 gennaio 2002, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	Numero ced.	Data scadenza	Tasso del periodo
Indic. 2000/2003 II	IT0001495867	4	31/7/2002	1,753%
Indic. 2000/2003 IV	IT0003029532	6	30/4/2002	0,93275%
Sub. Ind. 99/2004 II	IT0001358008	6	30/7/2002	1,9615%
Indic. 97/2004 I	IT0001087227	11	1/8/2002	1,7993%
Fix. Rev. Float. 99/06 I	IT0001306049	4	8/2/2003	3,972%
Indic. 2000/2004 I	IT0001426953	9	1/5/2002	0,928%
Indic. 2000/2003 I	IT0001429072	5	8/8/2002	1,8085%
Indic. 2000/2005 I	IT0001496378	7	4/5/2002	0,91275%
Indic. 2000/2003 VI	IT0003030886	6	7/5/2002	0,86425%
Sub. Ind. 99/2004 III	IT0001362620	6	6/8/2002	1,895%
Sub. Ind. 2001/2006 IX	IT0003148662	2	1/8/2002	1,942%

Rimborso capitale:

si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di marzo 2002 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
12,50% 92/2002 I	IT0000372703	1/3/2002	Totale
6,30% 97/2003 I	IT0001101499	31/3/2002	III quota
4,50% 2001/2007 I	IT0003173827	18/3/2002	I quota
98/02 B. Glob. Tempo L.	IT0001204640	31/3/2002	Totale
Sub. Ind. 2001/2006 I	IT0003086797	30/3/2002	I quota
Sub. Ind. 2001/2006 II	IT0003100762	30/3/2002	I quota

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 13 febbraio 2002

Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Aghilone

Un dirigente: Giorgio Todini

C-5022 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12
Iscritta al n. 290585 C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e registro delle imprese di Bergamo n. 02348370160

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, comunica le seguenti variazioni di condizioni:

con decorrenza 1° gennaio 2002, commissioni di massimo scoperto, entro i limiti del fido concesso: aumento dello 0,125%; commissioni di massimo scoperto eccedente i limiti del fido: aumento dello 0,250%;

con decorrenza 1° febbraio 2002, scoperti di conto corrente con tasso maggiore del 7,250%, entro ed oltre i limiti del fido: aumento dello 0,500%; Anticipi S.b.f. e anticipi fatture con tasso maggiore del 4,000%: aumento dello 0,250%; anticipi import/export e finanziamenti in euro, con tasso fino al 4,000%: allineamento a detto valore, con i tassi compresi tra 4,001% e 5,000%: aumento dello 0,250% e con tassi oltre il 5,000%: aumento dello 0,500%; anticipi import/export e finanziamenti in divise «Out»: aumento dello 0,250% sullo spread; prestiti d'uso d'oro a breve termine/spot: aumento dello 0,150% dello spread, a medio/lungo termine: aumento dello 0,300% dello spread. Invariati i valori massimi di cartello in essere.

Bergamo, 20 gennaio 2002

Il direttore generale: rag. Mosè Fagiani.

S-1818 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.*Condizioni applicate alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 dicembre 1992, n. 154 («Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a. con sede in Mirandola (MO), piazza Matteotti n. 2 comunica che le condizioni applicate alla clientela variano come segue:

tassi attivi: aumento 0,50% su tutti i rapporti convenzionati e non, su conti correnti di gestione, Sbf, anticipo fatture, smobilizzo in genere con decorrenza 1° febbraio 2002.

Mirandola, 11 febbraio 2002

p. Cassa di Risparmio di Mirandola:
dott. Elio Cirelli

S-1851 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/92 che, con decorrenza 1° gennaio 2002, ha disposto i seguenti interventi:

Top Rate sconti effetti commerciali 9,50%;

Top Rate anticipi sbf di effetti, ricevute, ecc. 9,50%;

Top Rate anticipi fatture 9,50%;

Top Rate anticipi in euro all'esportazione 9,50%;

Top Rate finanziamenti in euro all'importazione 9,50%;

commissione massimo scoperto: il limite massimo di addebito è pari al 50% degli interessi debitori maturati nel relativo trimestre;

accorpamento dei Biverconto Stipendio e Pensione Due nei rispettivi Biverconto Stipendio e Pensione Uno.

Con decorrenza 24 gennaio 2002 sono state inoltre apportate le seguenti modifiche:

spese istruttoria su mutui ed aperture di credito a garanzia ipotecaria: € 250 per importi fino ad € 100.000, per importi superiori € 250 + 1% sulla quota accedente, massimo € 2.000;

spese istruttoria su mutui chirografari e prestiti personali: 0,50% con minimo di € 100 ed un massimo di € 300.

Biella, 4 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-4979 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 1/02

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° agosto 2002) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,800%.

Il direttore: dott. Giuseppe Di Paola.

C-5030 (A pagamento).

IntesaBci - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche al numero 5361 e capogruppo del «Gruppo IntesaBci» iscritto all'albo dei gruppi bancari Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi e al Fondo nazionale di garanzia

Sede legale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale € 3.488.995.258,84 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
numero di iscrizione e codice fiscale 00799960158

Comunicazione di avvenuta cessione di crediti pro-soluto ed in blocco (ai sensi dell'art. 58, del decreto legislativo n. 385/1993)

IntesaBci S.p.a. comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pro-soluto ed in blocco ai sensi dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 stipulato in data 14 dicembre 2001 a rogito notaio Francesco Giglio di Cosenza n. rep. 21456/7431, ha acquistato da Banca Carime S.p.a., con effetto dal 14 dicembre stesso i crediti relativi a tutte le posizioni classificate come partite incagliate, nella accensione di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (in particolare, il Manuale della matrice dei conti), vantati da Banca Carime S.p.a. alla data del 30 novembre 2001.

Si intendono ceduti «pro-soluto», unitamente ai crediti di cui sopra, anche i relativi interessi maturati e capitalizzati.

Si intendono del pari ceduti i diritti e le posizioni contrattuali, le eventuali linee di credito, gli affidamenti inerenti i crediti ceduti, le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori nonché ogni altro diritto, azione, facoltà o altra prerogativa che assiste i crediti ceduti ed ogni altro accessorio che comunque inerisce agli stessi.

Si precisa che, per effetto del disposto di cui al comma 3, dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo e natura, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore di Banca Carime S.p.a., conservano la loro validità ed il loro grado a favore della cessionaria IntesaBci S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità o annotazione. Restano altresì applicabili le discipline speciali, anche di carattere processuale, previste per i crediti ceduti.

La presente comunicazione produce, ai sensi del comma 4, dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile nei confronti dei soggetti ceduti.

Milano, 20 febbraio 2002

IntesaBci S.p.a.
L'amministratore delegato: Christian Merle

S-1954 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TAR LAZIO**

In ottemperanza alla sentenza del TAR Lazio, sez. III n. 295/02 si notifica il ricorso n. 7886/99 proposto dall'avv. Giorgio Granalli contro l'I.N.P.S. per ottenere l'esecuzione del giudicato derivante dalla sentenza n. 1982/95 che ha annullato la delibera del Comitato esecutivo n. 282/92 di approvazione della graduatoria del concorso per titoli a 89 posti di secondo livello differenziato di professionalità della X qualifica funzionale, area legale.

Il ricorso si fonda sull'inottemperanza dell'I.N.P.S. ad eseguire la sentenza n. 1982/95, confermata dalla sentenza della VI sezione del C.d.S. n. 868/98.

Con sentenza del TAR Lazio, sez. III, n. 1250/00 il ricorso n. 7886/99 è stato accolto, con declaratoria dell'obbligo dell'I.N.P.S. a rinnovare la procedura concorsuale entro quattro mesi dalla relativa comunicazione o notificazione.

Non avendo l'I.N.P.S. ancora provveduto con istanza notificata il 23 novembre 2001 l'avv. Granalli ha chiesto la nomina del commissario ad acta.

Con sentenza del TAR Lazio, sez. III n. 295/02 è stata disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei concorrenti utilmente compresi nelle graduatorie impugnate col ricorso originario con dispensa dall'indicazione nominativa dei destinatari.

Roma, 12 febbraio 2002

Avv. Giovanni Di Gioia.

S-1843 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale

Il signor Melfi Antonio, nato a Salandra (MT) il 2 marzo 1947, ivi residente in contrada Arenacchia, avendo acquistato, nell'anno 1994, dalla signora Grassano Rosa Camilla, nata a Salandra il 30 dicembre 1910, deceduta a Castellana Grotte il 15 ottobre 1995, i terreni siti in Salandra alla contrada Arenacchia, riportati in catasto terreni al foglio di mappa n. 28, particelle n. 39 e 40, rispettivamente di ha 0.08.36 e ha 0.04.88, per un totale di ha 0.13.24, e avendo coltivato e posseduto ininterrottamente da oltre venti anni, e precisamente dal 1979, i predetti terreni, con ricorso depositato il 18 dicembre 2001, ha chiesto al G.U. del Tribunale di Matera di dichiarare la piena e libera proprietà dei terreni indicati a favore del ricorrente, ai sensi degli artt. 1159-bis del Codice civile e 3, quinto comma, legge 10 maggio 1976, n. 346. Il G.U., con provvedimento del 21 gennaio 2002, ha disposto, tra l'altro, la pubblicazione del ricorso per estratto una sola volta nella *Gazzetta Ufficiale*.

Matera, 11 febbraio 2002

Avv. Ovidio Trilli.

C-5001 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

L'avv. Vittorio Corniani è stato autorizzato alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., con decreto del presidente del Tribunale di Brescia del 6 febbraio 2002, della citazione del seguente tenore: Giuseppe Bertoli, nato a Manerbio il 4 febbraio 1923, cita Capra Caterina fu Domenico, Capra Domenica fu Domenico, Capra Rosa fu Domenico, Capra Teresa fu Domenico, Comini Caterina Sofia di Giovanni Mar Guerrini, Gandoli Maria fu Bortolo Mar Regosa, Savaresi Lucia fu Francesco Mar Torri, Scaramuzza Antonio di Giuseppe, Scaramuzza Domenico di Giuseppe e Scaramuzza Giulia di Giuseppe, tutti si presume da Manerbio, a comparire avanti al Tribunale di Brescia per il 19 ottobre 2002 perché venga dichiarata la piena e libera proprietà dell'attore Giuseppe Bertoli, anche per intervenuta usucapione ultra trentennale, del terreno agricolo sito nel CT di Manerbio mapp. 49 foglio 25 di ha 0.04.70 bosco ceduo U RD L. 3.290 e RA L. 282, intestato nel CT ai convenuti, che sono deceduti da tempo immemorabile e non è possibile risalire alla loro posizione anagrafica, in quanto l'anagrafe di Manerbio è andata distrutta prima del 1921 in un incendio.

Brescia, 12 febbraio 2002

Vittorio Corniani.

C-5028 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PIACENZA

Nel proc. per usucapione speciale promosso ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346 da Mazzocchi Giancarlo e Mazzocchi Luciano res. in Travo e Fontana Annamaria A. res. in Milano; Visto il ricorso diretto ad ottenere il riconoscimento della proprietà dei beni immobili di seguito indicati; Accertato che il ricorso venne affisso per 90 gg. agli albi del Tribunale di Piacenza e del Comune di Travo rispettivamente dal 30 marzo 2001 e dal 10 aprile 2001; Visto il certificato della cancelleria in data 10 gennaio 2002 attestante l'inesistenza di opposizioni; Vista la legge 10 maggio 1976 e l'art. 1159 del Codice civile; decreta, che Mazzocchi Giancarlo e Mazzocchi Luciano sono unici proprietari in ragione di 1/2 ciascuno pro indiviso dei seguenti beni immobili siti in Comune di Travo, località I Borzani: N.C.T. Travo fg. 13 mapp. 10, 20, 225, 226, 250, 252, 253, 255, 256, 257, 259, 260, 262, 264; N.C.E.U. fg. 13 mapp. 246 sub 6. e che Fontana Annamaria Arianna è unica proprietaria dei seguenti beni immobili siti in Comune di Travo, località I Borzani: N.C.T. Travo fg. 8 mapp. 106, 110, 163; fg. 13 mapp. 26, 33, 34, 44, 48, 54, 112, 261, 219, 234, 243, 263, 254, 258, 25, 114, 115.

Tale decreto è stato affisso agli albi del Tribunale di Piacenza e del Comune di Travo rispettivamente in data 1° febbraio 2002 e 8 febbraio 2002 ove rimarrà per 90 giorni consecutivi; chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avanti il Tribunale di Piacenza entro il termine di giorni 60 successivi alla scadenza del termine di affissione, ai sensi di legge.

Piacenza, 13 febbraio 2002

Avv. Monica Fermi.

C-5033 (A pagamento).

TAR - CAMPANIA

Napoli

Si rende noto e si notifica ai signori Abita Maurizio; Acampora Anna; Acconciagioco Aurora, Pierina, Giovanna, Maria e Ferrara Luisa quali eredi di Acconciagioco Pasquale; Acconciagioco Silvana; Addeo Luisa; Albanese Alfonso; «Farmacia Alfani dott. Enrico S.a.s.» in persona del legale rapp.te p.t.: «Farmacia Alfani dott. Maurizio S.a.s. in persona del legale rapp.te p.t.; Aloj Eugenia e Totaro Michela quali eredi di Aloj Giuseppe, Rosolia Lorella; Amato Giuseppe; «Farmacia Andreotti di Angela Cioffi ed Elvira Gentile S.a.s.» in persona del legale rapp.te p.t.; Annetchino Bianca; Annicchiarico Petruzzelli Antonio; Antonelli Elio; Apice Adriana; «Farmacia Anna Maria Ariemma Liguori & C. S.n.c.» in persona del legale rapp.te p.t.; Arrichiello Maria; Auriemma Amalia; Barbarito Maria Rosaria; «Farmacia Basile Giannini di Giorgio e Marco Basile Giannini S.n.c.» in persona del legale rapp.te p.t.; Battaglia Daniela; Belli Domenico; Beneduce Bruno; Bernasconi Mario; Bocchetti Flavia; Boero Annacarla; Bordogni Pier Luigi; Borrelli Michele; Borrelli Salvatore; Boscia Ennio; Bossa Pasquale; Buonaiuto Eva; Buonaiuto Mariano; Buonomo Antonio; Buonomo Giuseppina; Caiazza Anna; Calcagno Giovanni; Calzolari Maria Luisa; Cancemi Ciro; «Farmacia Candilio S.a.s. del dott. Maurizio Candilio» in persona del legale rapp.te p.t.; Capobianco Gennaro; Caponegro Bruno; Capuano Edoardo; Carbone Roberto; Caretti Adele; Caretti Luigi Maria; Carnevale Bernardo; Carraturo Pietro; Carraturo Paola; Maddalena Annunziata, Laura e Alfredo Maria Carraturo quali eredi di Carraturo Mario; Francesco Barbato; Casolino Clelia; Castaldo Marianna; Cautiero Giuseppe; Cavagnoli Raffaele; Cerrato Francesco; Certosino Marisa; Ciamillo Ennio; Ciampa Simona; Cifariello Filippo; Cirino Angela; Citarella Vittoria; Colangelo Antonio; Confalone Maria; Congedo Paolo; Contaldi Giovanni; Contaldi Pietro; Conte Nicola; Cornalis Franco; Cotroneo Paolo; «Farmacia Crispino di Luca Crispino & C. S.a.s.» in persona del legale rapp.te p.t.; D'Aquino Gaetano; Daniele Pietro; D'Anna Gaetano; D'Atri Benito; «Farmacia del Sole di Luigi D'Atri & C. S.a.s.» in persona del legale rapp.te p.t.; D'Avino Giuseppina; De Angelis Giuseppina; De Anseris Consolata Maria; De Benedictis Alberindo; De Biasi Michele; De Crescenzo Carmela; De Falco Giovanni; De Falco Simo-

na; De Jorio Amalia; De Luca Felicia; De Maffutiis Teresa; De Mari-
no Ciro; De Nigris Raffaele; «Farmacia dott. Nicola De Pertis S.a.s.»
in persona del legale rapp.te p.t.; De Simone Roberto; De Simone
Giuseppe; De Sio Cesari Giovanni; «Farmacia De Tommasis di Giu-
seppe De Tommasis & C. S.n.c.» in persona del legale rapp.te p.t.; Del
Vecchio Italo; Di Donna Carlo; Di Giacomo Cherubina; Di Giacomo
Andrea; Di Jorio Michele; Di maggio Bruno; Di Prisco Maria Cristi-
na; Di Tonto Marco; Fabozzi Patrizia; Ricciardi Emilio; Falco Felice;
«Farmacia Ferrara S.n.c. di Antonio e Bruno Ferrara» in persona del
legale rapp.te p.t.; Ferrari Teresa; Figurelli Giuseppe; Florio Ettore;
Focone Giuseppe; Forte Silvia; Forte Giovanni; Frizzoli Luciano; Fu-
mo Enrico; Fusco Aldo; Galdiero Valeria; Gargiulo Laura; Gargiulo
Rosa; Garzia Giuseppe; Giannattasio Antonio; Giliberti Giovanni;
Gimmelli Antonio; «Farmacia Giodano S.a.s. della dott.ssa Rossella
A.C. Giordano & C.» in persona del legale rapp.te p.t.; Greca Angelo
Giuseppe; Greco Antonio; Greco Adriana; Grilli Elena; Grispello Do-
nato; Guadagno Anita; Guarino Vincenzo; Guerra Biagio; Iadaresta
Antonietta; Iazzetta Giangrieco Maria Teresa; Internicola Maria Pa-
ola; Irio Riccardo Maria; Iovino Carlo Maria; Itri Gian Battista; Iuliano
Antonio; «Farmacia del Corso S.a.s. di Alessandro Iuliano» in perso-
na del legale rapp.te p.t.; Izzo Mario; La Rana Federico; La Rocca
Giuseppe; Lamagna Eremengilda; Larizza Paolo Antonio; Lastretti
Adolfo; Laterza Valerio; Lenza Elio; Leone Roberto; Leone Stefano;
Leone Gaetano; Liguori Lucio; Limonciello Giuseppe; Lopes Maria;
Lorito Giuseppe; Lupo Antonio; «Farmacia Salvatore Maddaloni di
Giuseppe Maddaloni & C. S.a.s.» in persona del legale rapp.te p.t.;
Maggiore Tommaso; Manfredi Ugo; Mangiapia Vincenzo; Massimo,
Marcello e Paola Manna quali eredi di Remo Manna; Marino Elettra;
Maritato Adriana; Marmorino Anna; Martellini Emilio; Marullo Gaet-
ano; Marzano Pasquale; Mastronardi Giuseppe; Mastronardi Fabrizio
quale erede della dott.ssa Rosanna Procaccini; Matteredo Gregorio; Mat-
tera Vincenzo; Matteredo Giovanni; Maurelli Antonio; Maurelli Edoar-
do; Maurelli Salvatore; Mautone Massimo Giuseppe; Mazzella Di Bo-
sco Fernando; Melillo Maria Pia; Mercurio Gianfranco; «Farmacia
Merlino di Francesco Merlino & C. S.n.c.» in persona del legale
rapp.te p.t.; «Farmacia Igea di Ornella Merola & C. S.a.s.» in persona
del legale rapp.te p.t.; Migliucci Silvia; «Farmacia San Francesco dei
Dottori Massimo e Elvira Mincione S.n.c.» in persona del legale
rapp.te p.t.; Minella Francesca; Minucci Roberto; Mirone Antonello;
Monaco Antonio; Montano Clementina; Montemurro Giuseppe; Mo-
schettini Paolo; Muncinò Francesco; Murolo Melania; Musella Tom-
maso; Natale Fulvio; Nigro Gerardo Vincenzo; Nigro Maria; «Farmacia
Manzoni di Barbara Ninni & C. S.a.s.» in persona del legale
rapp.te p.t.; Nocerino Tullia Anna; Nunziata Lidia; Orlandi Manlio;
Orlando Angelina; Orlando Maria Grazia; Pacilio Maria; Padovani
Angelo; Padovani Sergio; Pagano Giuseppe; Palisi Luciana; Palmieri
Anna; Palmiero Nicola; Panariello Matteo; Pantano Giovanni Mario
Walter; Parisi Fernanda; Parisi Francesco; Parte Manlio; Pascale
Adriana; Pascarella Marta; Paudice Maria; Peluso Luigi; Pensato An-
tonio; Pergola Nicola Antonio; «Farmacia Monterosa delle dott.sse
Maria e Luisa Perillo S.n.c.» in persona del legale rapp.te p.t.; Perrot-
ta Raffaele; Persiani Amelia Maria; Pesaresi Carmen; Petriello Bruno;
Petrone Massimo; «Farmacia M.R. Petrone S.a.s. di Michele Petrone»
in persona del legale rapp.te p.t.; «Vittorio Petrone di Mariavittoria
Petrone & C. S.a.s.» in persona del legale rapp.te p.t.; Pezza Gabriele;
Pezzullo Sossio; Piccirillo Maria; Piras Santa; «Farmacia Pisani di
Antonio e Giuseppe Maria Pisani S.n.c.» in persona del legale rapp.te
p.t.; Pisapia Aurelia; Pisapia Maria Grazia; Porzio Raffaella; Rago
Donatella; Ramasco Massimiliano; Rapanà Cosimo; Raucci Carmen-
gilda; Rey Paola; Ricciardi Michele Mario; «Farmacia Ricciardiello
di Florinda Immacolata Ricciardiello S.n.c.» in persona del legale
rapp.te p.t.; Rinaldo Ernesto; Rocco Giuseppe; Rossetti Maria; Rug-
giero Gaetano Francesco; Ruggiero Guido quale erede di Ruggiero
Paolo; Russo Carmen; Russo Vittorio; Russo Maurizio; «Farmacia
Salerno di Biancamaria e Donatella Salerno» in persona del legale
rapp.te p.t.; Salvati Veronica; Sansone Attilio; Santostefano Caterina;
Santostefano Lucia; Schettino Liberata; Schipani Antonio; Schisa Lu-
ciano; Scotto Di Vettimo Paolo; «Farmacia Sellitti S.n.c. di Montani-
no Immacolata & Montanino Milena» in persona del legale rapp.te
p.t.; Sessa Valeria; Siconolfi Fulvio; Simone Giuseppe; Sinno Paolo;
Sollo Pasquale; Sorgente Elena; Sorgente Ciro; Spina Dorotea; Stabi-
le Vincenzo; Stabile Maria Luisa; Stabile Nicola; Stabile Rosario; Sti-
lo Rosa Maria Concetta Immacolata; Tabano Rosanna; Talamo Clara;
Tallento Maria Giovanna; Terranova Barberio Fernando; «Farmacia
Terrusi di Maria Ludovica e Francesca Paola Terrusi S.n.c.» in perso-
na del legale rapp.te p.t.; Tranfaglia Natalia; Trifari Gennaro; Trodel-
la Giovanni; Trombaccia Bianca; Vecchioni Roberto; Veltri Saverio;

Vigorito Prospero; Anna D'Anzi, Vincenzo Prospero, Maria Pia, Ser-
gio e Rossella Vigorito quali eredi di Mario Vigorito, dott. Antonio
Caccavelli; Maria Consiglia Vitale quale erede di Mario Vitale; Vivia-
ni Lucio; Volpe Consiglia; Zarelli Andrea; Lo Conte Walter; Castel-
lano Bruno; Vona Maria Antonietta; Lombardi Giovanni; Schettini
Domenico; Boscia Carlo; Lentini Giuseppa; Boscia Massimo; Carito
Scamarcio Ciriaco; Musella Maria; Esposito Agata; Auriemma
Agnello; Pesa Federico; Dello Iacovo Gennaro; De Magistris France-
sco; Leone Marina; Polito Anna Maria; «Farmacia dei dottori Mario
Poppi e Nicola Maria De Lellis S.n.c.» in persona del legale rapp.te
p.t.; De Lellis Nicola Maria; Poppi Mario; «Farmacia Hartenstein del-
la dott.ssa Velia Hartenstein e del dott. Fabrizio Cotugno S.n.c.» in
persona del legale rapp.te p.t.; Cimino Giuliana e Marino Silvestro
quali eredi di Giosuè Marino; Torelli Bice e ad ogni altro farmacista
titolare c/o avente titolo su farmacia interessata alla revisione della
P.O. come indicata in ricorso che il Tribunale Amministrativo Regio-
nale per la Campania, sez. I, con ordinanza presidenziale n. 18/2002
del 23 gennaio 2002, ha disposto l'integrazione del contraddittorio e
la notifica per pubblici proclami nei loro confronti del seguente ricor-
so n. 11020/01 R.G., a ministero e sottoscrizione dell'avv. Aldo Mini-
chini, fissato nel merito alla pubblica udienza del 20 marzo 2002, pro-
posto dal dott. Atanasio Luciano contro la Regione Campania e il Co-
mune di Napoli, previo accoglimento della domanda incidentale di tu-
tela cautelare effettuata al presidente del TAR affinché ordini all'am-
ministrazione di provvedere relativamente alla domanda di trasferi-
mento e quindi, per l'assegnazione al ricorrente della sede farmaceu-
tica n. 215, e per l'annullamento, anche in parte qua, della deliberazio-
ne della Giunta regionale della Campania n. 4012 del 30 agosto 2001,
pubblicata sul B.U.R.C. n. 48 del 17 settembre 2001 che ha provvedu-
to alla revisione della Pianta organica delle farmacie del Comune di
Napoli «prendendo atto della deliberazione del Comune di Napoli del
31 maggio 2001, n. 797, con la quale il Commissario straordinario del
Comune di Napoli «approva» la revisione della stessa Pianta organica
e propone il trasferimento delle farmacie di cui all'allegato elenco»,
mai notificata, in uno a tutti gli atti presupposti (provvedimento n. 38
del 7 maggio 2001 a firma del sub-commissario all'ambiente del Co-
mune di Napoli, delibera n. 797/01), connessi, consequenziali e d'ese-
cuzione della delibera regionale n. 4012 del 30 agosto 2001, ivi com-
presi gli atti della eventuale commissione incaricata di formulare la
graduatoria dei trasferimenti delle farmacie dei quali, allo stato, non si
ha conoscenza, nessuno escluso od eccettuato. A fondamento di detta
impugnazione, il ricorrente, premesso di essere titolare della farmacia
sita in Napoli alla via Stella n. 102, nella sede 56 della vigente P.O.
delle farmacie del Comune di Napoli, in conseguenza della comunicazio-
ne speditagli in data 11 maggio 2001 dal presidente dell'Ordine dei
farmacisti della Provincia di Napoli, contenente copia del provvedi-
mento emesso in data 7 maggio 2001, prot. n. 38 a firma del sub-com-
missario all'ambiente del Comune di Napoli, che stabiliva, tra l'altro,
sia i criteri di priorità da applicare per la formulazione della graduato-
ria sia l'ordine di applicazione di detti criteri e il termine di sette gior-
ni per la presentazione delle domande di trasferimento, presentava re-
golare domanda di trasferimento del proprio esercizio nella nuova isti-
tuita sede 215 presso l'Ordine dei farmacisti della Provincia di Napo-
li. Detta istanza veniva trasmessa al Comune di Napoli, come previsto
nella comunicazione, in data 30 maggio 2001 assumendo il numero di
protocollo n. 835. Detta istanza veniva trasmessa dal Comune di Napo-
li alla Regione Campania con nota 824 del 22 agosto 2001. Benché
sollecitata con atto stragiudiziale notificatole in data 21 giugno 2001,
la Regione Campania non ha provveduto a valutare, né in positivo né
in negativo, la richiesta di trasferimento del ricorrente a cui non è sta-
ta assegnata la predetta sede 215 richiesta. Sede che è comunque ri-
masta vacante. Il ricorrente, per quanto sopra, ha dedotto i motivi di
diritto violati che qui di seguito se ne riportano le intitolazioni: viola-
zione degli artt. 3 e 97 cost., art. 5, legge 8 novembre 1991, n. 362,
violazione circ. Regione Campania n. 20 del 20 novembre 1995, viola-
zione artt. 2 e 3, legge n. 241/90, contraddittorietà tra atti, illogicità
manifesta, violazione dei principi generali in materia di procedure
concorsuali, eccesso di potere per travisamento dei fatti, carenza di
istruttoria, ingiustizia manifesta, difetto di motivazione, riserva di mo-
tivi aggiunti. I sopraindicati farmacisti, soggetti destinatari del presen-
te atto, laddove interessati, possono costituirsi in giudizio.

Dott. Atanasio Luciano - Avv. Aldo Minichini

S-1918 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VALLO DELLA LUCANIA

L'avv.to Sandro Tortorella, con studio in Omignano Scalo (SA) alla via Orria n. 20, procuratore e domiciliatario del signor Crescenzo Antonio, ha chiesto con ricorso del 18 dicembre 2001, che venisse dichiarata acquistata per usucapione da Crescenzo Antonio la proprietà dei seguenti beni intestati a Muratori Anna: a) fondo in Casalvelino località Cangarace di ha 1.84.42 N.C.T. fl. 24 part. 116, altro detto Chianarini di are 33.20 fl. 24 part. 121, 188; b) fondo in Casalvelino detto Pissione-Capranizzo, esteso ha 1.14.92 N.C.T. fl. 26, 27, 28; il G.I. dott.ssa Dolores Zarone, con provvedimento del 14 gennaio 2002, ha disposto la pubblicazione per estratto del ricorso e del detto provvedimento con avvertimento che nel termine di giorni novanta decorrenti dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla notifica chiunque vi abbia interesse può presentare opposizione allo stesso, con ricorso al Tribunale, ha fissato la comparizione dinanzi a sé del ricorrente per l'udienza dell'11 ottobre 2002.

Avv. Sandro Tortorella.

C-5039 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Panichi Alessandro nato a Controguerra il 15 novembre 1939, residente in Controguerra (TE), via G. D'Annunzio n. 41, codice fiscale PNCL-SN39S15C972E cita Panichi Gaetano (fu Alessandro), Panichi Orazio (fu Alessandro), Panichi Flora (fu Alessandro), Panichi Bice (fu Alessandro mar. Angelini), Panichi Maria (fu Alessandro mar. Vallini), Panichi Adalgisa (fu Alessandro mar. Tradito), Panichi Lea (fu Alessandro mar. Orsini), Panichi Alfonso (fu Ercole), Cerbini Aurelia (fu Alfonso ved. Panichi), Costantini Elvira (fu Antonio ved. Panichi) e loro aventi causa a qualsiasi titolo a comparire avanti alla Sezione distaccata di Giulianova del Tribunale di Teramo alla udienza che il G.I. designando terrà il giorno 31 maggio 2002 per ivi sentire dichiarare «Contrariis reiectis, voglia il Tribunale adito, accertare che Panichi Alessandro da oltre venti anni è nel pieno, pacifico ed ininterrotto possesso dell'unità immobiliare sita nel Comune di Controguerra ed iscritto al N.C.E.U. alla partita 118 fg. 13 num. 550 e per l'effetto, dichiarare la piena proprietà di Panichi Alessandro sul bene de quo. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa». Con l'invito ai convenuti di costituirsi nel termine di giorni venti prima della predetta udienza nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e, che comunque, in difetto di costituzione si procederà in loro dichiarata contumacia.

Su istanza, il dirigente della Sezione distaccata di Giulianova del Tribunale di Teramo, sentito il P.M. autorizza la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C.

Giulianova, 20 novembre 2001

Avv. Ettore Strappelli.

C-4977 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO Sezione distaccata di Conegliano

Estratto atto di citazione

Si rende noto che con autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso del 9 febbraio 2002, su parere favorevole del pubblico ministero, il signor Tonetto Lionello residente a Pieve di Soligo (TV) notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. agli eredi di Dal Vera Antonio, nato a Conegliano (TV) il 26 marzo 1919, agli eredi di Dal Vera Valentina, nata a Conegliano il 10 ottobre 1920, ai signori Dal Vera Renata nata a Conegliano il 2 agosto 1923, Dal Vera Vittoria nata a Conegliano il 21 gennaio 1927, Dal Vera Mariavittoria nata a Conegliano il 17 agosto 1952, Gemmi Iris nata a Firenze il 12 novembre 1904, Dal Vera Vittoria residente in Torino, Dal Vera Maria nata a Conegliano il 16 settembre 1930, Dal Vera Pietro nato a Conegliano il 19 aprile 1932, Dal Vera Valentino nato a Conegliano

no il 27 novembre 1933, Dal Vera Giulia nata a Conegliano il 10 marzo 1936, Dal Vera Giacomo nato a Conegliano il 21 luglio 1941, De Nardo Pietro, e Dal Vera Girolamo Pedro nato a Buenos Aires (Argentina) il 21 giugno 1929 l'atto di citazione a comparire avanti il Tribunale di Treviso, Sezione distaccata di Conegliano, per l'udienza del 18 giugno 2002 alle ore 9 con l'invito a costituirsi entro 20 giorni prima di tale udienza ex art. 166 C.P.C. a pena di decadenza di cui all'art. 167 C.P.C., per l'accertamento e la dichiarazione di acquisto della proprietà per intervenuta usucapione a proprio favore, dell'immobile identificato al catasto terreni del Comune di Pieve di Soligo, foglio 18, mappale 699 di are 1.83.

Treviso, 13 febbraio 2002

Avv. Guido Moro - Avv. Luisa Zangrando

C-5037 (A pagamento).

TAR CATANIA

Con ricorso proposto al TAR di Catania r.g. n. 4371/2001 la prof.ssa Anna Caruso, rappresentata e difesa dall'avv. Mario Mancuso, elett.te dom.ta in Catania, via Teatro Massimo n. 34, presso lo studio dell'avv. Valeria Farina ha chiesto l'annullamento della graduatoria permanente di cui alla legge n. 124 del 3 maggio 1999 pubblicata nell'agosto 2001 dal provveditorato agli studi di Catania, nella parte in cui alla ricorrente, per gli anni di servizio prestato all'interno di scuole non statali non è stato riconosciuto un punteggio identico al servizio prestato all'interno di scuole statali; del D.M. n. 123 del 27 marzo 2000; del D.M. n. 146 del 18 maggio 2000; delle tabelle allegate «A» ai suddetti D.M. e di ogni altro atto presupposto, conseguente o collegato. I suddetti provvedimenti sono illegittimi per violazione e falsa applicazione di legge, per eccesso di potere, nella parte in cui alla ricorrente, per gli anni di servizio prestato all'interno di scuole non statali è stato riconosciuto un punteggio dimezzato e non identico al servizio prestato all'interno di scuole statali. In esecuzione dell'ordinanza n. 644/2001 del TAR Catania sez. II, con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio, anche per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i soggetti indicati nella graduatoria permanente di cui alla legge n. 124/1999 approvata dal provveditorato agli studi di Catania nell'agosto 2001.

Avv. Mario Mancuso.

C-5020 (A pagamento).

TAR CATANIA

Con ricorso proposto al TAR di Catania r.g. n. 4370/01 i prof.ri Angelina Scaffidi, Daniela Galipò, Alba Gentile, Maria Concetta Pruiti, Ninfa Trassari, Maurizia Gridà Cucco, Tindarella Fasolo, Annamaria Bontempo, Gaetana Calì, Antonietta Santoro, Caterina Massara, Carmelo Di Marco, Leone Agnello, rappresentati e difesi dall'avv. Mario Mancuso, elett.te dom.ti in Catania, via Teatro Massimo n. 34, presso lo studio dell'avv. Valeria Farina hanno chiesto l'annullamento della graduatoria permanente di cui alla legge n. 124 del 3 maggio 1999 pubblicata nell'agosto 2001 dal provveditorato agli studi di Messina, nella parte in cui ai ricorrenti, per gli anni di servizio prestato all'interno di scuole non statali non è stato riconosciuto un punteggio identico al servizio prestato all'interno di scuole statali; del D.M. n. 123 del 27 marzo 2000; del D.M. n. 146 del 18 maggio 2000; delle tabelle allegate «A» ai suddetti D.M. e di ogni altro atto presupposto, conseguente o collegato. I suddetti provvedimenti sono illegittimi per violazione e falsa applicazione di legge, per eccesso di potere, nella parte in cui ai ricorrenti, per gli anni di servizio prestato all'interno di scuole non statali è stato riconosciuto un punteggio dimezzato e non identico al servizio prestato all'interno di scuole statali. In esecuzione dell'ordinanza n. 643/01 del TAR Catania sez. II, con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio, anche per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i soggetti indicati nella graduatoria permanente di cui alla legge n. 124/1999 approvata dal provveditorato agli studi di Messina nell'agosto 2001.

Avv. Mario Mancuso.

C-5019 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Brescia, con decreto 17 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000526298-00 tratto su c/c n. 10803/36 della Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco-Credito Cooperativo a favore della F.P.M. S.r.l. ed emesso da Pini Pierangelo per L. 10.000.000 in Brescia il 15 novembre 2001 autorizzando il pagamento in difetto di opposizione.

Avv. Stefano Marchioni.

C-5027 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto avv. Enrico Mazzola, difensore di fiducia della signora Giuliano Elda in Negro, chiede, che venga trascritto il provvedimento 31 gennaio 2002 del presidente del Tribunale di Torino che ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari come da ricorso e pedissequo decreto che si allegano.

Torino, 6 febbraio 2002

Avv. Enrico Mazzola.

C-4998 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su incarico della ditta Valdera Acciai S.r.l., il presidente del Tribunale di Pisa, ha pronunciato con decreto 12 novembre 2001 l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 14.805.945, bollo L. 24.000, emessa dalla Indek S.r.l. a carico della Ellepi S.a.s., in data 16 febbraio 1999 in Pozzuoli, con scadenza al 30 aprile 1999, domiciliata presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Napoli, girata dalla Indek alla Flory Sud e da quest'ultima data in pagamento alla Valdera Acciai S.r.l., autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del medesimo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizione del detentore e previe le opportune notifiche di legge.

Prof. avv. Claudio Cecchella.

C-5004 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

N. 148/02 Reg. Vol. G. Cron. 1037/I.

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 31 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 5 per n. 10 azioni da L. 100.000 (centomila) ciascuna emesso da Diffusione Tre Emme S.p.a.: Bologna, in data 16 dicembre 1983 ed intestato al signor rag. Sandro Magli e ne dichiara l'inefficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* se nel frattempo non sia stata fatta opposizione, autorizzando il rilascio di duplicato decorso detto termine.

Bologna 31 gennaio 2002

Avv. Simone Borella.

C-4971 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Ammortamento con decreto del Tribunale di Torino in data 1° agosto 2001 dichiarato l'ammortamento del certificato n. 120839364 di L. 85.000.000 emesso dalla Banca C.R.T. il 30 dicembre 1999 di Collegno 30 dicembre 1999 Pagano Samuele Bussa Girolama di averlo smarrito. Io sottoscritta Bussa Girolama nata a Torino il 28 gennaio 1965 residente a Collegno, viale dei Partigiani n. 34, tel. 011/4054116.

Bussa Girolama.

C-4968 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Città di Castello, con decreto del 20 settembre 2001, letto il ricorso e visto l'art. 9, comma 2, della legge n. 948/1951, decreta l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 117285 12 emesso dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello, filiale di Città di Castello in data 26 febbraio 2001, a nome Falleri Giuseppe, nato a Città di Castello il 26 febbraio 1933 ed ivi residente in via Romolo Murri n. 8, con scadenza 26 agosto 2001 recante un saldo apparente di L. 60.000.000; autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Città di Castello, 14 febbraio 2002

Falleri Giuseppe.

S-1823 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI RIMINI**

Il giudice del Tribunale di Rimini dott. Enrica Ciocca con decreto del 17 gennaio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Verdello Rossano, nato a Chieti il 28 maggio 1955, deceduto in Rimini il 5 gennaio 2002, residente in vita in Rimini, via di Mezzo n. 24 ed ha nominato curatore dell'eredità giacente l'avv. Michele Mongiello con studio in Rimini, via Jano Planco n. 16.

Rimini, 21 gennaio 2002

Il cancelliere: Annita Capobianco.

S-1825 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MESSINA

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto dell'11 gennaio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Sciuto Armando nato a Messina il 7 maggio 1952 e deceduto in Gaggi l'11 ottobre 2001, nominando curatore l'avv. Roberto Russino con studio in Messina, via Dogali n. 50.

Avv. Roberto Russino.

C-5038 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Estratto decreto n. 6/2002

Il G.I. dott.ssa Franca Bigi, con decreto in data 11 gennaio 2002, ai sensi degli artt. 528 e ss. del Codice civile, ha nominato curatore dell'eredità di Schileo Ines, nata a Villorba (TV) il 9 febbraio 1904 e deceduta a Treviso il 28 giugno 2001, il dott. Massimo Roma, con studio in Treviso, piazza dei Signori n. 4.

Treviso, 7 febbraio 2002

Dott. Massimo Roma.

C-5029 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 56075 G.D. Tronci, vende 8 marzo 2002, ore 12,30, fabbricato tre piani, Castel del Rio (BO), frazione Moraduccio, via Poggio di Valsalva, con annessa striscia di terreno. Base € 34.800,00. Cauzione 30%. Informazioni Cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06/37514271.

Avv. M. Casella Pacca.

S-2009 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 64945 della Imal Impianti S.r.l. Il giudice delegato dott. Manzi ha disposto la vendita in unico lotto al pubblico incanto innanzi a sé, il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11,30 dei seguenti beni insistenti su area di proprietà dell'Agip Petroli S.p.a. presso la raffineria di Livorno:

- 1) capannone industriale con carroponte da tonn. 7,5;
- 2) capannone industriale per manutenzioni meccaniche;
- 3) corpo di fabbrica per magazzino e spogliatoio;
- 4) capannone industriale a latere del corpo di fabbrica;
- 5) capannone contiguo a quello di cui al punto 4).

Il prezzo base è stabilito in € 32.846,66 oltre I.V.A. al 20%; offerte minime, in aumento non inferiori ad € 1.032,91. L'aggiudicatario dovrà provvedere, al ripristino delle aree su cui insistono i manufatti entro sessanta giorni dal saldo del prezzo di aggiudicazione, e solo dopo la liberatoria dell'Agip Petroli S.p.a. gli verrà riconosciuto il rimborso di € 20.245,11. Le domande in bollo dovranno essere presentate in cancelleria entro le ore 13 del giorno feriale precedente, con una cauzione pari al 20% del prezzo base.

Maggiori informazioni potranno essere assunte in cancelleria o presso il curatore tel. 06/76966445.

Roma, 18 febbraio 2002

Il curatore: avv. Giampiero Zavaglia.

S-1792 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 56137 G.D. Tronci, vende 8 marzo 2002, ore 12,30, quota indivisa 1/2 immobile tre piani, Acilia, via della Canapa. Base € 47.590,00. Cauzione 30%. Informazioni Cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06/37514271.

Avv. M. Casella Pacca.

S-2008 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VERCELLI**

Prot. n. 467.14-7/1Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0719 datata 5 febbraio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 29 gennaio 2002, dalle ore 11,50 alle ore 16,05, non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Credito Italiano S.p.a., Vercelli, corso Libertà n. 112;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello in conseguenza dell'astensione dal lavoro da parte dei dipendenti;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito soprannominata il 29 gennaio 2002, dalle ore 11,50 alle ore 16,05, viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-5040 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione per morte presunta**

Con ricorso depositato il 15 gennaio 2002 Bellengi Ermete, residente in Varano Dè Melegari (PR), chiede al Tribunale di Parma la dichiarazione di morte presunta di Bellengi Silvio, nato a Noceto (PR) l'11 aprile 1900, padre del ricorrente, emigrato in Francia nel 1921 e del quale si è, da quell'anno, persa ogni notizia.

Per disposizione del Tribunale adito si invita chiunque abbia notizie del predetto scomparso a farle pervenire al Tribunale di Parma piazza-ale Corte D'Appello n. 1 entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Parma, 14 febbraio 2002

Ermete Bellengi.

C-5014 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta e dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Patti del 4 ottobre 2001 Gullo Tindara e Miciari Maria hanno chiesto dichiararsi la morte presunta del figlio-fratello, Micari Francesco nato a Falcone il 31 ottobre 1968, scomparso il 12 febbraio 1991.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a comunicarle al Tribunale di Patti entro sei mesi.

Avv. Rosina Andronaco.

C-3555 (A pagamento - Dalla G.U. n. 36).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****AGRICOLA CAMARDENSE****Soc. coop. a r.l.***(in liquidazione ai sensi ex art. 2544 del Codice civile)*

Bernalda (MT)

Il commissario liquidatore signor Mormando rag. Vincenzo, comunica a tutti gli interessati che il giorno 18 ottobre 2001 è stato depositato il bilancio di liquidazione redatto al 30 giugno 2001.

Il commissario, precisa, inoltre, che per mancanza di attività non si è proceduto ad alcun riparto.

Matera, 8 febbraio 2002

Il commissario liquidatore: rag. Mormando Vincenzo.

S-1822 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMITATO DI DIFESA DEI FANCIULLI****Ente morale riconosciuto**

Sede in Torino, strada Valpiana n. 31

Avviso di vendita all'asta pubblica, di edificio ad uso residenziale e relativo terreno pertinenziale di proprietà del «Comitato di Difesa dei Fanciulli».

Il notaio Luisa Quaglino Rinaudo in Torino, su richiesta del Comitato di Difesa dei Fanciulli: dà pubblico avviso che alle ore 15,30 del giorno 17 aprile 2002, presso il proprio studio in Torino, via Giacinto Collegno n. 12/D si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: lotto unico in Torino, strada Valpiana n. 31, fabbricato denominato «la Torre» a quattro piani f.t. con relativo sedime e di pertinenza in mappa a catasto terreni al f. 1273, n. 159 di are 9,36 N.C.E.U. f. 159, n. 190, sub 2, zc. 4ª, cat. B/1, cl 1ª, consistenza metri cubi 498, mq 67, rc € 540,11.

1. La vendita si aprirà al prezzo base di € 240.000,00 con carico agli assegnatari di procurarsi idoneo accesso, giusta le risultanze della perizia asseverata in data 17 aprile 2001, redatta dall'ingegner Reinerio Roberto.

Il Comitato è disponibile a concedere servitù di passaggio sulla residua sua proprietà contro versamento dell'ulteriore somma di € 26.000,00.

2. Le domande di partecipazione dovranno essere depositate presso lo studio del notaio sottoscritto, il giorno precedente l'asta ed in orario di ufficio dalle 9, alle 12, dalle 15, alle 18, in bollo da € 10,33 dirette al Comitato di Difesa dei Fanciulli, allegando un assegno circolare non trasferibile intestato al notaio Quaglino Rinaudo Luisa per una somma pari al 20% del prezzo base di cui il 10% a titolo di cauzione ed il 10% a titolo di acconto spese. Nella domanda dovrà essere precisato se si intende utilizzare o meno della facoltà di accedere sull'immobile del Comitato e l'impegno, in caso affermativo, a versare il corrispettivo proposto contestualmente al saldo del prezzo di aggiudicazione.

3. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 2.600,00 e l'asta si terrà con le modalità di cui all'articolo 581, codice di procedura civile come sostituito dall'articolo 2 della legge 3 agosto 1998, numero 302.

4. Il prezzo, dedotto il 10% già versato, dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione al notaio precedente a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al Comitato, integrato con l'importo per la costituzione della servitù se opzionata.

5. Gli immobili verranno trasferiti nello stato di fatto in cui si trovano. Le spese inerenti l'incanto, le spese notarili e gli oneri professionali saranno a carico dell'aggiudicatario.

6. Gli immobili sono soggetti al vincolo di cui al decreto legislativo n. 490/1999 e la presente vendita è stata autorizzata dalla competente soprintendenza regionale con protocollo n. 184/2002. L'assegnatario dovrà impegnarsi ad ottemperare alle condizioni ivi stabilite.

7. Gli atti relativi all'incanto sono consultabili presso lo studio del notaio delegato dalle ore 15 alle ore 19 a partire dal 10 aprile 2002 nei giorni feriali escluso il sabato.

Torino, 8 febbraio 2002

Il notaio: dott. Luisa Quaglino Rinaudo.

C-4972 (A pagamento).

**OPERA PIA CONSERVATORIO VILLAGGI
OSPEDALE SANTO SPIRITO**

Castell'Arquato (PC), via Sforza Caolzio n. 57

Tel. 0523/896319

Partita I.V.A. n. 81000610337

Avviso di pubblico incanto

Si avverte che il giorno 23 marzo 2002, presso gli Uffici amministrativi dell'ente posti in Castell'Arquato in via Sforza Caolzio n. 57, sarà tenuta l'aggiudicazione a seguito di pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (offerte a busta chiusa su base d'asta) di un fondo rustico denominato «Monterosso», sito in Comune di Castell'Arquato per complessivi Ha 29.27.20 pari a 386 pertiche piacentine circa.

Prezzo base d'asta: € 309.847,14 (trecentonovemilaottocentoquarantasette,14).

Deposito cauzionale € 30.947,41, presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Castell'Arquato.

Offerte in maggiorazione pari o multiple di € 25.000,00.

Scadenza del termine per presentare le offerte ore 12 del 22 marzo 2002.

Per informazioni tel. e fax 0523/896319 oppure 0523/803490.

Castell'Arquato, 23 gennaio 2002

Il presidente: prof. Giulio Perotti.

C-4988 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9
DI GROSSETO
Area tecnica
Ufficio patrimonio**

*Avviso di gara per la alienazione del «Castello Regio
di Massa Marittima ed altri immobili»*

Questa Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, con sede in viale Cimabue n. 109 a Grosseto indice un'asta pubblica per la alienazione di immobili di sua proprietà. Le offerte dovranno giungere al seguente indirizzo «A.U.S.L. n. 9, Grosseto, Ufficio protocollo, viale Cimabue n. 109, 58100, Grosseto» entro le ore 13 del giorno 31 maggio 2002. L'asta avverrà presso la sede legale della A.U.S.L., nella data che sarà indicata agli offerenti con comunicazione individuale e che verrà anche affissa all'albo della A.U.S.L. Vengono alienati n. 4 lotti, come indicato nel bando. Per un importo complessivo a base di gara di € 3.397.961,03 (pari a circa L. 6.579.370.002). L'asta sarà aggiudicata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato nelle schede allegate al bando. La A.U.S.L. procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Offerte non vincolanti per la A.U.S.L. No offerte in diminuzione. Si applica, ove del caso, la normativa in tema di diritto di prelazione. La presentazione delle offerte deve avvenire nella forma e con le modalità previste dal bando di gara. Bando integrale: nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 6 del 6 febbraio 2002, negli albi pretori dei Comuni della Provincia di Grosseto; nel foglio degli annunci legali della Provincia di Grosseto; negli albi pretori di tutte le Aziende sanitarie toscane; nel sito internet: www.usl9.grosseto.it È possibile ottenere copia della perizia di stima relativa agli immobili oggetto del presente bando, dietro richiesta scritta presentata (anche, via fax) al responsabile del procedimento, e verso il pagamento delle spese di riproduzione. Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Mauro Rotellini c/o Ufficio patrimonio, tel. 0564/485683, fax 0564/485664.

Il responsabile del procedimento:
dott. Mauro Rotellini

C-4995 (A pagamento).

BANDI DI GARA

TEA - Territorio Energia Ambiente - S.p.a.

Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376/2331, fax 0376/321234

Avviso in merito ai risultati del pubblico incanto per la fornitura di gasolio BTZ per autotrazione e benzina senza piombo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

1. Nome e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Tea Territorio Energia Ambiente S.p.a., vicolo Stretto n. 12, 46100 Mantova.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 dicembre 2001.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 402/98.
5. Numero di offerte ricevute: 3.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Freddi Carburanti Lubrificanti S.p.a. con sede in via Mazzini n. 19, a Pegognaga (MN).
7. Natura ed estensione dei lavori: fornitura di gasolio BTZ per autotrazione e benzina senza piombo per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.
8. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 443.771,81.
9. Data invio avviso: 5 febbraio 2002.

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglio.

S-1820 (A pagamento).

**COMUNE DI TERNI
Ufficio appalti e contratti**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, lettera f), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificato ed integrato, si informa che l'appalto dei lavori realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento nell'ambito del «Contratto di quartiere» è stato aggiudicato all'impresa Sabellico Alfredo con sede in Frosinone s.s. Monti Lepini km 0,500 località Cavoni per il corrispettivo di € 891.865,51 (I.V.A. esclusa) oltre € 31.363,22 per oneri di sicurezza.

Il tempo di esecuzione è previsto in 180 giorni dalla consegna dei lavori.

Direttore dei lavori è stato nominato il dott. ing. Danilo Marcelli.

Alla gara di asta pubblica esperita il 26 ottobre 2001 con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e con il sistema di cui all'art. 89, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Soimet S.a.s.; 2) Zanzi Servizio Energia S.a.s.; 3) C.C.M. S.r.l.; 4) Ditta Granata Nicola; 5) Mario Bordo; 6) Pernazza Pietro; 7) Istel Impianti S.r.l. di Quintiliani C. & C.; 8) M.A.G.I.T. S.n.c. di Milito Mario & C.; 9) Ecogas Impianti S.r.l.; 10) Antonio Santelli S.r.l.; 11) Aerre S.n.c. di Romano Ing. Antonio & Figli; 12) E.E.C. - Electronics Engineering Co. di Ing. Santi Currò; 13) Sabellico Alfredo; 14) Ellemme Impianti S.r.l.; 15) Roscini Impianti Tecnologici S.r.l.; 16) Sagit S.r.l.; 17) Elettro G B M Impianti S.r.l.; 18) I.T.M. S.r.l.

Terni, 12 febbraio 2002

Il dirigente: dott. Massimo Riccetti.

S-1797 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
(Provincia di Brescia)**

Avviso di preinformazione

1. L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia, con sede in Brescia, corso Matteotti n. 21, 25122 tel. 030/38381, comunica l'elenco delle gare che verranno effettuate nel corso dell'anno 2002, con l'indicazione delle procedure di aggiudicazione, delle date di scadenza e degli importi presunti.

Publici incanti:

- fornitura di vaccini (scad. 30 settembre 2002) € 2.985.792,28;
- fornitura di metadone (scad. 30 novembre 2002) € 596.507,72;
- servizio sostitutivo di mensa (scad. 31 ottobre 2002) € 2.602.942,77.

Privativa industriale: fattori della coagulazione (scad. 31 dicembre 2002) € 1.986.600,06.

Trattative private: fornitura di siringhe per formalina (scad. 31 dicembre 2002) € 5.043,20; fornitura di farmaci per terapie sostitutive nelle dipendenze da oppiacei e da alcool (scad. 31 dicembre 2002) € 54.227,97; fornitura di farmaci preconfezionati industrialmente, galenici (scad. 31 dicembre 2002) € 46.112,87; fornitura di vetterie e materiale vario di laboratorio (scad. 31 dicembre 2002) € 105.256,50; fornitura di materiale vario per veterinaria (scad. 31 dicembre 2002) € 27.113,99; fornitura di strisce reattive (scad. 31 dicembre 2002) € 95.755,76; antisettici e disinfettanti (scad. 31 dicembre 2002) € 44.812,91; fornitura di reattivi, solventi e materiale vario di laboratorio (scad. 31 dicembre 2002) € 36.386,97; fornitura di materiale per sterilizzazione (scad. 31 dicembre 2002) € 13.556,99; fornitura di tubercoline per PPD bovina e aviare (scad. 31 dicembre 2002) € 57.481,65; servizio trasporto e smaltimento rifiuti (scad. 31 dicembre 2002) € 95.983,51; fornitura di guanti monouso (scad. 31 dicembre 2002) € 98.264,34; affidamento del servizio di riparazione auto-mezzi (scad. 31 dicembre 2002) € 135.569,94; fornitura di materiale elettrico (scad. 31 dicembre 2002) € 27.113,99; fornitura di materiale idraulico (scad. 31 dicembre 2002) € 27.113,99; fornitura di gasolio

per riscaldamento (scad. 31 dicembre 2002) € 32.536,78; fornitura di timbri (scad. 31 dicembre 2002) € 13.285,85; fornitura di materiale vario di consumo per fotocopiatrici, stampanti e fax (scad. 31 dicembre 2002) € 162.683,92; fornitura di cancelleria (scad. 31 dicembre 2002) € 150.103,03; fornitura di materiale cartaceo uso ufficio (scad. 31 dicembre 2002) € 182.784,27; fornitura di sacchetti carta avana (scad. 31 dicembre 2002) € 16.810,67; assicurazione automezzi RC globale auto (scad. 31 dicembre 2002) € 70.496,37; coperture assicurative patrimonio (scad. 31 dicembre 2002) € 24.402,59; coperture assicurative infortuni (scad. 31 dicembre 2002) € 77.871,15; coperture assicurative Kasko (scad. 31 dicembre 2002) € 204.981,74; fornitura di gas tecnici (scad. 31 dicembre 2002) € 24.944,87; fornitura di materiale per servizio igiene alimenti e nutrizione (scad. 31 dicembre 2002) € 35.790,46; fornitura di materiale vario per strumentazione (scad. 31 dicembre 2002) € 23.697,62; fornitura di materiale di ferramenta (scad. 31 maggio 2002); € 29.825,39; fornitura di carburante tramite tessere magnetiche (scad. 31 dicembre 2002) € 189.797,91; fornitura di dispositivi di protezione individuale (scad. 31 dicembre 2002) € 16.268,40; servizio di assistenza e manutenzione software e hardware (scad. 31 dicembre 2002) € 271.139,87.

2. Informazioni complementari possono essere richieste al Servizio economato e approvvigionamenti (tel. 030/3838229, 030/3838221, fax 030/3838360).

3. Il presente bando di gara è stato trasmesso, via fax all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 13 febbraio 2002.

Brescia, 13 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Cornelio Coppini

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

C-5011 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI (Provincia di Latina)

Avviso di postinformazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Latina, via Curtatone n. 2, Italia, 04100 Latina. Tel. 0773/695573, fax 0773/695317. E-mail: iacp@iacp.latina.it

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione integrale degli impianti di ascensore installati in edifici di proprietà dell'istituto suddiviso nei seguenti lotti di appalto:

lotto 1°: n. 101 impianti installati in edifici siti nei Comuni di Aprilia, Cisterna, Norma, Latina e Sezze, importo a base di gara L. 556.308.000;

lotto 2°: n. 100 impianti installati in edifici siti nei Comuni di Latina, Fondi, Gaeta, Formia e Terracina, importo a base di gara L. 550.800.000.

4. Data di aggiudicazione degli appalti: 22 gennaio 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: gli appalti sono stati aggiudicati, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, unicamente al prezzo più basso, previa esclusione delle offerte risultate basse in modo anomalo.

6. Offerte ricevute:

1° lotto di appalto: n. 13;

2° lotto di appalto: n. 13.

7. Impresa aggiudicataria:

1° lotto di appalto: impresa Lustema S.r.l., via Casale Santarelli n. 5, Roma;

2° lotto di appalto: impresa Gielle Ascensori S.r.l., via A. Barilatti nn. 22/24, Roma.

8. Prezzo di aggiudicazione:

1° lotto di appalto: € 225.537,65 (L. 436.701.780);

2° lotto di appalto: € 205.354,89 (L. 397.622.520).

9. Valore dell'offerta di aggiudicazione:

1° lotto di appalto: ribasso del 21,5%;

2° lotto di appalto: ribasso del 27,81%.

10. Il responsabile del procedimento: dott. ing. Francesco Berardi.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 10 agosto 2001 S153.

12. Data di invio del bando: 1° agosto 2001.

13. Data di ricevimento del bando: 1° agosto 2001.

14. Pubblicazione dell'avviso (art. 16, par. 3): ai fini del disposto di cui al terzo comma, articolo 8, decreto legislativo n. 157/95, questo istituto acconsente alla pubblicazione del presente avviso.

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. ing. Francesco Berardi

C-5010 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA Settore contratti

Avviso di aggiudicazione

1. Provincia di Vicenza, contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, tel. 0444/399165, fax 0444/326750, sito internet: www.provincia.vicenza.it

2. Pubblico incanto esperito, a norma dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Oggetto: servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto per il triennio 2002/2004. Categoria 17 (Servizi alberghieri e di ristorazione), C.P.C. 64, C.P.V. 55510000.

4. Data aggiudicazione definitiva: 7 gennaio 2002.

5. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul valore facciale del singolo buono pasto.

6. Numero di offerte ricevute: 6.

7. Ditta aggiudicataria: New Agency Service Sud S.n.c. con sede in Trepuzzi (LE), via Kennedy n. 142.

8. Importo del contratto aggiudicato: € 432.750,00, oneri fiscali esclusi, pari al ribasso del 14,75% sul valore facciale del singolo buono pasto.

9. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 febbraio 2002.

Vicenza, 12 febbraio 2002

Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-5006 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Avviso di aggiudicazione

Questo ente rende noto che ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) è stato esperito un pubblico incanto per il servizio di pulizia degli uffici provinciali per l'anno 2002. Importo a base d'appalto: € 196.253,62 oneri fiscali esclusi, suddiviso in due lotti: lotto 1 € 154.937,07 e lotto 2 € 41.316,55. Hanno partecipato n. 6 ditte. Impresa aggiudicataria lotti 1 e 2: Cooperativa Universale Unicoop S.c.r.l., via G. Bruno n. 82, Padova con i ribassi rispettivamente del 6,77% e del 5,82%. Tutti gli atti sono visionabili presso l'ente.

Vicenza, 12 febbraio 2002

Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-5008 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA Settore contratti

Avviso di aggiudicazione

1. Provincia di Vicenza, contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, tel. 0444/399165, fax 0444/326750, sito internet: www.provincia.vicenza.it
2. Appalto concorso a norma dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.
3. Oggetto: servizio di finanziamento degli investimenti previsti nel programma delle opere pubbliche dell'amministrazione provinciale e dei Comuni del territorio di appartenenza per il triennio 2001/2003, per l'importo presunto di € 51.645.689,91. Categoria dell'appalto: C.P.V. 67000000, categoria 6/B servizi finanziari, C.P.C. ex 81, 812, 814.
4. Data aggiudicazione definitiva: 6 dicembre 2001.
5. Numero di offerte ricevute: 3.
6. Ditta aggiudicataria: Dexia Crediop S.p.a. con sede in Roma, via Venti Settembre n. 30.
7. Importo presunto del finanziamento nel triennio 2001-2003: € 51.645.689,91.
8. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 12 febbraio 2002.

Vicenza, 12 febbraio 2002

Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-5007 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Avviso di aggiudicazione

Questo ente rende noto, ai sensi art. 20, legge n. 55/90, che in data 30 ottobre 2001 è stato esperimento pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi presso l'I.T.I. «A. Rossi» di Vicenza, 2° stralcio; importo a base d'asta € 1.571.061,89 esclusi gli oneri per la sicurezza pari a € 29.954,50. Il pubblico incanto è stato esperimento ai sensi art. 21 legge n. 109/94 e s.m. Hanno partecipato n. 58 ditte. Impresa aggiudicataria: A.T.I.: S.I.E.C.I. S.a.s., Carlesso Termoidraulica S.n.c. con sede in Villa del Conte (PD), via Marsara n. 4/A, che ha offerto il ribasso del 16,349%. Tempo esecuzione lavori: 600 giorni direttore lavori: ing. Giorgio Girardello. Tutti gli atti sono visionabili presso l'ente.

Vicenza, 12 febbraio 2002

Il dirigente: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-5009 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS Centro direzionale amministrativo

Iglesias (CA), via Isonzo n. 5
Telefono 0781/2741 - Telefax 0781/33773

Avviso di appalto concorso

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, Centro direzionale amministrativo, via Isonzo n. 5, 09016 Iglesias (CA), tel. 0781/2741, fax 0781/33773.
- 2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso. 2.b) Forma dell'appalto: concessione di servizi. 2.c) Oggetto dell'appalto, numero C.P.C. 94. «servizi di igiene ambientale - 2002/2010». (Vedi specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto). Importo stimato per l'effettuazione del servizio è di € 2.100.000,00 I.V.A. esclusa su base annua, per un importo complessivo di € 18.900.000 rapportato al periodo di nove anni.

3. Luogo dell'espletamento: tutto il territorio comunale, comprese frazioni, zona industriale (Z.I.R.) e altro.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, art. 7, comma 2 e s.m.i.; capitolato speciale d'appalto; norme comunitarie e nazionali vigenti in materia.

5.a) Durata del contratto: nove anni decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio. 5.b) Termine ultimo per avvio servizio: 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

6. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: Associazione Temporanea d'Impresa.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 21 marzo 2002. Tale termine ha carattere perentorio. Esso viene riferito alla data di spedizione postale dell'istanza e, pertanto, fa fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico, indipendentemente dalla data di ricezione purché la stessa sia stata effettuata a mezzo lettera raccomandata a/r. 7.b) Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Iglesias, Ufficio contratti, via Isonzo n. 5, 09016 Iglesias (CA). 7.c) Lingua in cui deve essere redatta la domanda: italiana.

8. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 20 giorni dal termine stabilito per il ricevimento delle domande di partecipazione di cui al p. 7.a).

9. Cauzione: l'impresa concorrente dovrà, contestualmente all'offerta, presentare una cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) del canone annuale d'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nel 20% (ventipercento) del canone annuale di aggiudicazione.

10. Condizioni minime di partecipazione: ai fini dell'ammissione alla gara ed a pena di esclusione, il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà far pervenire specifica dichiarazione in carta semplice da compilare su modulo facsimile, attestante: a) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. (o registro commerciale equipollente per imprese con sede in altri Stati CEE, ai sensi della direttiva n. 92/50 CEE) per le attività indicate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto; b) iscrizione all'albo nazionale delle imprese per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/97, per le seguenti categorie e classi minimali di cui agli artt. 8 e 9 del D.M. ambiente n. 406/98: cat. 1, raccolta e trasporto R.S.U. e R.S.A.U., classe «d»; cat. 2, raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 22/97 avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo, classe D; cat. 4, raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, classe D; cat. 5, raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi, classe D; c) inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; d) fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (1998-1999-2000), deve essere almeno pari a 15.000.000.000 pari a € 7.746.853,49, mentre quello per i servizi identici al presente appalto almeno pari a L. 12.000.000.000 pari a € 6.197.482,79; e) principali servizi di igiene ambientale prestati negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici dei servizi stessi, svolti senza demerito. Per ogni Comune servito, la popolazione non potrà essere inferiore a 20.000 abitanti e la durata del servizio reso non inferiore a tre anni; f) possesso di idonee garanzie bancarie.

11. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri riportati nel capitolato speciale d'appalto. In sede di offerta le imprese concorrenti, oltre a quanto già previsto al p. 10., dovranno presentare: offerta tecnica che dovrà essere esplicitata attraverso: disciplinare d'esecuzione recante le modalità di svolgimento dei Servizi di igiene ambientale, abbiano essi carattere ordinario od occasionale; relazione tecnica illustrativa delle modalità di impiego del personale, dei mezzi e dei materiali; planimetrie delle località servite ed eventuali elaborati grafici specificati nella relazione tecnica; offerta economica che dovrà essere esplicitata attraverso: analisi dei prezzi ed elenco dei prezzi unitari da applicare; computo metrico stimativo su base annua relativo allo svolgimento dei servizi; piano economico-finanziario e proposta economica per l'espletamento dei servizi che tenga in considerazione il ricavo ottenibile dall'attuazione del servizio di raccolta differenziata.

12. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

13. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 13 febbraio 2002.

14. Data di ricezione del bando: 13 febbraio 2002.

Il dirigente dei servizi tecnici: ing. Lamberto Tomasi.

C-5026 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 6 DI LIVORNO**Regione Toscana**

Via di Monterotondo n. 49
Codice fiscale n. 00615860491

Bando di preinformazione

Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. 6 di Livorno, via di Monterotondo n. 49, Livorno, tel. 0586223751, fax 0586223751.

Oggetto ed importo degli appalti: saranno indette, nel corso dell'anno 2002, procedure per fornitura in somministrazione periodica dei seguenti gruppi di dispositivi medici monouso:

- a) D.M. per videochirurgia e suturatrici meccaniche, importo presunto annuo € 1.000.000;
- b) suture chirurgiche, importo presunto annuo € 1.000.000;
- c) pacemakers ed accessori, importo presunto annuo € 1.300.000;
- d) D.M. per cardiologia, importo presunto annuo € 700.000;
- e) materiale e D.M. per dialisi, importo presunto annuo € 1.700.000
- f) D.M. per anestesia e rianimazione, importo presunto annuo € 600.000;
- g) D.M. vari e materiale sanitario vario, importo presunto annuo € 1.000.000;
- h) D.M. per medicazione, importo presunto annuo € 800.000;
- i) D.M. per sterilizzazione, importo presunto annuo € 150.000;
- l) D.M. vari per oculistica, importo presunto annuo € 155.000;
- m) D.M. per odontostomatologia e ortodonzia, importo presunto annuo € 50.000;
- n) protesi vascolari, importo presunto annuo € 60.000;
- o) D.M. per neuroradiologia, importo presunto annuo € 85.000;

Accordi GATT: la fornitura rientra nel campo d'applicazione dello stesso.

Data invio del presente bando di gara alla U.E.: copia integrale del bando è stata trasmessa, a mezzo telecopia, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 febbraio 2002.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
geom. Paolo Lugetti

C-5016 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152, 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459. Oggetto: servizio triennale di sostegno ai minori, alle famiglie di origine e famiglie affidatarie, nonché, attività di verifica degli affidi, di raccordo con gli Uffici territoriali, con l'Ufficio centrale di affido, con le associazioni di famiglie affidatarie, attività di gestione della formazione degli operatori, in esecuzione della delibera di G.M. n. 1238 del 14 dicembre 2001. Cat. del servizio: 25. Riferimento: C.P.C. 93. Finanziamento: con fondi del civico bilancio. Importo a base d'asta: € 352.171,96 (L. 681.900.000) I.V.A. compresa, per l'intero triennio. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo n. 157/95. Gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali sono: offerta economica: punti 0 - 10; personale impiegato: punti 0 - 10; modalità e requisiti organizzativi e funzionali: punti 0 - 10; comprovata esperienza: punti 0 - 10; operatività sul territorio comunale: punti 0 - 5; maggior punteggio per cooperative sociali e Onlus: punti 5. A parità di punteggio, l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Luogo di esecuzione del servizio: Bari. Durata dell'appalto: anni 3 (tre) a decorrere dalla data di stipulazione del contratto. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto

di aggiudicazione. Subappalto: non è ammesso il ricorso al subappalto senza il consenso della civica amministrazione. Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara tutte le ditte in possesso dei seguenti requisiti: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A., se prescritta per la propria natura giuridica, per categorie di servizi socio-sanitari-educativi e, comunque, compatibile con il servizio in parola. Per le ditte con sede in altri Stati membri certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 157/95; sono richieste, inoltre: per le cooperative l'iscrizione nel registro prefettizio; per i consorzi di cooperative l'iscrizione nello Schedario generale delle cooperative; per le cooperative sociali ex legge n. 381/91 l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio «Sezione cooperative sociali» e all'Albo regionale delle cooperative sociali; 2) assenza di situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; 3) possesso di idonee referenze bancarie, rilasciate da uno o più istituti di credito, attestanti che gli stessi intrattengono rapporti con l'impresa, che questa gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico, avendo fatto sempre fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità o, in alternativa, prestazione, nell'ultimo triennio, di servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo pari almeno a € 352.223,60 (L. 682.000.000) I.V.A. inclusa; 4) esperienza di almeno un anno nelle problematiche dei minori e delle famiglie in stato di disagio con particolare riguardo all'affido familiare; 5) struttura organizzativa in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Sono, altresì, ammessi a partecipare consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ciascuna partecipante deve possedere i requisiti di cui ai p. 1), 2) e 4); i requisiti di cui ai p. 3) e 5) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme. Il consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione, nonché indicare la propria composizione. Laddove il consorzio, invece, partecipi solo tramite alcune delle proprie consorziate, da indicarsi espressamente, ciascuna delle stesse deve possedere i requisiti di cui ai punti 1), 2) e 4); i requisiti di cui ai p. 3) e 5) devono essere posseduti dal consorzio nel suo insieme. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio. In conformità a quanto previsto dalla circolare n. 42/SS/1137 del 14 febbraio 1995 dell'Assessorato ai servizi sociali della Regione Puglia, richiamata dalla delibera di G.M. n. 1238 del 14 dicembre 2001, non è ammessa la partecipazione alla presente gara della organizzazioni di volontariato di cui alla legge n. 266/91. Documenti per la partecipazione: istanza di partecipazione e connessa dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti, utilizzando esclusivamente il modello sub a) all. al presente avviso, corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, qualora quest'ultimo partecipi tramite alcune consorziate, la predetta documentazione dovrà essere presentata da ciascun componente il raggruppamento o il consorzio. Invio istanza di partecipazione: l'istanza di partecipazione alla gara deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 marzo 2002 indirizzata a: Comune di Bari, Ripartizione contratti ed appalti c/o Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara. Il mancato recapito del plico, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione dell'oggetto della gara sull'esterno della busta, secondo le modalità e i termini fissati e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso, determinerà l'esclusione dalla gara. Elaborati di gara: il presente avviso ed il relativo modello di istanza, autodichiarazione sono visionabili sui siti internet: www.infopubblica.com (tel. 0883/531377) e www.comune.bari.it; copia degli stessi può essere ritirata, presso l'U.R.P., sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari, (tel. 080/5238335, fax 080/5239753); in formato cartaceo, previo pagamento delle relative spese di riproduzione presso la Tesoreria comunale, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13; gratuitamente, su floppy da 3 1/2 fornito dall'utente, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30. Data di spedizione per la pubblicazione nella G.U.C.E.: 13 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-5024 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Modena

Avviso di gara esperita

1. Nome ed indirizzo amministrazione: Azienda Ospedaliera di Modena, sede via del Pozzo n. 71, 41100 Modena, tel. 05914222614, fax 05914222695.
2. Procedura aggiudicazione appalto: trattativa privata.
3. Data aggiudicazione appalto: 12 ottobre 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso elenco prezzi.
5. Numero di offerte ricevute: 1.
6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Meta S.p.a., via Razzaboni n. 80, 41100 Modena.
7. Natura e entità prestazioni fornite: servizi collaterali agli immobili in gestione, anno 2002.
8. Prezzo del lavoro: importo a base d'asta € 103.291,38 (L. 200.000.000); importo di aggiudicazione € 102.258,47 (L. 198.000.000); ribasso contrattuale 1,00%.
9. Parte del contratto subappaltabile: 30% categoria prevalente.

Il responsabile direzione edile e impianti:
ing. Alessandro Bertacchi

C-5018 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ
Regione Emilia-Romagna

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/B-D, Italia, (tel. 0543/731111, fax 731979).
- 2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dalla data sottocitata o comunque da quella di aggiudicazione;
 - b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottoindicata;
 - c) somministrazione
- 3.a) Magazzino di farmacia ospedaliera, piazzale Solieri n. 4, Forlì;
 - b) garze, cotone, cerotti e medicazioni varie, acquisto;
 - c) spesa presunta annua € 339.923, I.V.A. esclusa;
 - d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono divisibili in 35 lotti ciascuno dei quali è indivisibile.
4. Periodo di aggiudicazione dal 1° maggio 2002 al 30 aprile 2004, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori tre anni;
5. È ammessa la partecipazione d'impresе singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.
- 6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 marzo 2002;
 - b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì, Servizio segreteria generale, corso della Repubblica n. 171/d, 47100 Forlì;
 - c) in lingua italiana.
7. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: 40 giorni dalla data indicata al punto 6., lett. a).
9. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:
 - 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante;
 - 2) idonee dichiarazioni bancarie a prova della capacità finanziaria ed economica;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, in conformità al modello b) con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1999/2000/2001) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

la organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa;

4) a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, in conformità al modello d) con la quale il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Inoltre dovrà essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici della Provincia competente dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999 medesima.

Cause di esclusione: potranno essere esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) della direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità al modello c) in carta semplice, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione a favore dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. a) della direttiva n. 93/36 CEE e succ. modif.

13. I testi dei sopracitati modelli a), b), c) e d) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il Servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, nonché sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Forlì all'indirizzo http://www.ausl.fo.it/amministrazione/bandi_di_gara.htm

Eventuali informazioni potranno essere richieste per quanto attiene alla parte tecnica alla Farmacia ospedaliera tel. 0543/731378, fax 0543/731370; per quanto attiene alla parte amministrativa, al Servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, tel. 0543/731044, fax 0543/731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante contenuti nella domanda di partecipazione verranno utilizzati dall'Azienda U.S.L. di Forlì al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti da leggi e regolamenti in materia di appalti pubblici (legge n. 675/1996). Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando: 12 febbraio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 12 febbraio 2002.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-5012 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ
Regione Emilia-Romagna

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/B-D, Italia, (tel. 0543/731111, fax 731979).
- 2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dalla data sottocitata o comunque da quella di aggiudicazione;
 - b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottoindicata;
 - c) noleggio.
- 3.a) Magazzino centrale, via Benini n. 27, località Vecchiazano, Forlì;
 - b) noleggio di n. 1 litotritore extracorporeo per l'U.O. di urologia;
 - c) spesa presunta annua € 92.962, I.V.A. esclusa;
 - d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono indivisibili.
4. Periodo di aggiudicazione dal 1° maggio 2002 al 30 aprile 2005, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno.

5. È ammessa la partecipazione d'impresе singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 8 marzo 2002;

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì, Servizio segreteria generale, corso della Repubblica n. 171/d, 47100 Forlì;

c) in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: 40 giorni dalla data indicata al punto 6., lett. a).

8. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante;

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, in conformità al modello b) con la quale il legale rappresentante at- testi sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1999/2000/2001) per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1999/2000/2001) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

la organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa;

3) a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, in conformità al modello d) con la quale il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Inoltre dovrà essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici della Provincia competente dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999 medesima.

Cause di esclusione: potranno essere esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) della direttiva n. 93/36 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità al modello c), in carta semplice, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. b) della direttiva n. 93/36 CEE e succ. modif.

13. I testi dei sopracitati modelli a), b), c) e d) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il Servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, nonché sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Forlì all'indirizzo http://www.ausl.flo.it/amministrazione/bandi_di_gara.htm

Eventuali informazioni potranno essere richieste per quanto attiene alla parte tecnica al Dipartimento delle tecnologie, tel. 0543/731579, fax 0543/731871; per quanto attiene alla parte amministrativa, al Servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, tel. 0543/731044, fax 0543/731979. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante contenuti nella domanda di partecipazione verranno utilizzati dall'Azienda U.S.L. di Forlì al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti da leggi e regolamenti in materia di appalti pubblici (legge n. 675/1996). Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della n. 675/1996.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando: 12 febbraio 2002.

16. Data di ricezione del bando: 12 febbraio 2002.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-5013 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione regionale della formazione professionale

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione regionale della formazione professionale, via S. Francesco n. 37, 34133 Trieste, tel. 040/3775287, fax 040/3775013, e-mail:

formazione.prof@regione.fvg.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta: pubblico incanto.

3. Cat. del servizio: servizio relativo all'assistenza tecnica alla valutazione ex ante, in itinere e degli esiti occupazionali delle attività cofinanziate dal POR ob. 3 2000/2006 (C.P.C. 11 - Servizio di consulenza gestionale e affini 865, 866).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 dicembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreti legislativi nn. 157/95 e 65/2000.

6. Numero di offerte ricevute: due.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: Associazione Temporanea di Impresa tra le società Ecosfera, studi di fattibilità per l'economia e la riqualificazione dell'ambiente S.p.a., via Alessandro Torlonia n. 13, 00161 Roma (capogruppo); Ceress - Centro di ricerche economiche, statistiche e sociali S.r.l., via Donata n. 1, 34100 Trieste e Peopleswg S.r.l., via S. Francesco n. 24, 34100 Trieste. L'A.T.I. ha eletto domicilio, al fine dell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, presso la sede della società Ceress S.r.l.

8. Prezzo: base d'asta € 1.337.623,37 (pari a L. 2.590.000.000) I.V.A. inclusa.

9. Valore dell'offerta: costo massimo complessivo di aggiudicazione € 1.270.742,20 I.V.A. inclusa.

10. Subappalti: non sono previsti subappalti.

11. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato sul supplemento della G.U.C.E., nella G.U.R.I., sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e sui quotidiani «Sole 24 ore», «Corriere della Sera», «Il Piccolo», «Il Gazzettino» ed «Il Messaggero».

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 2 novembre 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 31 gennaio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 31 gennaio 2002.

15. —

Il direttore regionale: dott.ssa Maria Emma Ramponi.

C-5025 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

Bologna, via S. Stefano n. 56

Tel. 051/295111 - Telefax 051/225270

Esito gara d'appalto

L'11 settembre 2001 è stata aggiudicata la gara a licitazione privata ex art. 21, primo comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 per l'affidamento dei lavori riguardanti il completamento dell'impianto irriguo Medicina Est in Comune di Medicina ed il completamento dell'impianto irriguo Medesano Est - Distretto Nord nei Comuni di Castel Guelfo ed Imola (BO) - P.N. 0228/P. Importo dei lavori L. 5.970.047.046 (€ 3.083.271,98) di cui L. 5.805.235.135 (€ 2.998.153,74) a base d'appalto da compensarsi a misura ed a corpo e L. 164.811.911 (€ 85.118,25) per oneri della sicurezza. Imprese partecipanti n. 38. Impresa aggiudicataria: SO.GE.CO. S.r.l. con sede in Rovigo per un importo di L. 4.895.065.746 pari ad € 2.528.090,48 (ribasso del 15,678%) oltre agli oneri per la sicurezza sopraindicati.

Bologna, 7 febbraio 2002

Il presidente: dott. Emilio Rubbi.

C-5032 (A pagamento).

COMUNE DI RIONERO SANNITICO
(Provincia di Isernia)

Rionero Sannitico, piazza Municipio
Tel. 0865/848141

Avviso di gara

Licitazione privata, con procedura accelerata, per la costruzione di 29 alloggi da destinare ad edilizia economica e popolare E.R.P., ed eliminazione delle baracche, importo dei lavori: € 1.538.018,75 di cui per la sicurezza € 74.227,92. Categoria dei lavori: OG1. Scadenza: 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, bando presso l'ente.

Il sindaco: dott. Orazio Ciummo.

S-1846 (A pagamento).

VALDARNO - S.r.l.

Ospedaletto (PI), via Bellatalla n. 1
Tel. 050/843241, fax 050/843233

Bando di gara per l'appalto del servizio di finanziamento

Questa società, a capitale pubblico prevalente, costituita tra l'Azienda speciale servizi ambiente «Gea» di Pisa (30,236%), il consorzio Pisano Trasporti (15,849%), l'azienda Gas Energia e Servizi Ages S.p.a. di Pisa (30,236%) e il Comune di Pisa (23,679%) ha un capitale attuale pari a L. 10.600.000.000, ha ad oggetto la realizzazione degli interventi edilizi di rilocalizzazione delle Aziende Ages S.p.a. e Gea S.p.a. e di taluni uffici del Comune di Pisa.

Intende pertanto selezionare un soggetto finanziatore per la copertura del fabbisogno necessario all'acquisto di impianti e attrezzatura.

La gara è indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con la procedura dell'asta pubblica e il criterio di cui alla lett. b) dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) tenendo conto, senza alcun ordine di importanza: del tasso di interesse praticato, degli oneri di accensione, del periodo di ammortamento, delle garanzie richieste dal finanziatore.

Condizioni minime inderogabili del finanziamento

Importo globale richiesto: € 516.000,00 (cinquecentosedicimila/00euro).

Erogazioni: unica.

Periodo di ammortamento: non inferiore ad anni 15 (quindici).

Tasso: variabile, parametrato sull'Euribor.

Garanzie ipotecarie: iscrizione sugli immobili di proprietà di grado successivo a quelle già esistenti.

Sarà valutato ogni altro parametro che potrà rilevare ai fini dell'analisi economica dell'offerta.

La società ritiene ammissibili eventuali varianti presentate dai concorrenti, purché conformi alle condizioni minime suindicate, in ossequio all'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

In particolare, dette varianti sono finalizzate a vagliare ed acquisire eventuali diverse proposte di finanziamento.

Le offerte, redatte tassativamente in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 aprile 2002 presso la sede della società, in via A. Bellatalla n. 1, 56121, Ospedaletto, Pisa, Italia, in busta chiusa sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno la dicitura «Gara per il servizio di finanziamento, offerta».

Eventuali informazioni possono essere chieste al rag. Luca Cecconi telefonando, dalle ore 9 alle ore 13, al tel. 050/500181. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 11 febbraio 2002 e potrà essere richiesto, via fax alla società.

Pisa, 11 febbraio 2002

Il presidente: Paolo Fontanelli.

S-1854 (A pagamento).

VALDARNO - S.r.l.

Ospedaletto (PI), via Bellatalla n. 1
Tel. 050/843241, fax 050/843233

Avviso di gara esperita

Oggetto: servizio di pulizia presso il complesso Valdarno di Ospedaletto (PI) per il triennio 2002/2003/2004.

Asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95: bando inviato Ufficio pubblicazioni U.E. 18 settembre 2001; G.U.R.I. n. 228 del 1° ottobre 2001, inserzione 20941 «parte II».

Importo base: L. 1.387.000.000 pari a € 716.325,72.

Offerte pervenute n. 29, ammesse n. 22.

Aggiudicazione definitiva in data 28 dicembre 2001 in favore dell'A.T.I.: Manutencoop S.c. a r.l. di Bologna e l'Arca S.c. a r.l. di Cascina (PI), per l'importo di L. 1.194.000.000 pari a € 616.649,54.

Data trasmissione e ricezione presente avviso all'Ufficio pubblicazioni U.E.: 11 febbraio 2002.

Pisa, 11 febbraio 2002

Il consigliere delegato: Stefano Pecori.

S-1855 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto per alienazione quota dell'80% del capitale sociale di Aermeeting S.r.l.

1. Ente promotore: Aerdorica S.p.a., piazzale Sordoni n. 1, Falconara Marittima (AN), tel. 0712827209, fax 0712827264.

2. Procedura gara: evidenza pubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 533.

3. Oggetto: alienazione dell'80% (ottanta per cento) del capitale sociale della Aermeeting S.r.l., ammontante ad € 10.400 (diecimilaquattrocento).

4. Finalità: la società ha tra gli scopi la costruzione c/o gestione di alberghi, villaggi turistici, agenzie di viaggio, etc.; Aermeeting è proprietaria di un'area di mq 13.678, nel Comune di Falconara M.ma, destinata a servizi aeroportuali ed entro il 29 novembre 2006, su quest'area, dovranno essere realizzati una struttura ricettiva multifunzionale ed un centro congressi.

5. Documentazione: disciplinare di gara, contenente norme integrative del bando e modalità di partecipazione, progetto preliminare, atto costitutivo, statuto e dati bilancio Aermeeting, il tutto acquisibile e visionabile presso sede precedente p. 1. con modalità indicate nel disciplinare di gara. Disciplinare di gara è disponibile su internet sito www.ancona-airport.com

6. Modalità:

termine presentazione offerta: 9 aprile 2002 ore 12;

indirizzo: vedi punto 1;

modalità: come da disciplinare di gara di cui precedente punto 5.;

apertura offerte: seduta pubblica 10 aprile 2002 ore 10,30;

indirizzo seduta: vedi punto 1.;

lingua: italiano.

7. Soggetti ammessi apertura offerte: legali rappresentanti ovvero soggetti con delega.

8. Cauzione: fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari ad € 1.100.000 (unmilionecentomila).

9. Soggetti ammessi alla gara: persone fisiche e giuridiche, singole od associate che non versano in alcuna delle cause di esclusione indicate nel disciplinare di cui al punto 5.

10. Capacità economiche e finanziarie: commisurate ai 4/5 dell'investimento necessario alla realizzazione del progetto, stimato € 7.500.000 (settemilionicinquecentomila).

11. Termine validità offerta: giorni 180 data presentazione offerta.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più, vantaggiosa.

13. Altre informazioni: oltre a quanto meglio precisato nel disciplinare di gara:

a) aggiudicazione: Aerdorica si riserva la facoltà di non procedere, con provvedimento motivato;

b) patti parasociali: in caso di aggiudicazione, a garanzia del rispetto della clausola di cui al punto 6. del disciplinare, fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari ad € 6.000.000 (seimilioni);

c) documenti: lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) importi dichiarati in offerta: in euro;

e) controversie: deferite alla competenza arbitrale;

f) responsabile procedimento: ing. Dania Miconi.

14. Preinformazione G.U.C.E.: non effettuata.

15. Data spedizione bando G.U.C.E. e G.U.R.I.: 14 febbraio 2002.

18. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 14 febbraio 2002.

Falconara, 14 febbraio 2002

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-1821 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, via Canova snc

Tel 0773/655360-70, fax 0773/655361

Sito internet: www.asl.latina.it

Bando di gara per l'affidamento della fornitura di gasolio per riscaldamento, arredi vari e noleggio laser per eccimeri

Si rende noto che questa A.U.S.L. indice le seguenti gare:

1) licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lett. b) stesso decreto, per fornitura di arredi vari per le strutture dell'A.U.S.L. per un importo complessivo di € 464.811,20 pari a L. 900.000.000 più I.V.A.;

2) licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lett. a) stesso decreto, per la fornitura biennale di gasolio per riscaldamento per circa 330.000 litri annui pari ad € 309.874,00 e L. 600.000.000 I.V.A. compresa;

3) licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lett. b) stesso decreto, per il noleggio per un anno, rinnovabile, di un laser per ad eccimeri per una spesa presumibile di L. 100.000.000 (€ 51.645,68) I.V.A. compresa.

Le ditte interessate a partecipare alle citate procedure di gara dovranno presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovrà pervenire al seguente indirizzo: azienda U.S.L. Latina, Unità operativa, provveditorato economato Ufficio protocollo, via Canova snc, 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 aprile 2002, termine perentorio pena l'esclusione.

Le ditte dovranno presentare distinte domande per ciascuna gara cui intendono partecipare:

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura di gara.

Le richieste pervenute non vincolano questa azienda.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. provveditorato economato dell'A.U.S.L. Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/65536070, fax 0773/655361.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, si assicura che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della gara.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE il giorno 18 febbraio 2002.

Il direttore amministrativo aziendale:
dott. Benito Battigaglia

Il direttore generale: dott. Salvatore Cirignotta

S-1863 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 7

Regione del Veneto

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Bando di gara - Procedura ristretta

L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin n. 22, 31053 Pieve di Soligo (TV), tel. 0438838315, fax 0438838424, <http://www.ulss7.veneto.it> indice una licitazione privata per la fornitura di ausili assorbenti l'urina erogabili dal S.S.N. al domicilio degli utenti nel territorio dell'U.L.S.S. n. 7.

Importo complessivo presunto triennale € 1.650.000,00 I.V.A. compresa.

Disposizioni: decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Fornitura triennale, rinnovabile. Si ammettono varianti.

È ammesso raggruppamento d'impresе ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo e dichiarato nella domanda di partecipazione, specificando parti fornitura/servizi che saranno eseguite da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 marzo 2002 all'indirizzo sopraccitato. L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare offerta entro il 30 aprile 2002.

È previsto un deposito cauzionale provvisorio di € 13.000,00 e deposito cauzionale definitivo all'aggiudicazione.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato recante il nulla osta ai fini della legge n. 575/65 e successive modifiche ai sensi della normativa antimafia, ovvero nei registri professionali indicati nell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 (di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza bando);

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato globale e dell'importo relativo a forniture identiche effettuate presso strutture sanitarie pubbliche e private negli anni 1999-2000-2001 e dichiarazione attestante che la ditta ha avuto un fatturato (imponibile) complessivo per forniture identiche nel triennio di riferimento, pari ad almeno € 2.500.000,00;

e) elenco delle principali forniture identiche (con consegna a domicilio) effettuate (a U.L.S.S. e/o altri enti pubblici e/o privati) negli ultimi tre anni (1999-2000-2001), con rispettivi porti, numero medio utenti serviti, quantità, date e destinatari certificate con esito positivo secondo le modalità previste dall'art. 4 del decreto legislativo n. 358/92, e dalle quali risulti almeno un contratto d'importo annuo pari o superiore € 550.000,00;

f) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, il tipo di assistenza tecnico-scientifica nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura;

g) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché documentazione che attesti la qualifica di rivenditore autorizzato alla vendita, con relativo periodo;

h) la documentazione di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili prevista dall'art. 17 della legge n. 68/99;

i) tutte le dichiarazioni possono essere presentate nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Criteri per l'aggiudicazione: art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato alla CEE in data 1° febbraio 2002.

Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato/economato dell'U.L.S.S. n. 7, tel. 0438838315, fax 0438838424, sito: <http://www.ulss7.veneto.it> e-mail: agrassi@ulss7pieve.veneto.it

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-5000 (A pagamento).

COMUNE DI CARAPELLE

Carapelle (FG), piazza Aldo Moro n. 8

Codice fiscale n. 81000730713

Tel. 0885/799725, fax 0885/795579

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Carapelle, (Provincia di Foggia), piazza A. Moro n. 8, tel. 0885/799725, fax 0885/795579.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: zona depuratore in agro di Carapelle (FG);

3.2) descrizione: lavori di sistemazione ed adeguamento dell'impianto depurativo esistente e recapito finale ai decreti legislativo nn. 152/1999 e 258/2000;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.327.294 (diconsi euro unmilionetrecentoventisettemiladuecentonovantaquattro), categoria prevalente OS22, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 20.658 (euro ventimilaseicentocinquanta);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Imp. di potabilizzazione e depurazione	OS22	1.169.538
Imp. elettrici, telefonici, televisivi	OS30	157.756

3.6) lavori appartenenti a categoria specializzata (serie OS) dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, diversa da quella prevalente, per i quali lo stesso allegato A prescrive la qualificazione obbligatoria, di importo superiore a L. 290.440.503 (€ 150.000) devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qual'ora l'appaltatore sia un'associazione temporanea del tipo verticale, ovvero da un'impresa subappaltatrice qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; in ogni caso l'esecutore (sia esso mandante, sia un subappaltatore) deve essere in possesso dei requisiti necessari. Qualora l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante, qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, non possieda requisiti per una delle predette categorie, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come subappaltabili, pena la non ammissione alla gara stessa. I predetti lavori, con i relativi importi, sono quelli relativi alla summenzionata categoria specializzata OS30;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 450 (giorni quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale, nei giorni feriali con esclusione del sabato, dalle ore 10 fino alle ore 12.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno non festivo precedente la gara;

6.2) indirizzo: Comune di Carapelle, piazza A. Moro n. 8;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede municipale alle ore 10, del giorno 25 marzo 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10, del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Carapelle, tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata dalla Regione Puglia con fondi P.O.R. 2000 - 2001, asse 1, risorse naturali, misura 1.1.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) nel caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

b) nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 22, del capitolato speciale d'appalto, ed entro i termini previsti dall'art. 32, della legge regionale n. 13/2000 della Regione Puglia;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 22, del capitolato speciale d'appalto, ed entro i termini previsti dall'art. 32, della legge della Regione Puglia del 25 settembre 2000, n. 13;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrare ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: è il geom. Nicola Mazzilli, piazza A. Moro n. 8, Carapelle (FG), tel. 0885/799725.

Carapelle, 15 febbraio 2002

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Nicola Mazzilli.

S-1845 (A pagamento).

COMUNE DI VALMONTONE (Provincia di Roma)

Via nazionale n. 5

Tel. 06/95990244, fax 06/95990209

Sito internet <http://www.valmontoneonline.org>

Codice fiscale n. 02512330586

Stratto bando di gara

Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di nuova edificazione residenziale pubblica siti in via Fratelli Cervi per un importo di € 2.132.020,17 oltre € 56.500,38 per oneri di sicurezza di cantiere, non soggetti a ribasso. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata ai sensi di quanto previsto dagli articoli 21, comma 2 e 1-*bis*, e 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Il termine di esecuzione è fissato in 913 giorni dalla data di consegna dei lavori ed in quello che sarà proposto dalla ditta che risulterà aggiudicataria.

Garanzie: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare. L'esecutore è tenuto altresì a stipulare nel rispetto dei termini e delle condizioni di cui agli articoli 30, comma 3, della legge n. 109/94, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la polizza assicurativa relativa ai danni di esecuzione per una somma assicurata di 20% e per la responsabilità civile per quelli causati a terzi, per un massimale pari a € 500.00. I lavori risultano finanziati ai sensi della legge n. 457/78, art. 2, lett. f) giusta D.M. LL.PP. n. 191, del 25 febbraio 1999 e successivo D.M. LL.PP. prot. n. 961/01, del 12 luglio 2001 ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo secondo le modalità previste dal capitolato cap. II 10.3, cap. I 2.4. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 180 decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 marzo 2002 al seguente indirizzo Comune di Valmontone, via nazionale n. 5 e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

dichiarazione del possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 e 31, commi 1 e 2, del regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 tenendo presente che i lavori appartengono alla classifica IV ed alla categoria OG1 oltre categorie OS6, OS7;

dichiarazione del legale rappresentante sul rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, della legge n. 68, del 12 marzo 1999).

Ai sensi di quanto disposto con decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 18 marzo 2002. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il responsabile dipartimento tecnico:
arch. Luciano Andreotti

S-1830 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento I, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611, fax 0461/212677

Sito internet: www.autobrennero.it

Avviso di gara n. 8/2002

L'Autostrada del Brennero S.p.a. ha indetto un pubblico incanto per la realizzazione di piazzole di sosta e posa di barriere di sicurezza laterali nella tratta autostradale fra Trento e Rovereto nord (TN).

Importo a base d'asta è di € 4.438.203,37; oneri per la sicurezza € 517.128,39 (non soggetti a ribasso d'asta); totale complessivo € 4.955.331,76.

I lavori rientrano in categoria OG3 prevalente.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno 16 aprile 2002 ad ore 9,30.

L'aggiudicazione avverrà parte a corpo parte a misura, al prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni) e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24.)

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a., Ufficio gare, previo versamento di € 260,88 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 14 febbraio 2002

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-4973 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 52/2002

Oggetto: acquisto di n. 30 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. ed IPT esclusa:

autoveicoli da acquistare:

lotto n. 1 € 106.927,24;

lotto n. 2 € 273.099,83;

lotto n. 3 € 14.348,72;

lotto n. 4 € 41.944,05;

lotto n. 5 € 46.047,30;

lotto n. 6 € 21.589,45.

Importi base fuori campo I.V.A.:

autoveicoli da ritirare:

lotto n. 1 € 8.521,54;

lotto n. 2 € 25.151,45;

lotto n. 3 € 4.389,88;

lotto n. 4 € 4.389,88;

lotto n. 5 € 774,69;

lotto n. 6 € 1.032,91.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 9, del capitolato particolare d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il settore servizi generali e meccanizzati, via Ponchielli n. 64, 10154 Torino, tel. 011/4434102-4131, fax 011/4434125.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 16 aprile 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, redatta secondo le modalità dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 52/2002, acquisto di n. 30 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed in integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, D.L. n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde alle caratteristiche e ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto e relative schede;

i) che le vetture offerte sono dotate di omologazione secondo le norme della M.C.T.C. e ove importate, siano regolarmente immatricolate per la prima volta in Italia;

2) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica mediante:

idonee referenze bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari; l'importo medio annuo non dovrà essere inferiore a quello del lotto o somma dei lotti cui il concorrente partecipa;

3) dimostrazione delle proprie capacità tecniche mediante:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

depliant, descrizioni o fotografie dei beni da fornire;

elenco delle officine incaricate per l'assistenza tecnica e le manutenzioni preventive sia in città che a livello nazionale;

4) ricevuta del Settore tecnico, Servizi generali e meccanizzati comprovante di avere preso visione dei veicoli usati da acquistare e degli allestimenti per il Corpo di Polizia municipale;

5) ricevuta comprovante versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto n. 1 € 5.346,36;

lotto n. 2 € 13.654,99;

lotto n. 3 € 717,44;

lotto n. 4 € 2.097,20;

lotto n. 5 € 2.302,36;

lotto n. 6 € 1.079,47;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le patti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e secondo le modalità dell'art. 8 capitolato particolare d'appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare la fornitura e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione. Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

- a) il numero telefonico ed il numero di fax;
- b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;
- c) numero della partita I.V.A.;
- d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno mercoledì 17 aprile 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione rispondente.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: 2ª emissione BOC 2001/2021, n. 1619.

Pagamenti: a norma dell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.779,77) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Pietruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 4 febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-4985 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 42/2002

Oggetto: fornitura ad ordine aperto e l'installazione biennale di attrezzature sportive e arredi per esterno occorrenti ai diversi settori municipali.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. esclusa:

- lotto n. 1 € 103.291,38;
- lotto n. 2 € 36.151,98;
- lotto n. 3 € 36.668,44;
- lotto n. 4 € 108.455,95;
- lotto n. 5 € 19.367,13.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore coordinamento economico forniture beni, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino o al seguente indirizzo «forniturebeni@comune.torino.it» tel. 011/4426862, fax 011/4426868.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 11 aprile 2002.

Le quantità e conseguentemente gli importi presunti dei lotti sono riportati a titolo puramente indicativo, in base alle forniture effettuate negli ultimi anni.

L'amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva quantità della fornitura che verrà ordinata in seguito ad espressa richiesta da parte dei servizi nell'arco di anni 2, a decorrere dalla data dell'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare la quantità della fornitura entro il limite dell'importo finanziato e fino alla rispondenza dell'eventuale economia derivante dal ribasso di gara praticato dall'aggiudicatario.

Si riserva altresì la facoltà di provvedere, in relazione ad imprevedibili fabbisogni dei diversi Settori comunali, con ulteriori provvedimenti di spesa, ad aumentare le quantità della fornitura, oltre l'importo finanziato con il presente provvedimento, fino ad importo massimo complessivo di € 154.937,07 comprensivo di I.V.A. al 20%.

L'eventuale esercizio di tali facoltà non costituisce, in alcun modo, diritto o titolo per pretese da parte della ditta aggiudicataria.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 16 aprile 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta redatta secondo i modelli allegati al capitolato speciale d'appalto (allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5) e contenente quanto previsto dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

In caso di discordanza tra prezzi e percentuale di ribasso si terranno validi i prezzi unitari e si effettueranno le conseguenti correzioni alla percentuale.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 42/2002, fornitura ad ordine aperto e l'installazione biennale di attrezzature sportive e arredi per esterno occorrenti ai diversi settori municipali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, D.L. n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui agli artt. 1 e 2 del capitolato speciale d'appalto;

i) di osservare le disposizioni previste a tutela della salute dei lavoratori sui posti di lavoro ed in particolare le disposizioni previste dai decreti legislativi n. 475 del 4 dicembre 1992 e n. 626 del 19 settembre 1994;

2) elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui la ditta intende partecipare;

3) un'ampia e dettagliata descrizione del materiale offerto corredata di tutte le caratteristiche tecniche, costruttive e funzionali, nonché di tutti quei dati, illustrazioni, disegni ed altri elementi utili ai fini di una completa valutazione del materiale;

4) cataloghi comprendenti gli articoli facenti parte dei lotti cui intendono partecipare, nonché gli articoli che fanno parte della medesima tipologia, ma non indicati nei lotti per i quali si concorre. I cataloghi, dovranno essere corredati dai relativi listini prezzi, riservati ai rivenditori;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto n. 1 € 5.164,57;

lotto n. 2 € 1.807,60;

lotto n. 3 € 1.833,42;

lotto n. 4 € 5.422,80;

lotto n. 5 € 968,36.

In contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed art. 3 capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nel modo e nei termini che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 17 aprile 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a € 189.539,68.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.779,77) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 4 febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4983 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 48/2002

Oggetto: acquisto di n. 56 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati (fase A).

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. ed Ipt esclusa:

autoveicoli da acquistare:

lotto n. 1 € 397.481,76;

lotto n. 2 € 97.837,59.

Importi base fuori campo I.V.A.:

autoveicoli da ritirare:

lotto n. 1 € 18.024,35;

lotto n. 2 € 3.227,86.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore servizi generali e meccanizzati, via Ponchielli n. 64, 10154 Torino, tel. 011/4434101-4131, fax 011/4434125.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 11 aprile 2002

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 16 aprile 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta redatta secondo le modalità dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 48/2002, acquisto di n. 56 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati (fase A)».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione od una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, D.L. n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde alle caratteristiche e ai requisiti di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto e relative schede;

i) che le vetture offerte sono dotate di omologazione secondo le norme dalla N.C.T.C. e ove importate, siano regolarmente immatricolate per la prima volta in Italia;

2) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica mediante:

idonee referenze bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari; l'importo medio annuo dovrà essere inferiore a quello del lotto o somma dei lotti cui il concorrente partecipa;

3) dimostrazione delle proprie capacità tecniche mediante:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; depliant, descrizioni o fotografie dei beni da fornire;

l'elenco delle officine incaricate per l'assistenza tecnica e le manutenzioni preventive sia in città che a livello nazionale;

4) ricevuta del settore tecnico Servizi generali e meccanizzati comprovante di avere preso visione dei veicoli usati da acquistare e degli allestimenti per il Corpo di Polizia Municipale;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto n. 1 € 19.874,09;

lotto n. 2 € 4.891,88,

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle inoltrate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 5).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) e commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e secondo le modalità dell'art. 8, capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare la fornitura e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati entrambi i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 17 aprile 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: 2ª emissione BOC 2001/2021, n. 1619.

Pagamenti: a norma dell'art. 16 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.779,77) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 4 febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4984 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 62/2002

Oggetto: affidamento del servizio di aggregazione lavoratori autonomi.
Importo dell'appalto: € 142.790,00.

Termini e modalità di esecuzione: art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e secondo i parametri dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto nei confronti di quel concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

La civica amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità del prezzo nel caso di offerta anormalmente bassa.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso il Settore sportello unico per le imprese, corso Re Umberto n. 5, 10121 Torino, telefono: 011/4431500, fax 011/4431551.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di giovedì 21 marzo 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta economica, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 62/2002, per affidamento del servizio di aggregazione lavoratori autonomi».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 12, D.L. n. 157/95 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il servizio corrisponde alla caratteristiche e requisiti di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

2) progetto tecnico, redatto nel rispetto di quanto previsto all'art. 2 capitolato speciale e tenendo conto degli indicatori di valutazione dello stesso indicati all'art. 3 capitolato speciale;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 7.140,00 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di venerdì 22 marzo 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10 all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, la Commissione di gara procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara dei concorrenti. Si procederà inoltre alla consegna dei progetti tecnici all'apposita sottocommissione per l'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità del progetto.

In successiva seduta di gara, che si terrà il giorno di mercoledì 27 marzo 2002, alle ore 11 verrà resa nota la valutazione della sottocommissione, si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: art. 8 capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 9 capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 11 febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-4986 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

*Integrazione al bando di gare pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 26 gennaio 2002*

1. Nome: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., direzione legale, gare ed amministrativo, piazza Croce Rossa n. 1, 00161 Roma, tel. +39644102761, fax +390644103370.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi attinenti l'ingegneria. Categoria: 12, C.P.C.: 867 progettazione esecutiva ed eventuale direzione dei lavori, comprese le attività di coordinatore della sicurezza dei cantieri, per la realizzazione di opere sostitutive di passaggi a livello esistenti sulla rete ferroviaria nazionale.

Si informa che la seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa pervenuta sarà tenuta il giorno 11 marzo 2002 all'indirizzo di cui al punto 1., presso la stanza n. 5, sita al padiglione 2, del piano 4, con inizio alle ore 10.

Il responsabile: Ernesto Minutillo.

S-1836 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
10° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO
Servizio amministrativo - Sezione contratti**

Napoli, corso Malta n. 110

Avviso di gare a licitazione privata

In applicazione del decreto del presidente Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questa direzione espletterà le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale nel corrente esercizio finanziario:

a) riparazione mezzi della Brigata Garibaldi:

1.a) zona Napoli, Caserta: importo presunto € 206.582,76 (I.V.A. incl.);

2.a) zona Salerno, Persano: importo presunto € 206.582,76 (I.V.A. incl.);

3.a) zona Cosenza, Catanzaro: importo presunto € 77.468,53 (I.V.A. incl.);

b) riparazione mezzi B. Pinerolo:

1.b) zona Bari: importo presunto € 129.114,22 (I.V.A. incl.);

2.b) zona Foggia: importo presunto € 77.468,53 (I.V.A. incl.);

c) riparazione mezzi di enti e reparti non inquadrati in grandi unità:

1.c) zona Campania: importo presunto € 180.759,91 (I.V.A. incl.);

2.c) zona Puglia, Basilicata: importo presunto € 103.291,38 (I.V.A. incl.);

3.c) zona fuori area: importo presunto € 206.582,76 (I.V.A. incl.);

d) gara per la fornitura di materiali di pulizia per l'anno 2002: importo presunto € 18.076 (I.V.A. incl.);

e) gara per sfalcio erba presso Deposito munizioni di Poggiorsini (BA): importo presunto € 54.598,36 (I.V.A. incl.).

Alle gare di cui alla lettere a), b) e c) possono partecipare tutte le ditte che abbiano capacità economica, finanziaria e tecnica e che rispondano ai requisiti di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (artt. 13 e 14).

Alla gara di cui alla lettera e) possono partecipare le ditte che hanno per oggetto sociale lavori di sfalcio in genere o pulizia e manutenzione di giardini e verde pubblico, o attività di giardinaggio.

Le richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire improvvisamente entro il 31 marzo 2002, corredate del certificato della C.C.I.A.A., Ufficio del registro delle imprese.

Una apposita commissione esaminerà la documentazione pervenuta e provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee a partecipare alle gare suddette.

Informazioni potranno essere richieste ai numeri 081/7485749, 7807132 o, via fax ai numeri 081/7485742.

Il direttore: col. Salvatore Cincimino.

S-1858 (A pagamento).

COMUNE DI CAPALBIO

Capalbio (GR), via Puccini n. 32
Te. 0564/89771 - Fax 0564/897744
www.comune.capalbio.gr.it

Avviso di gara

Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta con il prezzo più basso, per la fornitura di un autoveicolo Pick-up, come la prescrizioni e caratteristiche riportate nel capitolato d'oneri.

L'importo complessivo della fornitura è di € 24.250,00 compreso I.V.A. e I.P.T.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 marzo 2002, complete della documentazione riportata nel bando di gara.

La gara sarà esperita il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10.

Il bando integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Capalbio e sul sito internet.

Il resp. del procedimento: Antonio Zandomeneghi.

C-4976 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliarello n. 54
Tel. 081/5908111, fax 081/5908337

Bando per licitazione privata

1. Soggetto appaltante: A.O. «D. Cotugno». 2. Procedura: ristretta ex art. 9, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 come s.m., con termini abbreviati per l'urgenza. 3. Oggetto dell'appalto ed importo presunto per ciascuna classe di prodotto. Forniture ospedaliere: 3.1) specialità medicinali, galenici, soluzioni perfusionali ed emoderivati, € 3.100.000, oltre I.V.A.; 3.2) presidi medico chirurgici, prodotti per medicazioni, provette e materiale sanitario vario sterili € 802.000, oltre I.V.A.; 3.3) presidi medico chirurgici sterili ad uso specifico per l'U.O. di anestesia e rianimazione, € 565.000, oltre IVA; 3.4) dispositivi medici e materiale sanitario di consumo non sterili, € 181.000, oltre I.V.A.; 3.5) presidi medici e materiale di consumo non sterili per l'U.O. di nefrologia e dialisi, € 78.000, oltre I.V.A.; 3.6) presidi medici e materiale sanitario di consumo non sterili per l'U.O. di anestesia e rianimazione € 26.000, oltre I.V.A.; 3.7) disinfettanti € 31.000, oltre I.V.A. 4. Luogo della consegna: sede dell'azienda. 5. Soggetti ammessi: imprese singole regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale del Paese di appartenenza (se non italiane) e con attività documentata nel settore oggetto di fornitura. 6. Modalità di partecipazione: le domande di partecipazione, una per ogni gara per la quale si intende concorrere, redatte in lingua italiana, inserite in busta chiusa riportante l'oggetto e l'importo dell'appalto, dovranno pervenire al protocollo dell'azienda entro e non oltre le ore 14 del 28 marzo 2002. L'istanza di partecipazione, resa legale come per legge, dovrà contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni sostitutive ed essere sottoscritta dal legale rappresentante con allegata fotocopia del proprio documento d'identità: a) il possesso di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale con indicazione della specifica attività d'impresa; b) l'assenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come s.m.; c) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. 7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per il ricevimento delle domande di partecipazione. 8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come s.m., anche in presenza di unica offerta valida. 9. Cauzioni: definitiva pari al 5% dell'importo di contratto I.V.A. inclusa. Responsabile del procedimento è il dott. G. De Crescenzo, dirigente del Servizio provveditorato. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 13 febbraio 2002.

Il dirigente del servizio provveditorato: dott. De Crescenzo.

C-4994 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa, Venezia, Dorsoduro n. 2050
 Telefono 041/2724354 - Telefax 041/2724244
 Internet: www.insula.it
 e-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 415/98 e all'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

appalto n. 16/2001, commessa n. 357:

intervento di ricostruzione del ponte dei Lavaneri, Venezia:

a) imprese partecipanti: n. 45; ammesse: n. 44; escluse: n. 1;

b) aggiudicataria: Associazione Temporanea tra le Imprese: Rossi Renzo Costruzioni con sede in Marcon (VE), via E. Mattei n. 1/C (mandataria) e l'impresa Gregolin Lavori Marittimi S.r.l. con sede in Treporti (VE), via Vivaldi n. 4/2 (mandante), per l'importo di L. 3.602.829.918 (€ 1.860.706,37), esclusi gli oneri per la sicurezza e le opere in economia;

c) tempi di realizzazione dell'opera: giorni 420 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Venezia, 12 febbraio 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-4987 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, sede legale in Venezia-Dorsoduro 3901 (tel. 041/2792202, telefax 041/2792218, www.regione.veneto.it) indice appalto concorso ex decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. ed int. per «Servizio di manutenzione, gestione e supporto al sistema di telecomunicazioni della Regione del Veneto», n. TL1/2002», allegato 1 decreto legislativo n. 157/95, cat. 5, C.P.C. 752.

Caratteristiche: servizio di gestione, manutenzione, sviluppo e ottimizzazione della infrastruttura telefonica della Regione del Veneto.

Luogo di esecuzione: territorio regionale.

Durata: 31 mesi.

Importo: € 1.500.000,00 (I.V.A. esclusa).

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 in base a:

1) validità tecnica (max 50 punti);

2) prezzo (max 35 punti);

3) disponibilità di personale e struttura (max 15 punti).

La domanda di partecipazione, in lingua italiana ed in bollo, potrà pervenire da imprese singole o appositamente/temporaneamente raggruppate o che intendono raggrupparsi ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 ovvero da consorzi. A corredo della stessa dovranno essere presentati:

1) dichiarazione ex artt. 46 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 attestante, con riferimento all'impresa rappresentata:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lett. a)-f), decreto legislativo n. 157/95;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di allegare certificato ex art. 17, legge n. 68/99 ovvero di non essere tenuti al rispetto delle stesse;

c) di non partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio e neppure in forma individuale qualora l'impresa partecipi alla gara in associazione o consorzio;

d) per quali ditte consorziate, qualora partecipi come consorzio, il consorzio concorre;

e) il fatturato globale realizzato dall'impresa o dall'A.T.I. nel suo complesso ovvero dal consorzio nel triennio 1999-2001;

f) il fatturato per servizi analoghi a quelli da appaltare realizzato dall'impresa o dall'A.T.I. nel suo complesso ovvero dal consorzio nel triennio 1999-2001 che, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore ad € 516.456,90, pari a L. 1.000.000.000, e in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 50%;

g) di essere in possesso dell'autorizzazione di I grado rilasciata dal Ministero delle comunicazioni ex legge n. 109/91 e D.M. n. 314/92;

2) originale o copia autentica certificato d'iscrizione C.C.I.A.A. in corso di validità nonché atto idoneo a documentare i poteri del firmatario in caso di procuratore speciale;

3) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli da appaltare, nel triennio 1999-2001, con le indicazioni ed i certificati elencati nell'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. I concorrenti devono dimostrare l'acquisizione di almeno un contratto di manutenzione di sistemi telefonici assimilabili a quelli oggetto dell'appalto, per un valore di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) nel triennio considerato;

4) le indicazioni di cui all'art. 14, comma 1, lettere c) ed e), decreto legislativo n. 157/95;

5) due dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente.

In caso di A.T.I. o di consorzio solo la documentazione di cui ai punti n. 1 lett. e) ed f) e 3) è da presentarsi con riferimento al gruppo.

La domanda di partecipazione e documentazione allegata dovranno pervenire in plico sigillato, controfirmato e ceralaccato sui lembi, entro le ore 12 del 27 marzo 2002 all'indirizzo: Regione del Veneto, Direzione sistema informatico, Calle Priuli 99/F-30121 Venezia. All'esterno dovranno comparire esclusivamente nominativo del mittente e seguente dicitura: «appalto concorso per il servizio di manutenzione, gestione e supporto al sistema di telecomunicazioni della Regione del Veneto, n. TL1/2002, prequalifica». Richieste di chiarimenti in forma scritta entro 15 marzo 2002. Non saranno invitati ad offrire i concorrenti che avranno presentato in modo incompleto la documentazione richiesta.

Inviti ad offrire entro l'8 aprile 2002.

Documentazione, autocertificazione ed informativa ex art. 10, legge n. 675/96 in: regione.veneto.it/pub/bandi/dir.informatica/lista.htm e www.falweb.it

Responsabile procedimento: Salomoni Bruno.

Data invio/ricevimento bando alla G.U.C.E.: 13 febbraio 2002.

Il dirigente regionale: Bruno Salomoni.

C-4966 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
3° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO
Ufficio amministrativo - Sezione contratti

Avviso di gare

1. Ente appaltante: 3° Centro rifornimento e mantenimento, via Tanzi n. 5, 20134 Milano, tel. 02/26415115 - 26415101, fax 02/26413370.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata o ad asta pubblica.

3. Oggetto degli appalti:

a) n. 2 gare, di cui una da € 180.000,00 e l'altra da € 104.000,00, per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione, dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Lombardia con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

b) n. 2 gare, di cui una da € 180.000,00 e l'altra da € 130.000,00, per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Piemonte con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

c) n. 1 gara, da € 130.000,00 per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Valle d'Aosta e Liguria con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

d) n. 1 gara, da € 180.000,00 per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Emilia con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

e) n. 1 gara, da € 130.000,00 per l'adeguamento degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei depositi carburanti di piccola e media capacità dell'A.D. alla normativa vigente, dislocati in Emilia e Toscana con totale o parziale fornitura di serbatoi a doppia parete e distributori automatici di benzina verde o gasolio;

f) n. 1 gara, da € 103.000,00 per l'inertizzazione dei serbatoi carburanti monopareti dismessi presso gli enti/distaccamenti/reparti dislocati in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria;

g) n. 1 gara, da € 103.000,00 per l'inertizzazione di serbatoi carburanti monopareti dismessi presso gli enti/distaccamenti/reparti dislocati in Lombardia, Emilia e Toscana;

h) n. 1 gara, da € 51.140,00 per la bonifica, prove di tenute biennali, taratura dei serbatoi e verifiche messe a terra degli impianti presso i depositi carburanti degli enti/distaccamenti/reparti dislocati in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia e Toscana;

i) n. 2 gare, da € 155.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli ruotati e loro complessivi degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Lombardia;

j) n. 2 gare, da € 130.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli ruotati e loro complessivi degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Piemonte e Liguria;

k) n. 2 gare, di cui una da € 103.000,00 e l'altra da € 129.000,00 per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli ruotati e loro complessivi degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Piemonte e Valle d'Aosta;

l) n. 2 gare, da € 155.000,00 cadauna per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli ruotati e loro complessivi degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Toscana;

m) n. 2 gare, da € 77.500,00 cadauna per la manutenzione e riparazione e q.i. di autoveicoli ruotati e loro complessivi degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Emilia;

n) n. 2 gare, di cui una da € 103.000,00 e l'altra da € 51.000,00 per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli ruotati e loro complessivi del Genio degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia, Lombardia e Toscana;

o) n. 1 gara, da € 51.500,00 per la manutenzione e riparazione a q.i. di motosollevatori degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia e Lombardia;

p) n. 1 gara, da € 51.500,00 per la manutenzione e riparazione a q.i. di motosollevatori degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. dislocati in Toscana;

q) n. 1 gara, da € 51.500,00 per la confezione e riparazione di teloni e capotes per automezzi, rimorchi e mezzi corazzati;

r) n. 1 gara, da € 155.000,00 per la manutenzione e riparazione a q.i. di autoveicoli ruotati e loro complessivi degli enti/distaccamenti/reparti dell'E.I. impiegati fuori area da prelevare presso la Grande base di Bari;

s) n. 1 gara, da € 103.000,00 per la fornitura di ricambi «Fiat, Iveco, Astra, Rover e Isoli»;

t) gare per l'alienazione di automezzi fuori uso e rottami di relitti giacenti presso le aree di stoccaggio dipendenti dal 3° Cerimant di Milano.

Le gare e gli importi sopra indicati sono da ritenersi presunti e comprensivi di I.V.A. e non vincolano l'A.D.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione, qualora non scaduta di validità, sarà considerata valida per tutte le gare che saranno effettuate nel corso dell'anno per analogo oggetto.

4. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Il fac-simile della domanda di partecipazione, relativo alle gare di cui al punto 3., lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), contenete i requisiti che le ditte concorrenti dovranno possedere, potrà essere richiesto all'Ufficio amministrativo, Sezione contratti, tel. 02/26415115 - 02/26415101.

Per quanto concerne la gara d'appalto di cui al punto 3., lettera s), potranno partecipare le ditte iscritte all'A.F.A. dell'A.D., ed i rivenditori legalmente riconosciuti aventi la possibilità di fornire tutte le tipologie di ricambi oggetto del contratto.

Le domande di partecipazione da redigere su carta legale o resa legale da € 10,33 dovranno pervenire entro 20 giorni solari dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: è indicato al punto 1.

Lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

5. Per consentire all'amministrazione difesa la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico - economico, i fornitori delle prestazioni devono presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, la seguente certificazione:

a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il/i nominati-vo/i delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa; inoltre dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività e concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per dichiarazione di una di tali situazioni;

b) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare ed ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificato di iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi nella categoria specifica oggetto della domanda di partecipazione;

d) certificato di iscrizione all'A.F.A. dell'A.D. corredato della relativa scheda nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla pubblica amministrazione;

e) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana;

f) per le ditte individuali, documentazione comprovante l'ammontare del bilancio annuale, mentre per le società copia autenticata del verbale del Consiglio di amministrazione relativo all'approvazione del bilancio annuale;

g) dichiarazione concernente il fatturato delle prestazioni e/o delle forniture degli ultimi tre esercizi; nel caso in cui trattasi di forniture effettuate ad altre amministrazioni o enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se invece trattasi di forniture effettuate a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente;

h) certificato di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9002 o UNI EN ISO 9001 o UNI EN ISO 9000 (tale documento è vincolante per la partecipazione alle gare di cui al punto 3., lettere a), b), c), d), e), f), g), h);

i) certificazione d'idoneità e requisiti di sicurezza delle apparecchiature di rilevazione, utilizzate per i controlli delle perdite dei serbatoi interrati rilasciata da ente pubblico o privato legalmente riconosciuto in ambito CEE o NATO (tale documentazione dovrà essere presentato solo per la partecipazione alla gara di cui al punto 3., lettera h).

In sostituzione dei predetti documenti è possibile produrre idonea «dichiarazione sostitutiva» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ove consentito dalla normativa di legge.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere di data non anteriore a mesi sei e redatta in lingua italiana.

6. Data dell'invio del bando: 14 febbraio 2002.

Il capo del servizio amministrativo:
col. tramat Francesco Garrisi

C-4982 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
(Provincia di Caserta)**

Caserta, via Ruggiero n. 134
Tel. 0823/278411 - Fax 0823/326006

Avviso pubblico per estratto affidamento servizio sostitutivo di mensa

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95, si rende noto che questo istituto, in ottemperanza alla delibera del Consiglio di amministrazione n. 3913 del 19 dicembre 2001, intende espletare il giorno 19 aprile 2002 alle ore 10, con prosieguo, asta pubblica a mezzo di offerte segrete per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa a mezzo «buoni pasto», da erogare al personale dipendente dell'ente «a tempo pieno», per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003, per l'importo biennale a base d'asta pari a € 229.080,00 oltre I.V.A.

Soggetti partecipanti: imprese in possesso, da almeno un quinquennio, di iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività corrispondente a quella dell'appalto nonché dei requisiti minimi previsti dal bando.

L'aggiudicazione avverrà con la procedura di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate, anche riunite in associazione temporanea ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successivo decreto legislativo n. 65/2000, dovranno far per venire a questo I.A.C.P., via Ruggiero n. 134, 81100 Caserta, non più tardi delle ore 12 del giorno 18 aprile 2002, l'offerta e la documentazione richiesta secondo le modalità previste dal bando integrale di gara che è stato pubblicato all'albo di questo ente e che, unitamente al disciplinare d'appalto, è visionabile presso l'Ufficio appalti dello I.A.C.P., via Ruggiero n. 134, Caserta, tel. 0823/278462, dalle ore 9 alle 13, dal lunedì al giovedì.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Antonio Menale.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data odierna.

Caserta, 14 febbraio 2002

Il direttore generale: avv. Ernesto Toti.

C-4981 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'ARCAANGELO
(Provincia di Potenza)
Ufficio tecnico**

Bando di gara a licitazione privata

Indirizzo: Comune di Sant'Arcangelo, corso V. Emanuele, 85037 Sant'Arcangelo, (PZ), telefono 0973/618311, fax 0973/619286.

Per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per: «realizzazione parcheggi», importo di € 1.351.825,93 (L. 2.617.500.000).

A) Oggetto: affidamento ai soggetti esterni all'amministrazione comunale, di cui all'art. 17, primo comma, lett. d), e), f) e g), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, dei seguenti servizi:

1) redazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, attività tecnico/amministrative connesse alla progettazione; prestazioni specialistiche relative al coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e la realizzazione dell'opera;

2) direzione lavori e contabilità dell'opera: cat. 12, allegato 1, direttiva n. 92/50/CEE servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria anche integrata numero di riferimento alla C.P.C.: 867.

La prestazione professionale deve intendersi redatta in conformità ai contenuti della legge n. 109/1994 e s.m. e i. nonché del relativo regolamento di attuazione come specificato dagli articoli 15/45.

L'incarico è inteso quale incarico congiunto, collegialmente assolto, quindi con parcella unica.

B) Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) tutti rientranti nella classe VI, categoria b) della tariffa professionale degli ingegneri ed architetti, approvata con legge 2 marzo 1949, n. 143, e successive modificazioni ed integrazioni.

C) Ammontare corrispettivo stimato per i servizi in questione: a) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori: € 64.288,55 (L. 124.480.000); b) per coordinamento in materia di sicurezza (ex legge n. 494/96) in fase di progettazione ed esecuzione lavori € 30.215,62 (L. 58.505.600); c) per rimborso spese: percentuale del 29,97% (art. 3 del D.M. 4 aprile 2001), € 28.322,90 (L. 54.840.784), per un totale complessivo del corrispettivo stimato (ex art. 62, secondo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), di € 122.827,07 (L. 237.826.384).

D) Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: è fissato in giorni trenta (30) decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto affidamento dell'incarico.

E) I fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sono:

1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 25;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno i servizi di cui al comma 1, lett. b), punti 2 e 3 dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: punti 40;

3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 25;

4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 10;

e, così, per un totale di punti 100.

F) Polizza assicurativa: l'incaricato o gli incaricati della progettazione esecutiva dovranno essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, della polizza di cui all'art. 30, quinto comma, della legge n. 109/1994, per un massimale di importo pari ad € 516.456,90 (L. 1.000.000.000).

G) Divieti: si intende integralmente riportato la previsione di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94, concernente i divieti per gli incaricati della progettazione.

H) L'importo minimo della somma di tutti i lavori: appartenenti alla classe e categoria di cui al precedente punto B) per il quale il concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando non potrà essere inferiore ad € 3.098.741,39 (L. 6.000.000.000), pari a 3 volte l'importo globale stimato dell'intervento. I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

I) Il numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: selezionati con i criteri di cui all'allegato «D» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è fissato in 10. Se uno solo dei soggetti richiedenti la partecipazione è in possesso del requisito di cui al precedente punto H), e in facoltà del Comune di Sant'Arcangelo affidare il servizio oggetto del presente bando a trattativa privata sulla base delle condizioni in questo previste.

L) Modalità e termini per la partecipazione: si applica la procedura d'urgenza in quanto, giusta punto 1 del dispositivo della deliberazione della giunta regionale di Basilicata n. 2707 del 21 dicembre 2001 i lavori, pena revoca del contributo, dovranno avere effettivo inizio entro il 30 giugno 2002. Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Sant'Arcangelo entro e non oltre il 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. a pena di esclusione.

Le stesse devono essere trasmesse a mezzo raccomandata con a/r del Servizio postale di Stato, ovvero consegnate, al protocollo del Comune, direttamente a mano, ovvero pervenire mediante agenzia di recapito. La lettera di invito sarà simultaneamente inviata ai soggetti selezionati da questa amministrazione comunale entro 10 giorni successivi a quello di cui al precedente capoverso.

Il termine di presentazione delle offerte viene fissato in 20 giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito.

Le domande di partecipazione dovranno contenere una dichiarazione sottoscritta per esteso, ed accompagnata da fotocopia fronte/retro di un documento d'identità, del professionista o del legale rappresentante del soggetto concorrente nella quale si dichiara, ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e 52 (come sostituito con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, nella Gazzetta Ufficiale, 16 gennaio 2001, n. 12, del medesimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

2) l'elenco e l'importo dei lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici, richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ognuno di essi il committente nonché le classi e le categorie, come da elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali cui appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

3) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, di cui ai precedenti punti 1) e 2), ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, per quanto compatibili.

M) Responsabile del procedimento: è il geom. Domenico Claps, cui potranno essere richieste ulteriori informazioni telefoniche negli orari d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13) o di persona previa appuntamento.

Sant'Arcangelo, 13 febbraio 2002

Il responsabile dell'ufficio: geom. Domenico Claps.

C-4989 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA
Direzione territoriale di commissariato
Milano

Bando di gara

La Direzione territoriale di commissariato del Comando 1^a R.A. di Milano esprimerà il giorno 9 aprile 2002, con procedura accelerata in ambito nazionale, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, gara ad appalto concorso suddivisa in due lotti, volta ad assicurare, per i mesi di giugno/luglio 2002, sul territorio nazionale, il servizio di organizzazione e gestione delle colonie estive (marine e montane) per i minori (normodotati o disabili) dai 6 ai 12 anni figli dei dipendenti militari e civili dell'amministrazione difesa, per la durata di ciascun turno di giorni 14 (quattordici):

1° lotto: colonia marina, numero presunto partecipanti 145, per un turno unico dal 6 luglio 2002 al 20 luglio 2002, importo presunto di € 68.146,49, I.V.A. esente;

2° lotto: colonia montana, numero presunto partecipanti 240 complessivi, 1° turno dal 29 giugno 2002 al 13 luglio 2002, 2° turno dal 13 luglio 2002 al 27 luglio 2002, importo presunto € 104.117,71, I.V.A. esente.

Le aggiudicazioni saranno deliberate secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. La gara avrà luogo presso la Direzione territoriale di commissariato della 1^a R.A., piazza E. Novelli n. 1 Milano. Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno 8 marzo 2002, domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Comando 1^a Regione Aerea, Direzione commissariato, 4° ufficio, piazza E. Novelli n. 1, 20129 Milano. I termini abbreviati ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 sono correlati alla necessità di assicurare il servizio sopra nominato.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione o idonea dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, prodotta in sostituzione delle normali certificazioni rese ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/95), da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

insussistenza delle cause di esclusione, art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95;

idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

elenco dei principali servizi identici a quello oggetto di gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione, secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Raggruppamento di imprese: ferme restando le condizioni che saranno specificate con lettera di invito, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

Le imprese/raggruppamenti dovranno, altresì, allegare, pena nullità, dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68), con l'indicazione del numero dei lavoratori occupati alla data della dichiarazione stessa, nonché, nei casi previsti, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima (circolare del Ministero del lavoro n. 41/2000).

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

Sia per le imprese che per i raggruppamenti, la mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti sarà causa di non ammissione a gara.

L'inoltro delle domande può essere fatto mediante lettera, telegramma, telex, telecopia (fax) o telefono. Negli ultimi quattro casi la domanda va confermata a mezzo lettera da spedire entro il termine suindicato.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.D.

Il bando di gara, è stato inviato in data 13 febbraio 2002 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per informazioni telefonare ai numeri 02/73902541, 73902401 (fax n. 02/73903248) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

E-mail: dtcmilano@virgilio.it

Il direttore:
col. commissario Enrico Massimo Micheli

C-4967 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per l'affidamento della fornitura in opera di attrezzature da gioco ed elementi d'arredo per il Parco pubblico sulla Martesana - 2° lotto a Cernusco sul Naviglio.

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio, dal 21 febbraio 2002 al 19 marzo 2002 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento della fornitura in opera di attrezzature da gioco ed elementi d'arredo per il Parco pubblico sulla Martesana, 2° lotto a Cernusco sul Naviglio; importo a base d'appalto: € 54.984,36 (L. 106.464.573).

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; termine presentazione delle offerte: ore 12 del 19 marzo 2002; apertura offerte: ore 15 del 20 marzo 2002; ulteriori informazioni: Servizio ecologia, tel. 02/9278263, il lunedì dalle ore 15 alle ore 18,30, il mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30.

Cernusco sul Naviglio, 11 febbraio 2002

Il dirigente capo settore: arch. Franco Oggioni.

C-5003 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7 - CATANZARO**

Estratto bando di gara

L'A.S.L. n. 7 di Catanzaro bandisce gara con il sistema del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98 per affidamento servizio di: servizio di noleggio imbarcazioni Campagna controllo acque di balneazione anno 2002. (periodo 1° aprile-30 settembre):

lotto A), tratto costa Jonica da Guardavalle e Crucoli, importo € 90.380 I.V.A. compresa, criterio di aggiudicazione art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98;

lotto B), tratto costa Tirrenica da Nicotera a Nocera Tirinese, importo € 80.050 I.V.A. compresa, criterio di aggiudicazione art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successivo decreto legislativo n. 402/98.

Il termine di presentazione delle offerte relative ai lotti A e B viene fissato per le ore 13 del giorno 18 marzo 2002 presso il Servizio protocollo, acquisizione beni e servizi, via G. Bruno n. 47, 88068 Soverato (CZ).

L'apertura delle buste verrà effettuata presso la stessa succitata sede alle ore 10 del giorno 19 marzo 2002.

L'aggiudicazione della gara in questione avverrà per singolo lotto.

Le ditte interessate alla gara di cui sopra, per il rilascio del capitolato d'appalto, dovranno formulare istanza, allegando ricevuta di versamento di € 15,00 su c/c n. 18053884 intestato a A.S.L. n. 7 di Catanzaro, via V. Cortese, 88100 Catanzaro.

La suddetta istanza deve essere inoltrata presso Acquisizione beni e servizi, via G. Bruno n. 47, 48068 Soverato (CZ) indicando il lotto a cui si intende concorrere, la stessa potrà essere richiesta anche tramite fax al n. 0967/522350.

Il capitolato d'appalto, qualora richiesto in tempo utile, verrà trasmesso alle ditte entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, farà fede il timbro postale.

Le notizie circa la gara in questione si ottengono ai seguenti numeri: 0967/539416 e 0967/539411.

Il bando integrale è disponibile presso Lineappalti al n. tel. 035/224527 e sul sito <http://www.abramo.it/asl7>

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. in data 13 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento è il geom. Saverio Sestito.

Il dirigente acquisizione beni e servizi:
rag. Nicola Montepaone

Il direttore generale: dott. Salvatore Furnari

C-4996 (A pagamento).

**COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO
(Provincia di Treviso)**

*Bando gara per affidamento del servizio di raccolta e trasporto
dei rifiuti solidi urbani ed assimilati - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Volpago del Montello, via Schiavonesca Nuova n. 98, 31040 Volpago del Montello (TV), tel. 0423/873440, fax 0423/621482.

2.a) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: mediante procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto ad unico esperimento, ad offerte segrete, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

3.a) luogo delle prestazioni: Comune di Volpago del Montello;

b) descrizione dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani con la modalità del «porta a porta». Categoria di servizio: 16. Numero di riferimento C.P.C.: 94;

c) periodo dell'appalto: 1° luglio 2002-30 giugno 2005 per l'importo complessivo presunto a base d'appalto di € 1.230.000,00 (L. 2.381.612.100);

d) facoltà di offerta parziale: non ammessa.

4. Durata contratto: tre anni dalla stipula del contratto.

5.a) Il presente bando e il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'Ufficio tecnico del Comune (tel. 0423/873440, fax 0423/621482, e-mail:

lavoripubblici@comune.volpago-del-montello.tv.it

b) termine ultimo richiesta documenti: 10 giorni prima della data di ricezione delle offerte.

6.a) Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 8 aprile 2002 pena di esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1. del bando;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura: legali rappresentanti delle ditte o loro delegati;

b) data, ora e luogo apertura asta: 10 aprile 2002 alle ore 10, presso la sede dell'ente.

8. Cauzione richiesta: provvisoria 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto. Definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: mezzi propri in rate mensili posticipate ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamenti di impresa: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio ovvero in forma individuale qualora abbia gara medesima in associazione o consorzio, a pena di esclusione dell'impresa stessa dell'associazione o consorzio.

11.a) Informazioni relative ai prestatori dei servizi: per partecipare alla gara le imprese debbono risultare iscritte:

al registro delle imprese della del C.C.I.A.A. o analogo registro per le imprese di altri Paesi europei;

all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406), per la categoria 1, classe E ovvero che abbiano presentato nei termini di legge domanda di iscrizione all'albo citato e non abbiano avuto riscontro negativo e siano in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione ovvero iscrizione ad analogo albo per le imprese di altri Paesi europei;

b) condizioni minime di carattere economico o tecnico: idonee dichiarazioni bancarie, ex art. 13, decreto legislativo n. 157/95.

12. Validità dell'offerta: 180 giorni decorrenti dalla gara.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: a) offerta economica, punti 70; merito tecnico e qualitativo del servizio, punti 30.

14. Altre informazioni: possono essere richieste all'Ufficio tecnico (tel. 0423/873440).

15. Avviso preinformazione: non pubblicato.

16. Data spedizione bando alla CEE: 8 febbraio 2002.

Data ricevimento bando: —.

Volpago del Montello, 7 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Pontello Danilo

C-4993 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 15 ALTA PADOVANA

*Bando di gara (n. 26/01) mediante licitazione privata per affidamento
di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura*

L'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana intende conferire l'incarico di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, per la realizzazione della nuova sede dell'U.O.A. di Pronto Soccorso e dell'U.O.A. di Radiologia presso l'Ospedale di Cittadella; a tal fine indice licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del capo 4° art. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Capo I - Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. n 554/1999.

a) Stazione appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9424111, fax 049/5973550;

b) servizi da affidare:

b1) prestazioni progettuali e simili:

progetto preliminare ex art. 16, comma 3, legge n. 109/94 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109/94 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109/94 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

contabilità ed accertamento regolare esecuzione;

b2) prestazioni speciali:

rilievo del manufatto edilizio;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione;

b3) prestazioni accessorie:

attività tecnico amministrative commesse alla progettazione;

pratica edilizia e relativi nullaosta;

relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10/1991;

pratica per rilascio certificato di prevenzione incendi ex legge n. 818/1984;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: € 2.000.000,00 così suddiviso:

opere edili € 1.000.000,00, classe I, categoria «c»;

impianti tecnologici € 600.000,00, classe III, categoria «b»;

impianti elettrici € 400.000,00, classe III, categoria «c»;

d) ammontare presumibile del corrispettivo determinato ai sensi del D.M. 4 aprile 2001:

d1) prestazioni progettuali e simili: € 181.991,13, comprensivo del rimborso spese conglobate nella misura del 29,8124%;

d2) prestazioni speciali: € 29.406,81 comprensivo del rimborso spese conglobate nella misura del 29,8124%.

e) importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b3) € 15.000.

f) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 180;

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

g1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40;

g2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 35;

g3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20;

g4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 5;

h) termine e modalità per la presentazione delle domande di partecipazione: potranno presentare domanda entro le ore 12 del 15 aprile 2002 presso l'Ufficio protocollo della sede dell'Azienda U.L.S.S. tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g), legge n. 109/94 e successive modificazioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni con particolare riferimento agli artt. 50 e segg. La documentazione dovrà pervenire in un unico plico, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, riportante le indicazioni riguardante il mittente, l'indirizzo dell'Azienda U.L.S.S. e la dicitura «Ufficio gare, U.O. Opere pubbliche, bando di gara n. 26/01 per servizi d'ingegneria/architettura per la realizzazione di Pronto Soccorso e Radiologia a Cittadella»;

i) indirizzo al quale debbono pervenire le istanze: Ufficio protocollo Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD).

l) termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di cui alla lettera h);

m) polizza progettista: ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con le forme e modalità di cui all'art. 105 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per un massimale non inferiore a € 1.000.000;

n) divieto di partecipazione al successivo appalto di lavori: ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; agli stessi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato affidato all'affidatario dell'incarico di progettazione;

o) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a € 10.000.000,00, di cui almeno € 5.000.000,00 per opere edili, € 3.000.000,00 per impianti tecnologici e € 2.000.000,00 per impianti elettrici;

p) soggetti da inviare alla gara: saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra i richiedenti in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante formazione di una graduatoria compilata assestando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato nelle ipotesi e con le percentuali di cui al medesimo allegato D: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che alla data di pubblicazione del bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

q) responsabile del procedimento: ing. Tommaso Caputo (tel. 049/9424063), responsabile dell'U.O. Opere pubbliche.

Capo 2 - Documentazione a corredo della domanda.

La domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, scritta in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante: denominazione e l'indirizzo del mittente; denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico; indirizzo della stazione appaltante destinataria.

L'istanza, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione del firmatario, redatta preferibilmente sul modulo predisposto dall'amministrazione, dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 38, 47, 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 con cui si attesta:

a1.1) che non sussiste alcuna delle ipotesi di cui all'art. 51, comma 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pena l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti;

a1.2) se si tratta di un raggruppamento temporaneo di concorrenti ex art. 17, comma 1, lett. g) legge n. 109/1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 in quanto espressamente richiamato dall'art. 52, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

a3) attestazione che non sussistono motivi di interdizione all'esercizio dell'attività o divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001;

b) dichiarazione dell'elenco dei lavori, per cui il candidato ha svolto ed ultimato i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, preferibilmente compilando il modulo predisposto dalla stazione appaltante, riportando: generalità e recapito del committente; importo complessivo del lavoro, anno di prestazione, eventuale valore attualizzato ai sensi dell'art. 50, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; indicazione se l'incarico è stato svolto dal singolo professionista o congiuntamente ad altri ed in quest'ultimo caso, individuazione della quota parte dell'opera riconducibile al professionista stesso; classi e categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale; natura delle prestazioni effettuate (es. progettista, D.L., ecc.)

In caso di più professionisti il citato elenco dovrà essere redatto singolarmente da ogni professionista;

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione, delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti: generalità complete; qualifica professionale; data ed estremi di iscrizione, al rispettivo ordine professionale; il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

d) indicazione del professionista incaricato per il coordinamento della sicurezza in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni e integrazioni;

e) l'attestazione di accettare preventivamente la decurtazione fino ad un massimo del 20%, ai sensi della legge n. 155/89, sull'onorario previsto dalle vigenti tariffe professionali.

La domanda di partecipazione deve essere così sottoscritta: in caso di professionista singolo dal professionista medesimo; in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati; in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società e da professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ex art. 17, comma 8, legge n. 109/94; in caso di associazione temporanea già costituita dal soggetto mandatario capogruppo; in caso di associazione temporanea non ancora costituita ex art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e art. 11, comma 2, decreto legislativo n. 157/95, da ciascun componente l'associazione temporanea.

Le dichiarazioni di cui al capo 2, lettere a1), a2), a3), b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come indicato:

i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a1), lett. a1.1) e punto a2);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione per le dichiarazioni di cui al punto a1), lett. a1.1) e punto a2);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione per le dichiarazioni di cui al punto a1), lett. a1.2), punto a2); punto b) (elenco dei lavori) e punto c) (elenco dei professionisti).

Le dichiarazioni devono essere accompagnate, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita come sopra indicato, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato; tale impegno può essere formulato congiuntamente alle altre dichiarazioni di cui al presente capo.

Capo 3 - Altre informazioni.

a) Al fine dell'ammissione e della successiva attribuzione dei punteggi per selezionare i soggetti da invitare:

saranno tenuti in considerazione solamente i lavori ricadenti nelle categorie sopra richiamate al punto c) del Capo 1. Per opere riconducibili a più classi e categorie, il partecipante dovrà indicare gli importi dell'opera afferenti a ciascuna classe/categoria; anche in tali casi sarà presa in considerazione solo la parte riconducibile al punto c) del Capo 1;

non saranno prese in considerazione opere per le quali il concorrente abbia partecipato alle fasi di progettazione e/o direzione lavori con rapporto di collaborazione;

non saranno prese in considerazione opere per le quali il concorrente abbia partecipato alle fasi di progettazione e/o direzione lavori con rapporto di collaborazione, supporto e simile al progettista/direttore lavori;

qualora l'opera sia stata progettata/realizzata da più professionisti, il concorrente dovrà indicare la quota parte dell'opera (per classe, categoria e importo) riconducibile alla sua attività; in carenza di tale indicazione l'opera non verrà presa in considerazione;

non saranno prese in considerazione opere che non siano già formalmente approvate dall'amministrazione committente. Qualora la progettazione curata dal professionista sia riferita solo a talune fasi della progettazione l'importo conseguente sarà pesato come segue: progettazione preliminare 15%, progettazione definitiva 50%, progettazione esecutiva 35%. In caso di prestazioni affidate antecedentemente al decennio in esame, verrà valutata la quota parte di attività effettivamente svolta nel decennio di riferimento ove il candidato fornisca chiare specificazioni in tal senso; in caso contrario il lavoro non verrà tenuto in considerazione.

Ai sensi dell'art. 50, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/999 il concorrente potrà aggiornare gli importi degli interventi progettati anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla scorta delle variazioni accertate dall'Istat relative al costo di costruzione di un edificio residenziale;

b) la stazione appaltante non si avvanterà della possibilità di applicare la procedura di verifica congruità offerte economicamente più vantaggiose, ex art. 64, comma 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

c) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno attribuite alla competenza del Foro di Padova;

d) si precisa che nel calcolo per l'importo complessivo degli onorari e delle spese, la voce «rimborso spese e compensi accessori» è stata considerata nella sua percentuale minima dovuta ai sensi del D.M. 4 aprile 2001 e sarà applicata, sulla scorta dell'offerta economica di cui al punto g3) di pag. 3, la percentuale di riduzione per gli enti pubblici ai sensi della legge n. 155/89 fino ad un massimo del 20%;

e) per la definizione di lavori affini si prenderà a riferimento la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 7/99 dell'8 gennaio 1999;

f) l'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana si riserva, comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, anche dopo aver proceduto all'esame dei curricula, senza che il professionista o i professionisti prescelti o partecipanti al presente avviso possano vantare alcun diritto o pretesa per l'affidamento dell'incarico in quanto la presente selezione non è in alcuna forma impegnativa per l'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana;

g) i dati personali relativi ai professionisti partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti alla gara («tutela privacy»). Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana. Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. Opere pubbliche al numero di telefono 049/9424063 dalle ore 8,30 alle 12.

Cittadella, 13 febbraio 2002

Il responsabile U.O. opere pubbliche: T. Caputo.

C-5005 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione generale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, ctg. 12 C.P.C. 867, D.G. n. 36/01, licitazione privata per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione esecutiva ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti (escluso piano di sicurezza e coordinamento), dei lavori di ammodernamento e adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/A dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, tronco 2°, tratto 5°, lotto 7° dal km 261+700 al km 266+300.

Importo stimato complessivo dell'intervento: € 105.382.256,00.

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

opere stradali VI-a: € 1.237.469,00;

opere d'arte I-g: € 20.245.110,00;

gallerie IX-c: € 78.630.563,00;

impianti III-b: (ventilazione): € 2.107.645,00;

impianti III-c: (illuminazione, etc): € 3.161.468,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 1.229.167,00.

Unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 18 unità.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, società di professionisti, società di Ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni. I raggruppamenti di progettisti dovranno altresì prevedere la presenza di un professionista con le caratteristiche di cui all'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

b) decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, D.P.C.M. n. 116/97;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta 20 candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.; la procedura di scelta, alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avrà inizio con una seduta pubblica fissata per il giorno 19 aprile 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio contratti dell'Anas, via Monzambano n. 10, Roma.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: giorni 80 dalla consegna.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo di Progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande dovranno pervenire entro le ore 11 del 18 aprile 2002 all'indirizzo di cui al punto 1. e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - D.G. n. 36/01»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzione e garanzie:

provvisoria da produrre con l'offerta 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo;

definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. Alla domanda di partecipazione, da cui dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti, dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della normativa vigente:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una dichiarazione relativa alla eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni;

e) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore a 3 volte l'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto 2.;

f) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi più rilevanti di natura identica a quella da progettare relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata;

g) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di 2 servizi di natura identica a quella da progettare, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata.

Per ciascun incarico di cui ai precedenti punti f) e g) dovrà essere fornito, oltreché l'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio, il committente;

h) numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente; tale requisito dovrà risultare almeno pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 2., comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

i) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

j) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

k) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 e dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

m) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

n) le seguenti ulteriori dichiarazioni:

di non trovarsi in alcun rapporto di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

In caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti ai precedenti punti e), f) ed h), fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione è fissato in giorni 80.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta una nota illustrativa contenente i principali elementi caratterizzanti la prestazione da svolgere.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante gli aggiudicatari di cui sopra.

L'Anas si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, l'Anas procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/94, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti all/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via all/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione inoltre non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia pretesa.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale lavori, Ufficio speciale infrastrutture, uffici entrambi della Dir. gen. dell'Anas, tel. 06/44461

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Vigna.

16. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 19 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-1911 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione generale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente nazionale per le strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, ctg. 12 C.P.C. 867, D.G. n. 30/01, licitazione privata per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione esecutiva ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti (escluso piano di sicurezza e coordinamento), dei lavori di ammodernamento e adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/A dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, tronco 2°, tratto 5°, lotto 9° dal km 274+000 al km 278+400.

Importo stimato complessivo dell'intervento: € 74.850.615,00.

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

opere stradali VI-a: € 5.430.260,00;

opere d'arte I-g: € 9.389.186,00;

gallerie IX-c: € 56.288.637,00;

impianti III-b: (ventilazione) € 1.497.012,00;

impianti III-c: (illuminazione, etc) € 2.245.518,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 877.977,00; unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 13 unità.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, società di professionisti, società di Ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni. I raggruppamenti di progettisti dovranno altresì prevedere la presenza di un professionista con le caratteristiche di cui all'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

b) decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, D.P.C.M. n. 116/97;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta 20 candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.; la procedura di scelta, alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avrà inizio con una seduta pubblica fissata per il giorno 24 aprile 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio contratti dell'Anas, via Monzambano n. 10, Roma.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: giorni 80 dalla consegna.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande dovranno pervenire entro le ore 11 del 23 aprile 2002 all'indirizzo di cui al punto 1. e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione, D.G. n. 30/01»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzione e garanzie:

provvisoria da produrre con l'offerta 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo;

definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. Alla domanda di partecipazione, da cui dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti, dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della normativa vigente:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una dichiarazione relativa alla eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni;

e) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore a 3 volte l'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto 2.;

f) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi più rilevanti di natura identica a quella da progettare relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata;

g) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di 2 servizi di natura identica a quella da progettare, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata.

Per ciascun incarico di cui ai precedenti punti f) e g) dovrà essere fornito, oltreché l'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio, il mittente;

h) numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente; tale requisito dovrà risultare almeno pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 2., comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

i) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

j) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

k) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 e dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

m) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

n) le seguenti ulteriori dichiarazioni:

di non trovarsi in alcun rapporto di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

In caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti ai precedenti punti e), f) ed h), fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

14. Criteri di aggiudicazione:

l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologica tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione è fissato in giorni 80.

La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta una nota illustrativa contenente i principali elementi caratterizzanti la prestazione da svolgere.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante gli aggiudicatari di cui sopra.

L'Anas si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, l'Anas procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/94, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione inoltre non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia pretesa.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale lavori, Ufficio speciale infrastrutture, uffici entrambi della Dir. gen. dell'Anas, tel. 06/44461.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Vigna.

16. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 19 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-1912 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione generale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente nazionale per le strade, Direzione generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, ctg. 12 C.P.C. 867, D.G. n. 33/01, licitazione privata per l'affidamento relativo alla redazione della progettazione esecutiva ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti (escluso piano di sicurezza e coordinamento), dei lavori di ammodernamento e adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/A dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, tronco 2°, tratto 4°, lotto 3° dal km 222+000 al km 225+800, carreggiata Sud-Nord.

Importo stimato complessivo dell'intervento: € 97.690.502,00
classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

opere stradali VI-a: € 12.864.480,00;

opere d'arte I-g: € 4.895.377,00;

gallerie IX-c: € 75.165.793,00;

impianti III-b: (ventilazione) € 777.234,00;

impianti III-c: (illuminazione, etc) € 3.987.618,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 800.508,00.

Unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 15 unità.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Cosenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni. I raggruppamenti di progettisti dovranno altresì prevedere la presenza di un professionista con le caratteristiche di cui all'art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

b) decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, D.P.C.M. n. 116/97;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta 20 candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.; la procedura di scelta, alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avrà inizio con una seduta pubblica fissata per il giorno 18 aprile 2002 alle ore 10 presso l'Ufficio contratti dell'Anas, via Monzambano n. 10, Roma.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: giorni 60 dalla consegna.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande dovranno pervenire entro le ore 11 del 17 aprile 2002 all'indirizzo di cui al punto 1. e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione, D.G. n. 33/01»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di spedizione del bando.

12. Cauzione e garanzie:

provvisoria da produrre con l'offerta 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo;

definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. Alla domanda di partecipazione, da cui dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti, dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della normativa vigente:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, una dichiarazione relativa alla eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di 5 anni;

e) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore a 3 volte l'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto 2.;

f) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi 10 anni, di servizi più rilevanti di natura identica a quella da progettare relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata;

g) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di 2 servizi di natura identica a quella da progettare, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata.

Per ciascun incarico di cui ai precedenti punti f) e g) dovrà essere fornito, oltreché l'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il Servizio, il committente;

h) numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente; tale requisito dovrà risultare almeno pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 2., comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

i) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

j) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

k) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2 e dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

m) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

n) le seguenti ulteriori dichiarazioni:

di non trovarsi in alcun rapporto di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

In caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti ai precedenti punti e), f) ed h), fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al precedente punto 13. dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

14. Criteri di aggiudicazione:

l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione è fissato in giorni 60.

La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta una nota illustrativa contenente i principali elementi caratterizzanti la prestazione da svolgere.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante gli aggiudicatari di cui sopra.

L'Anas si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, l'Anas procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinqies*, della legge n. 109/94, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione inoltre non dà diritto all'emissione del contratto o a qualsivoglia pretesa.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale lavori, Ufficio speciale infrastrutture, uffici entrambi della Dir. gen. dell'Anas, tel. 06/44461.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Vigna.

16. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'all. n. 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 19 febbraio 2002

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-1914 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Sezione contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara indicativo (art. 5, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98 ed art. 8, decreto legislativo n. 157/95).

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare da definire sia per le quantità che i valori prodotti (valori di stima superiori a € 750.000), per i seguenti settori negoziali:

a) materiali di armamento ed equipaggiamenti speciali:

giubbetti antiproiettile;

caschi antiproiettile;

sistemi di intercettazione di comunicazione;

sistemi di radio localizzazione e radiogoniometri a

appareati per la visualizzazione notturna;

appareati per la visualizzazione e video-proiezione, registrazione e trasmissione audio-video;

microscopi da laboratorio per analisi tecnico-scientifiche;

caschi protettivi da ordine pubblico;

apparecchiature per carico e scarico armi;

b) materiali della motorizzazione:

autovetture commerciali;

autofurgoni/autobus;

autovetture fuoristrada;

c) materiali informatici:

apparecchiature informatiche;

software per E-Learning;

struttura di System Network Management;

d) materiali sanitari:

unità sanitaria campale.

Le procedure di appalto, saranno avviate durante tutto l'arco dell'anno.

3. Ciascuna gara verrà pubblicizzata come da norme in vigore.

4. Ulteriori informazione potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri ai n. 06/80982257-2266 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-5352 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio amministrativo
Sezione contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara indicativo (art. 6, decreto del Presidente della Repubblica del 18 aprile 1994, n. 573)

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare da definire sia per le quantità che i valori prodotti, per i seguenti settori negoziali:

a) materiale di consumo per:

funzionamento degli Uffici;

attività informatica;

igiene delle caserme;

esigenze sanitarie;

manutenzione degli immobili (edili, idraulici, elettrici, etc.);

attività promozionali;

b) materiali non di consumo:

macchine da calcolo;

appareati distruggi documenti;

fotocopiatrici di piccola potenzialità;

imbustatrici.

2. Le procedure di appalto saranno avviate durante tutto l'arco dell'anno.

3. Ciascuna gara verrà pubblicizzata come da norme in vigore.

4. Ulteriori informazione potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri ai n. 06/80982257-2266 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-5351 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA
AERONAUTICA MILITARE
Comando logistico - 3^a Divisione**

Questo Comando dovrà provvedere mediante licitazione privata:

a) all'acquisizione di:

hardware: sette server bi-processori;

licenze d'uso Oracle, unix, windows nt server;

servizio di installazione dell'hardware e del software e addestramento sul sw.

L'importo presunto ha un limite massimo pari a € 233.000.

Viene richiesta la certificazione ISO 9000.

Per eventuali chiarimenti a carattere tecnico il punto di contatto è il numero 06/49864253; le richieste dovranno pervenire al Comando logistico A.M. III Divisione, Il Reparto, viale dell'Università n. 4, 00185, Roma;

b) ad assicurare il servizio di manutenzione annuale HW/SW alle apparecchiature dei sistemi informatici del Centro nazionale di meteorologia e climatologia di Pratica di Mare e del Centro comunicazioni meteo di Linate per l'importo presunto di € 550.000. Possono partecipare le ditte con almeno 50 dipendenti in possesso di adeguata organizzazione aziendale, con capacità nel settore e conoscenza specifica dell'HW/SW che nell'ultimo triennio abbiano svolto servizi similari per 1,5 milioni di euro con un fatturato annuo di almeno 5 milioni di euro. Le ditte partecipanti dovranno inoltre essere munite di certificazione AQAP 110/ISO 9001, N.O.S. e dovranno disporre di un «call center e di un help desk» attivi h. 24 con registrazione ed archiviazione delle chiamate. Per eventuali chiarimenti a carattere tecnico il punto di contatto è il numero 06/49866340; le richieste dovranno pervenire ai Comando logistico A.M. 3^a Divisione, 1^o Reparto, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma;

c) ad assicurare il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica ai sistemi di radioassistenza e meteo installati presso aeroporti e siti vari dell'A.M.

Importo presunto € 900.000 I.V.A. esente.

Possono partecipare le ditte in possesso di adeguata organizzazione aziendale munite di certificazione AQAP 110/ISO 9001 ed in possesso di N.O.S.

L'idoneità sarà valutata dall'amministrazione anche sulla base della documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione (struttura della ditta, area, e personale tecnico, strumentazione ed attrezzature disponibili, pregresse esperienze nel settore specifico ed elenco dei lavori e forniture effettuate negli ultimi tre anni, fatturato globale degli ultimi tre anni, altra eventuale documentazione atta a dimostrare l'idoneità della ditta ed espletare il servizio.

Per eventuali chiarimenti a carattere tecnico il punto di contatto è il numero 06/49866340; le richieste dovranno pervenire al Comando logistico A.M. 3ª Divisione, 1º Reparto, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma.

Trattativa privata: ad acquisire i servizi della società Quintel, fino al limite massimo di € 30.987,41, per l'adeguamento e la personalizzazione del software realizzato dalla società medesima, per la gestione del modello 730 per il 2002, redditi 2001 necessario per l'assistenza fiscale del personale A.M. Punto di contatto 06/49864364.

I chiarimenti a carattere amministrativo potranno essere richiesti al n. 06/49864027.

Il termine per l'invio delle domande di partecipazione o dichiarazioni di interesse è fissato entro 20 giorni dalla presente pubblicazione.

Il comandante f.f.:
gen. brig. A.A.r.a.n. Bruno Viarengo

C-5350 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA Area programmazione e sviluppo del territorio

*Avviso di licitazione privata per l'affidamento
di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura*

Oggetto: lavori di ammodernamento e di riqualificazione della strada provinciale n. 10 «della Val d'Ilasi», lotto «M»: dalla S.P. n. 37 «del Soave» alla s.s. n. 11, lotto «N»: dalla s.s. n. 11 alla S.P. n. 38 «della Porcilana», nei Comuni di Colognola ai Colli e Caldiero.

Stazione appaltante: Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37100 Verona; tel. 0458088712, telefax 0458088711, sito internet: www.provincia.vr.it

Soggetti ammessi alla partecipazione alla gara: professionisti singoli, associazioni professionali, società di professionisti o società di ingegneria, associazioni temporanee già costituite e associazioni temporanee non ancora costituite.

Servizi da affidare: prestazioni progettuali e simili: progetto definitivo del lotto «N», ex art. 16, comma 4, della legge e artt. da 25 a 34 del regolamento; progetto esecutivo dei lotti «M» e «N», ex art. 16 della legge e artt. da 35 a 45 del regolamento; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ex decreto n. 494/96, dei lotti «M» e «N».

Prestazioni accessorie: rilievo planaltimetrico; piano particellare di esproprio e frazionamento catastale. Importo complessivo stimato dell'intervento: lotto «M» € 1.828.257,42 (L. 3.540.000.000); lotto «N» € 2.308.562,34 (L. 4.470.000.000); classificato ai sensi della legge n. 143/49: classe 1, categoria g), «strutture o parti di strutture in cemento armato richiedenti speciale studio tecnico, ivi comprese strutture antisismiche» per € 2.465.565,24 (L. 4.774.000.000); classe VI, categoria a), «strade ordinarie, linee tramviarie e strade ferrate in pianura e collina, escluse le opere d'arte di importanza da compensarsi a parte» per € 4.136.816,76 (L. 8.010.000.000). Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie: prestazioni progettuali e simili: € 123.863,17 (L. 239.832.540); rimborso spese conglobate: 28,8054% del corrispettivo di cui sopra. Tali corrispettivi saranno comunque ricalcolati in base all'effettivo importo delle opere e rapportati ad eventuali nuove disposizioni normative.

Importo massimo delle prestazioni accessorie: € 18.635,17 (L. 36.082.730).

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 25 marzo 2002. Le domande devono essere inviate all'Ufficio protocollo della stazione appaltante, via Santa Maria Antica n. 1, direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 20 (venti) giorni dalla data del 25 marzo 2002. L'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge, sarà richiesta per un massimale non inferiore € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000).

Divieti: è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea.

È fatto divieto altresì ai liberi professionisti di partecipare alla gara qualora vi partecipi, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali gli stessi sono amministratori, soci, dipendenti o collaboratori coordinati e continuativi. I raggruppamenti temporanei costituiti o non ancora costituiti devono prevedere la presenza al loro interno, in qualità di soggetto raggruppato e non come dipendente o collaboratore, di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie, per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a € 10.329.137,98 (L. 20.000.000.000) per la categoria I-g, e a € 6.713.939,69 (L. 13.000.000.000) per la categoria VI-a. Saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata, assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato «D» al regolamento; tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale. Responsabile del procedimento: ing. Stefano Brunelli (tel. 045/8088752). Il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi della legge n. 675/96. Il bando e i relativi allegati sono disponibili integralmente al sito internet della Provincia: www.provincia.vr.it

Il dirigente del settore sviluppo del territorio:
ing. Elisabetta Pellegrini

C-5023 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Torino

Avviso di aggiudicazione

1. Stazione appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, di seguito denominata «C.C.I.A.A.», con sede in via Carlo Alberto n. 16, 10123, tel. 0115716530, telefax 0115716539.

Il responsabile unico del procedimento è il rag. Bruno Vianino, con il supporto tecnico dell'arch. Sandro Peritore della Tecnocons S.c. a r.l., tel. 011/4340208.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, natura e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione: ex Borsa valori, via San Francesco da Paola n. 28, 10123 Torino.

3.b) natura dei lavori: opere di bonifica dell'amianto;

3.c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 330.244,17 (trecentotrentamila duecento quarantaquattro virgoladiciassette) (L. 639.441.873 seicentotrentanovemilioni quattrocento quarantunomila ottocentotantatre) I.V.A. esclusa, di cui soggetti a ribasso d'asta € 292.496,73 (duecentonovantaduemilaquattrocentonovantaseicivirgolasettantatre) (L. 566.352.644 cinquecentosessantaseimilioni trecentocinquantaquattromilaseicentoquarantaquattro) I.V.A. esclusa ed invariabili in quanto oneri per la sicurezza compresi nei prezzi € 19.154,90, (diciannovemilacentocinquantaquattro virgolanoventanove) (L. 37.089.229 trentasettemilioni ottantannovemiladuecentoventinove) + oneri aggiuntivi per la sicurezza € 18.592,45 (diciottomilacinquecentonovantadue virgolaquarantacinque) (L. 36.000.000 trentaseimilioni).

Data aggiudicazione appalto: provvedimento n. 131/VI del 5 febbraio 2002.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso offerto sull'appalto a corpo con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

Numero di offerte ricevute: 20 (venti).

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Teknova S.r.l., via Martignoni n. 25, 20124 Milano.

Natura del lavoro: opere di bonifica dell'amianto per decoibentazione e smaltimento di intonaco floculato con prodotti contenenti amianto, posato su soffitto e travi della volta, di lastre di fibrocemento site nei vani tecnici dei pilastri perimetrali del salone contrattazioni del palazzo ex Borsa valori, ivi comprese la fornitura e posa del ponteggio per le fasi di lavoro di bonifica e le successive operazioni necessarie alla ristrutturazione del fabbricato: categoria prevalente OG12.

Importo di aggiudicazione: ribasso del 14,45% (quattordicivirgolaquarantacinquepercento) sull'importo posto a base di gara.

Tempi di realizzazione dell'opera: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori di bonifica dell'amianto dalla data di approvazione definitiva del piano di lavoro di cui al decreto legislativo n. 277/91, art. 34, comma 4, da parte delle competenti autorità sanitarie, fino alla restituzione dei locali è di 120 (centoventi) giorni solari, naturali e consecutivi.

Direttore dei lavori: arch. Valdemaro Nigra.

Data di spedizione alla G.U.R.I.: 13 febbraio 2002.

Torino, 6 febbraio 2002

Il segretario generale: Guido Bolatto.

C-5015 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Provveditorato regionale dell'amministrazione
penitenziaria della Campania
Napoli

Bando di gara (con deroga normativa comunitaria
ex art. 3, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 402/98)

1. Provveditorato regionale amministrazione penitenziaria della Campania, via Nuova Poggioreale n. 167, 80143 Napoli Tel. 081/287826, fax 081/283037.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata su diaria giornaliera di € 2,85 (I.V.A. 10% esclusa), posta a base d'asta, con offerta a ribasso e con le modalità di cui agli artt. 69, 72, 73, lett. c); 75, 76, 77, 81 primo, secondo, terzo comma, 89 lett. b), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16, decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio il 1° aprile 2002.

2.c) Forma della gara somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna: Istituti penitenziari della provinciale di Ariano Irpino, Avellino lotto n. 55, Aversa lotto n. 56, Carinola, Arienzio, Santa Maria C. Vetere lotto n. 58, Pozzuoli lotto n. 61.

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti con gestione del servizio sopravvittuto detenuti, ai sensi dell'art. 9, della legge n. 354/75 (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelli e bombole gas; abbigliamento; calzature; giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'onere depositato presso questo provveditorato.

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° aprile 2002 - 31 dicembre 2002:

lotto 55; presenze presunte 188.614; importo presunto € 537.549,90 + I.V.A.;

lotto 56; presenze presunte 62.780; importo presunto € 178.923,00 + I.V.A.;

lotto 58; presenze presunte 265.811; importo presunto € 757.561,35 + I.V.A.;

lotto 61; presenze presunte 52.195; importo presunto € 148.755,75 + I.V.A.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° aprile 2002.

5. Forma giuridica di raggruppamento di impresa: si osservano le norme di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Entro le ore 14, del giorno 6 marzo 2002, dovranno pervenire, a questo provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al seguente punto 9.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le domande vedi precedente punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7.a) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 9 marzo 2002.

7.b) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

7.c) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 23 marzo 2002, alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla licitazione: 5% dell'importo posto a base d'asta mediante quietanza rilasciata da una tesoreria provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Prescrizioni riguardanti la situazione propria dei richiedenti a partecipare alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare a pena l'esclusione:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi la pertinente iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: l'esistenza sul territorio nazionale di sede e di stabile organizzazione; la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto: la dicitura prevista dalla normativa antimafia, la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

certificazione a norma legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 17;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara a base d'asta ovvero attestazioni bancarie di garanzia di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara a base d'asta in caso di aggiudicazione;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1999, 2000 2001 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1999, 2000, 2001, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo dell'importo dei lotti, a base d'asta, per i quali si concorre;

b) un fatturato, a favore di enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, analogo a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1999, 2000, 2001, o in caso di un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore alla sommatoria del valore complessivo del totale dei lotti a base d'asta, per i quali si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dagli stessi enti pubblici o pubbliche amministrazioni, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvittuto individuate al precedente punto 3.b);

c) dichiarazioni rilasciate dagli enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, dove è stata svolta la fornitura nel periodo di cui al punto b), attestanti che il servizio non ha dato adito a rilievi di sorta in ordine alla sicurezza della struttura pubblica e che la fornitura è stata svolta con uomini e mezzi in modo regolare.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorziata, nella misura non inferiore al 80%. Le dichiarazioni di cui al precedente punto c) devono essere presentate da tutte le imprese che si sono associate o consorziate;

certificato UNI EN ISO 9002, tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduto da tutte le imprese associate; in caso di consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorziate che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario in carta libera relativo: al titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale; a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In mancanza di documentazione originale o in copia autentica potranno prodursi autocertificazioni rese nelle forme di cui all'art. 4, della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base d'asta (netto I.V.A.).

11. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

12.a) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

12.b) In caso di offerte anomale troverà applicazione quanto disposto dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/98, punto 3.

12.c) È esclusa l'offerta per persona da nominare.

12.d) I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo. Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

12.e) Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione gli stessi documenti.

12.f) Termine perentorio, a pena di esclusione, per la ricezione delle offerte che dovranno pervenire in plico chiuso, con indicazione sul piego, del lotto cui si riferiscono, inviato a mezzo posta, raccomandata e sigillato con impronta a ceralacca, entro le ore 14 del 22 marzo 2002. Le offerte, distinte per ciascun lotto, devono essere redatte su carta in bollo, espresse in cifra e in lettere, debitamente sottoscritte e corredate dei prezzi parziali costituenti l'offerta per ogni categoria di genere compresa nelle tabelle vituarie applicative allegate al contratto.

Non si risponde di disguidi postali.

All'offerta dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso le strutture oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni ambientali ove si svolgerà il servizio.

12.g) Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sul capitolato d'onere saranno comunicate dall'amministrazione almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell'offerta (vedi punto 12.f).

La firma del contratto avverrà entro 29 marzo 2002.

Napoli, 19 febbraio 2002

Il provveditore
Dirigente generale: dott. Giuseppe Brunetti

C-5353 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
GUARDIA DI FINANZA
Reparto tecnico logistico amministrativo
per gli istituti d'istruzione
Ufficio amministrazione

Bando di gara CEE a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Guardia di Finanza, Reparto tecnico logistico amministrativo per gli istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18, Ostia Lido (RM).

2. Categoria e descrizione del servizio: catg. 17, C.P.C. 64 gestione del servizio mensa del tipo self service per il quadro permanenti e servizio a tavola per gli allievi ufficiali del Comando Accademia di Bergamo.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione in favore dell'offerta con percentuale di ribasso più vantaggiosa sul prezzo posto a base noto (anche in presenza di una sola offerta), nonché secondo le procedure indicate nella lettera d'invito.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in temporaneo raggruppamento. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 2 marzo 2002.

7. Indirizzo al quale la domanda redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo raccomandata con a/r o consegnata a mano:

Guardia di Finanza, Reparto tecnico logistico amministrativo per gli istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18 Ostia Lido (RM).

Le domande di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità, dal legale rappresentante dell'impresa, in caso di R.T.I., dall'impresa qualificata capogruppo. Per i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa verrà osservata la disciplina di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) certificati di correttezza contributiva, di data non anteriore a sei mesi rilasciato dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. e riguardante tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi, che siano attinenti al servizio oggetto della gara;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 6.;

c) dichiarazione di avere la disponibilità di un centro di cottura industriale in un raggio non superiore a 50 km da Bergamo di cui dovranno essere comunicati l'indirizzo, la consistenza ed il possesso dei requisiti igienico sanitari, che sia in grado di garantire la continuità dello svolgimento del servizio nei casi in cui, per qualsiasi motivo, si verificano, condizioni d'inagibilità della cucina. Nella dichiarazione stessa dovrà poi essere specificato che, nel caso in cui il Comando lo richieda, la ditta è in grado di servire pasti completi al personale che presta servizio, in Bergamo presso altri stabili sforniti di cucina;

d) dichiarazione bancaria, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

e) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

1) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000).

Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a € 5.164.569,00;

2) elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio. Non saranno prese in considerazione le imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto concernente l'oggetto;

3) il numero dei dipendenti.

In caso di partecipazione di R.T.I.:

la documentazione di cui sopra ai punti b) e d) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto c) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

8. Altre informazioni, numero presunto commensali:

Comando Accademia Bergamo:

colazioni presunte giornalieri 110;

pranzi presunti giornalieri 400;

cene presunte giornalieri 140.

9. Il prezzo base palese pari a complessive € 11,36 + I.V.A., così ripartito:

70% € 7,95, riferito al costo dei tre pasti, ciascuno nella misura percentuale corrispondente alle aliquote fissate del 12% per la prima colazione, del 50% per il pranzo e del 38% per la cena, comprensivo del relativo servizio pulizia e riassetto locali;

30% € 3,41 riferito al servizio «a tavola» per i soli allievi ufficiali e relativo servizio di organizzazione, apprestamento, riordino e pulizia dei locali interessati.

10. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

11. Data di invio alla CEE 19 febbraio 2002.

12. Data di ricevimento del bando da parte della CEE 19 febbraio 2002.

Per informazioni amministrative rivolgersi al n. 06/564912233-2317.

Per informazioni relative al servizio rivolgersi al n. 035/4324277.

Il relatore: magg. Salvatore Barca.

C-5354 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Direzione centrale affari generali gare e contratti

Gara n. 8/2002 L.P.

Bando di gara per l'affidamento di attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie - Procedura ristretta accelerata

1. Stazione appaltante: Comune di Venezia, S. Marco n. 4137, I 30124 Venezia, Direzione centrale, affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, sito internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria (rif. C.P.C. cat. 12, n. 867) relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza ed attività accessorie relative a «Lavori di eliminazione del passaggio a livello in Comune di Venezia al «racordio bivio Mirano, Bivio Carpenedo km 7+686, via Scaramuzza (cod. proc. 7705)» per un importo complessivo stimato in € 374.730,66 (euro trecentosettantaquattromilasettecentotrentavirgolassessantasei) (oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.) così articolati: a) prestazioni professionali (ex art. 50 comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); I) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e Direzione lavori importo complessivo presunto dei lavori: € 1.729.769,09 (cl. 6ª a, legge n. 143/49); importo opere strutturali € 1.155.314,08 (cl. 1ª g, legge n. 143/49); importo opere impianto illuminazione € 37.494,77 (cl. 4ª c, legge n. 143/49); importo opere stradali € 433.668,85 (cl. 6ª a, legge n. 143/49); importo opere fognatura € 103.291,37 (cl. 8ª, legge n. 143/49). L'ammontare presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto I), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è di € 232.166,75. Le percentuali per il rimborso spese sono pari al 29,5049% degli onorari; II) rilievi planoaltimetrici: € 4.423,45; III) coordinamento per la sicurezza fase della progettazione ed esecuzione, importo complessivo presunto dei lavori: € 1.729.769,09, importo opere strutturali € 1.155.314,08, (cl. 1ª g, legge n. 143/49); importo opere impianto illuminazione € 37.494,77, (cl. 4ª c, legge n. 143/49); importo opere stradali € 433.668,85, (cl. 6ª a, legge n. 143/49); importo opere fognatura € 103.291,37, (cl. 8ª, legge n. 143/49). L'ammontare presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto III), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è di € 73.653,60; IV) contabilità dei lavori, importo complessivo presunto dei lavori: € 1.729.769,09. L'ammontare presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto IV), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è di € 24.203,20; B) prestazioni accessorie (ex art. 50, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); V) indagine geognostiche di cui al D.M. n. 47 del 11 marzo 1988, relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni. L'ammontare massimo del compenso per le relative prestazioni, comprensivo del costo delle indagini stesse, è stimato in € 18.075,99 (o.f.c.) di cui € 15.493,71, per indagini e € 2.582,28 per onorario professionale; VI) indagini relative alla bonifica da ordigni esplosivi. L'ammontare massimo del compenso per le relative prestazioni, comprensivo del costo delle indagini stesse, è stimato in € 22.207,65 (o.f.c.) di cui € 20.658,28 per indagini e € 1.549,37 per onorario professionale.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Venezia.

4. a) Soggetti ammessi alla gara: potranno partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, ufficialmente abilitati all'esercizio della professione in base alla normativa vigente nello Stato di appartenenza. Non possono partecipare alla gara: i componenti degli Organi della stazione appaltante, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini sino al IV grado compreso; coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente con enti ed amministrazioni pubbliche salvo che essi siano titolari di specifica autorizzazione a norma di legge, regolamenti e contratti; coloro che, a qualsiasi titolo, partecipino alla stesura del bando o che facciano parte delle commissioni di selezione; b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: legge n. 109/94 e successive modificazioni, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 143/49; c) obbligo di indicare le persone incaricate della prestazione del servizio: si applica l'art. 17, comma 8 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica

n. 554/1999. 5. Offerte parziali: non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi descritti al n. 2. 6. Numero massimo di candidati: il numero massimo di candidati a cui verrà spedito l'invito di partecipazione alla gara sarà di 20 unità. Nel caso in cui i soggetti ritenuti idonei superino tale numero si procederà alla selezione degli stessi sulla base dei criteri selettivi previsti dall'art. 67, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 8. Termine di esecuzione: il termine di espletamento delle prestazioni professionali (punto 2.a)), così come determinato nell'offerta, sarà oggetto di valutazione e non potrà essere superiore: per il progetto preliminare, a 75 giorni dalla stipula del contratto; per il progetto definitivo, a 90 giorni dall'approvazione del progetto preliminare; per il progetto esecutivo, a 45 giorni dall'approvazione del progetto definitivo. 9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario: in caso di raggruppamento si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; 10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessaria contemporaneità dei lavori di competenza del Comune di Venezia, della Regione Veneto e delle Ferrovie dello Stato; b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2002; c) indirizzo di ricezione e modalità di presentazione: il plico contenente la domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara stessa, deve pervenire esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, nei termini previsti al punto 10. b); è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano, dalle ore 9 alle ore 12, ad eccezione del sabato, esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, l'oggetto della gara. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. La busta dovrà contenere la documentazione di seguito indicata: a) domanda di partecipazione in bollo contenente l'indicazione dei dati identificativi del soggetto candidato (inderogabilmente: sede legale, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e di fax) debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, come più sotto precisato; b) dichiarazione dell'iscrizione al registro Professionale o, per i professionisti appartenenti ad un Paese dell'Unione europea, idoneo documento equivalente ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e dell'art. 30 della direttiva n. 92/50 CEE; c) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 esplicitati nel successivo punto 13.; d) dichiarazione attestante l'insussistenza di una delle cause di esclusione alla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La documentazione di cui ai precedenti punti a) b) e c) dovrà essere firmata dal singolo professionista e da tutti i componenti dei gruppi temporanei di professionisti o dal legale rappresentante e dovrà essere resa nelle forme e con i limiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In particolare, dovrà essere accompagnata da una fotocopia di un documento di identità di tutti i sottoscrittori. La ritardata, parziale o errata presentazione della documentazione comporterà l'esclusione automatica dalla partecipazione alla selezione; d) lingua in cui le domande devono essere redatte: in lingua italiana o con traduzione giurata. 11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dalla data di cui al punto 10. b). 12. Garanzie richieste: all'aggiudicatario verrà richiesta, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., una assicurazione professionale a copertura della responsabilità progettuale con massimale non inferiore a € 2.500.000 (euro duemilioneicinquacentomila). 13. Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di partecipazione: a) fatturato globale ex art. 66, comma 1 lett. a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo non inferiore a 4 volte l'importo a base d'asta; b) importo globale per ogni classe e categoria delle opere da progettare, ex art. 66, comma 1 lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non inferiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; c) svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due servizi di cui all'art. 66, comma 1, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo totale non inferiore ad un valore dello 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; d) numero medio annuo di unità del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni di almeno 10 unità essendo 4 le unità stimate per l'esecu-

zione del servizio. 14. Criterio di aggiudicazione: le offerte dei candidati saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Con riferimento agli artt. 2 e 3 del DPCM n. 116/97 i fattori ponderali che verranno assegnati agli elementi di valutazione dell'offerta saranno i seguenti: merito tecnico punteggio massimo 30; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta punteggio massimo 40; certificazione di qualità punteggio massimo 5; prezzo punteggio massimo 20; termine di consegna punteggio massimo 5. 15. Altre informazioni: a) la seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno 7 marzo 2002, alle ore 9 presso una saletta consigliare della sede Municipale di Cà Faretto San Marco n. 4137. L'attribuzione dei punteggi avverrà in seduta riservata; b) gli affidatari di incarichi di progettazione e gli altri soggetti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e succ. mod. e int., non potranno partecipare agli appalti, alle concessioni o alle altre attività previste dal medesimo art. 17, comma 9, relativamente a opere pubbliche per le quali abbiano svolto servizi di progettazione; c) non sarà ammessa la contemporanea partecipazione di un concorrente professionista in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea, a pena dell'esclusione di entrambi i concorrenti; d) le operazioni della preselezione saranno effettuate da una commissione costituita ai sensi del regolamento interno; e) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso alla procedura, di prorogarla o revocarla, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo; f) ai sensi dell'art. 70, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si procederà alla verifica delle dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di cui al punto 13., ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, per quanto compatibili; g) non è ammesso il subappalto se non nei limiti di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/94; h) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'amministrazione comunale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; i) il responsabile unico del procedimento, a cui rivolgersi per chiedere informazioni e chiarimenti, nonché prendere visione dello schema di disciplinare contenente le condizioni contrattuali è l'ing. Giorgio Tessari, tel. 041/2749867, fax 041/2749879 e-mail: giorgio.tessari@Comune.venezia.it j) il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al punto 1. 16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. 17. Data di invio del bando: 12 febbraio 2002. 18. Data di ricevimento del bando: 12 febbraio 2002.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-5360 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Direzione centrale affari generali gare e contratti

Gara n. 9/2002 L.P.

Bando di gara per l'affidamento di attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie - Procedura ristretta accelerata

1. Stazione appaltante: Comune di Venezia, S. Marco n. 4137, I 30124 Venezia, Direzione centrale, affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, sito internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare> 2. Categoria di servizio e descrizione: servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria (rif. C.P.C. cat. 12 n. 867) relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza ed attività accessorie relative a «Lavori di eliminazione del passaggio a livello in Comune di Venezia al «racordo bivio Mirano, Bivio Carpenedo km 6+998, via Parolari (cod. proc. 7705)» per un importo complessivo stimato in € 402.280,12 (euro quattrocentoventimiladuecentottantavirgoladodici) (oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.) così articolati: a) prestazioni professionali (ex art. 50, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica

n. 554/99): I) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e Direzione lavori, importo complessivo presunto dei lavori: € 1.813.951,56 (cl. 6ª a, legge n. 143/49), importo opere strutturali € 1.441.689,43 (cl. 1ª g, legge n. 143/49), importo opere impianto illuminazione € 33.363,11 (cl. 4ª c, legge n. 143/49), importo opere stradali € 235.607,63 (cl. 6ª a, legge n. 143/49), importo opere fognatura € 103.291,38, (cl. 8ª, legge n. 143/49). L'ammontare presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto I), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è di € 251.808,19; le percentuali per il rimborso spese sono pari al 29,4804% degli onorari; II) rilievi planometrici € 4.423,45; III) coordinamento per la sicurezza fase della progettazione ed esecuzione, importo complessivo presunto dei lavori: € 1.813.951,56, importo opere strutturali € 1.441.689,43 (cl. 1ª g, legge n. 143/49), importo opere impianto illuminazione € 33.363,11 (cl. 4ª c, legge n. 143/49), importo opere stradali € 235.607,63 (cl. 6ª a, legge n. 143/49), importo opere fognatura € 103.291,38 (cl. 8ª, legge n. 143/49). L'ammontare presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto III), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è di € 77.817,61; IV) contabilità dei lavori importo complessivo presunto dei lavori: € 1.813.951,56. L'ammontare presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto IV), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è di € 25.364,92; V) indagine geognostiche di cui al D.M. n. 47 dell'11 marzo 1988 relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni. L'ammontare massimo del compenso per le relative prestazioni, comprensivo del costo delle indagini stesse, è stimato in € 18.076,99 (o.f.c.) di cui € 15.493,71 per indagini e € 2.582,28 per onorario professionale; VI) indagini relative alla bonifica da ordigni esplosivi. L'ammontare massimo del compenso per le relative prestazioni, comprensivo del costo delle indagini stesse, è stimato in € 24.789,93, (o.f.c.) di cui € 23.240,56, per indagini e € 1.549,37 per onorario professionale. 3. Luogo di esecuzione: Comune di Venezia. 4.a) Soggetti ammessi alla gara: potranno partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1 lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, ufficialmente abilitati all'esercizio della professione in base alla normativa vigente nello Stato di appartenenza. Non possono partecipare alla gara: i componenti degli Organi della stazione appaltante, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini sino al IV grado compreso; coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente con enti ed amministrazioni pubbliche salvo che essi siano titolari di specifica autorizzazione a norma di legge, regolamenti e contratti; coloro che, a qualsiasi titolo, partecipino alla stesura del bando o che facciano parte delle commissioni di selezione; b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: legge n. 109/94 e successive modificazioni, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 143/49; c) obbligo di indicare le persone incaricate della prestazione del servizio: si applica l'art. 17, comma 8 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. 5. Offerte parziali: non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi descritti al n. 2. 6. Numero massimo di candidati: il numero massimo di candidati a cui verrà spedito l'invito di partecipazione alla gara sarà di 20 unità. Nel caso in cui i soggetti ritenuti idonei superino tale numero si procederà alla selezione degli stessi sulla base dei criteri selettivi previsti dall'art. 67, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 8. Termine di esecuzione: il termine di espletamento delle prestazioni professionali (punto 2.a)), così come determinato nell'offerta, sarà oggetto di valutazione e non potrà essere superiore: per il progetto preliminare a 75 giorni dalla stipula del contratto; per il progetto definitivo a 90 giorni dall'approvazione del progetto preliminare; per il progetto esecutivo a 45 giorni dall'approvazione del progetto definitivo. 9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario: in caso di raggruppamento si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; 10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessaria contemporaneità dei lavori di competenza del Comune di Venezia, della Regione Veneto e delle Ferrovie dello Stato; b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2002; c) indirizzo di ricezione e modalità di presentazione: il plico contenente la domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara stessa, deve pervenire esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, nei termini previsti al punto 10.b); è altresì facoltà dei concorrenti

ti la consegna a mano, dalle ore 9 alle ore 12, ad eccezione del sabato, esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, l'oggetto della gara. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. La busta dovrà contenere la documentazione di seguito indicata: *a)* domanda di partecipazione in bollo contenente l'indicazione dei dati identificativi del soggetto candidato (inderogabilmente: sede legale, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e di fax) debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, come più sotto precisato; *b)* dichiarazione dell'iscrizione al registro professionale o, per i professionisti appartenenti ad un Paese dell'Unione europea, idoneo documento equivalente ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e dell'art. 30 della direttiva n. 92/50 CEE; *c)* dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 esplicitati nel successivo punto 13; *d)* dichiarazione attestante l'insussistenza di una delle cause di esclusione alla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La documentazione di cui ai precedenti punti *a)* *b)* e *c)* dovrà essere firmata dal singolo professionista e da tutti i componenti dei gruppi temporanei di professionisti o dal legale rappresentante e dovrà essere resa nelle forme e con i limiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In particolare, dove essere accompagnata da una fotocopia di un documento di identità di tutti i sottoscrittori. La ritardata, parziale o errata presentazione della documentazione comporterà l'esclusione automatica dalla partecipazione alla selezione; *d)* lingua in cui le domande devono essere redatte: in lingua italiana o con traduzione giurata. 11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dalla data di cui al punto 10.b). 12. Garanzie richieste: all'aggiudicatario verrà richiesta, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., una assicurazione professionale a copertura della responsabilità progettuale con massimale non inferiore a € 2.500.000 (euro duemilionicinquecentomila). 13. Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di partecipazione: *a)* fatturato globale ex art. 66, comma 1 lett. *a)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo non inferiore a 4 volte l'importo a base d'asta; *b)* importo globale per ogni classe e categoria delle opere da progettare, ex art. 66, comma 1, lett. *b)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non inferiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; *c)* svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due servizi di cui all'art. 66, comma 1, lett. *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo totale non inferiore ad un valore dello 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; *d)* numero medio annuo di unità del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni di almeno 10 unità essendo 4 le unità stimate per l'esecuzione del servizio. 14. Criterio di aggiudicazione: le offerte dei candidati saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95. Con riferimento agli artt. 2 e 3 del D.P.C.M. n. 116/97 i fattori ponderali che verranno assegnati agli elementi di valutazione dell'offerta saranno i seguenti: merito tecnico punteggio massimo 30; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta punteggio massimo 40; certificazione di qualità punteggio massimo 5; prezzo punteggio massimo 20; termine di consegna punteggio massimo 5. 15. Altre informazioni: *a)* la seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno 7 marzo 2002, alle ore 9 presso una saletta consigliere della sede Municipale di Cà Farsetti San Marco n. 4137. L'attribuzione dei punteggi avverrà in seduta riservata; *b)* gli affidatari di incarichi di progettazione e gli altri soggetti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e succ. mod. e int., non potranno partecipare agli appalti, alle concessioni o alle altre attività previste dal medesimo art. 17 comma 9, relativamente a opere pubbliche per le quali abbiano svolto servizi di progettazione; *c)* non sarà ammessa la contemporanea partecipazione di un concorrente professionista in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea, a pena dell'esclusione di entrambi i concorrenti; *d)* le operazioni della preselezione saranno effettuate da una commissione costituita ai sensi del regolamento interno; *e)* l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso alla procedura, di prorogarla o revocarla, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo; *f)* ai sensi dell'art. 70, comma 1,

del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si procederà alla verifica delle dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di cui al punto 13., ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, per quanto compatibili; *g)* non è ammesso il subappalto se non nei limiti di cui all'art. 17, comma 14-*quinqies* della legge n. 109/94; *h)* i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'amministrazione comunale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; *i)* il responsabile unico del procedimento, a cui rivolgersi per chiedere informazioni e chiarimenti, nonché prendere visione dello schema di disciplinare contenente le condizioni contrattuali è l'ing. Giorgio Tessari, tel. 041/2749867 fax 041/2749879, e-mail giorgio.tessari@comune.venezia.it *j)* il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al punto 1. 16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. 17. Data di invio del bando: 12 febbraio 2002. 18. Data di ricevimento del bando: 12 febbraio 2002.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-5361 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Direzione centrale affari generali gare e contratti

Gara n. 7/2002 L.P.

Bando di gara per l'affidamento di attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie - Procedura ristretta accelerata

1. Stazione appaltante: Comune di Venezia, S. Marco n. 4137, I, 30124 Venezia, Direzione centrale, affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, sito internet: <http://www.comune.venezia.it/comune/gare> 2. Categoria di servizio e descrizione: servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria (rif. C.P.C. cat. 12 n. 867) relativi alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza ed attività accessorie relative a «Linea ferroviaria Mestre-Udine, lavori di eliminazione passaggio a livello in Comune di Venezia al Km 4+480 località, via Arzeroni, con la realizzazione di un cavalcavia-ferrovia e una strada di accesso a nord dell'area destinata all'edificazione del nuovo ospedale di Mestre. Cod. Proc. 7986» per un importo complessivo stimato in € 845.494,75 (euro ottocentoquarantacinquemilaquattrocentonovantaquattrovirgolasettantacinque) (oltre I.V.A. e C.N.P.A.I.A.) così articolati: *a)* prestazioni professionali (ex art. 50, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): I) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e direzione lavori importo complessivo presunto dei lavori: € 5.164.568,99 (cl. 9ª b, legge n. 143/49); importo opere strutturali € 3.098.741,39 (cl. 1ª g, legge n. 143/49); importo opere impianto illuminazione € 258.228,45 (cl. 4ª c, legge n. 143/49); importo opere stradali € 1.291.142,24 (cl. 6ª a, legge n. 143/49); importo opere fognatura € 516.456,90 (cl. 8ª, legge n. 143/49). L'ammontare presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto I), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è di € 541.832,58 (euro cinquecentoquarantunomilaottocentotrentaduevirgolacinquantotto). Le percentuali per il rimborso spese sono pari al 28,5068% degli onorari; II) rilievi planaltimetrici: € 4.423,45; III) coordinamento per la sicurezza fase della progettazione ed esecuzione, importo opere strutturali € 3.098.741,39 (cl. 1ª g, legge n. 143/49); importo opere impianto illuminazione € 258.228,45 (cl. 4ª c, legge n. 143/49); importo opere stradali € 1.291.142,24 (cl. 6ª a, legge n. 143/49); importo opere fognatura € 516.456,90 (cl. 8ª, legge n. 143/49). L'ammontare presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto III), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è di € 176.347,09; IV) contabilità dei lavori, importo complessivo presunto dei lavori: € 5.164.568,99. L'ammontare presunto del compenso per le prestazioni di cui al punto IV), computato sulla base delle vigenti tariffe professionali è di € 71.245,93; *b)* prestazioni accessorie (ex art. 50, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99); V) indagini geognostiche di cui al D.M. n. 47 dell'11 marzo 1988 relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni. L'ammontare massimo del compenso

per le relative prestazioni, comprensivo del costo delle indagini stesse, è stimato in € 18.075,99 (o.f.e.) di cui € 15.493,71 per indagini e € 2.582,28 per onorario professionale; VI) indagini relative alla bonifica da ordigni esplosivi. L'ammontare massimo del compenso per le relative prestazioni, comprensivo del costo delle indagini stesse, è stimato in € 33.569,70 (o.f.e.) di cui € 30.987,41 per indagini e € 2.582,28 per onorario professionale. 3. Luogo di esecuzione: Comune di Venezia. 4.a) Soggetti ammessi alla gara: potranno partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, ufficialmente abilitati all'esercizio della professione in base alla normativa vigente nello Stato di appartenenza. Non possono partecipare alla gara: i componenti degli organi della stazione appaltante, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini sino al IV grado compreso; coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente con enti ed Amministrazioni pubbliche salvo che essi siano titolari di specifica autorizzazione a norma di legge, regolamenti e contratti; coloro che, a qualsiasi titolo, partecipino alla stesura del bando o che facciano parte delle commissioni di selezione; b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: legge n. 109/94 e successive modificazioni, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato e integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 143/49, DPCM n. 116/97; c) obbligo di indicare le persone incaricate della prestazione del servizio: si applica l'art. 17, comma 8 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. 5. Offerte parziali: non è consentito presentare offerte per una parte dei servizi descritti al n. 2. 6. Numero massimo di candidati: il numero massimo di candidati a cui verrà spedito l'invito di partecipazione alla gara sarà di 20 unità. Nel caso in cui i soggetti ritenuti idonei superino tale numero si procederà alla selezione degli stessi sulla base dei criteri selettivi previsti dall'art. 67, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 8. Termine di esecuzione: il termine di espletamento delle prestazioni professionali (punto 2a), così come determinato nell'offerta, sarà oggetto di valutazione e non potrà essere superiore: per la consegna del progetto preliminare, a 75 giorni dalla stipula del contratto; per la consegna del progetto definitivo, a 90 giorni dall'approvazione del progetto preliminare; per la consegna del progetto esecutivo, a 45 giorni dall'approvazione del progetto definitivo. 9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario: in caso di raggruppamento si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni; 10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di rispettare i tempi imposti dalla legge n. 144/1999 e dalla Cassa DD. e PP. che ha concesso il finanziamento per il progetto preliminare; b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2002; c) indirizzo di ricezione e modalità di presentazione: il plico contenente la domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara stessa, deve pervenire esclusivamente al Protocollo generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, nei termini previsti al punto 10.b); è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano, dalle ore 9 alle ore 12, ad eccezione del sabato, esclusivamente al protocollo generale del Comune di Venezia, San Marco n. 4136, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il plico deve essere idoneamente sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, l'oggetto della gara. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. La busta dovrà contenere la documentazione di seguito indicata: a) domanda di partecipazione in bollo contenente l'indicazione dei dati identificativi del soggetto candidato (inderogabilmente: sede legale, codice fiscale e/o partita I.V.A., numero di telefono e di fax) debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, come più sotto precisato; b) dichiarazione dell'iscrizione al registro professionale o, per i professionisti appartenenti ad un paese dell'Unione europea, idoneo documento equivalente ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 e dell'art. 30 della direttiva n. 92/50 CEE; c) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 esplicitati nel successivo punto 13.; d) dichiarazione attestante l'insussistenza di una delle cause di esclusione alla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La documentazione di cui ai prece-

denti punti a), b) e c) dovrà essere firmata dal singolo professionista e da tutti i componenti dei gruppi temporanei di professionisti o dal legale rappresentante e dovrà essere resa nelle forme e con i limiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In particolare, dovrà essere accompagnata da una fotocopia di un documento di identità di tutti i sottoscrittori. La ritardata, parziale o errata presentazione della documentazione comporterà l'esclusione automatica dalla partecipazione alla selezione; d) lingua in cui le domande devono essere redatte: in lingua italiana o con traduzione giurata. 11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dalla data di cui al punto 10.b). 12. Garanzie richieste: all'aggiudicatario verrà richiesta, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 e succ. mod. ed int., una assicurazione professionale a copertura della responsabilità progettuale con massimale non inferiore a € 2.500.000 (euro duemilionicinquecentomila). 13. Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di partecipazione: a) fatturato globale ex art. 66, comma 1, lett. a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo non inferiore a 4 volte l'importo a base d'asta; b) importo globale per ogni classe e categoria delle opere da progettare, ex art. 66, comma 1, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non inferiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; c) svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due servizi di cui all'art. 66, comma 1, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per un importo totale non inferiore ad un valore dello 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; d) numero medio annuo di unità del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni di almeno 10 unità essendo le unità stimate per l'esecuzione del servizio. 14. Criterio di aggiudicazione: le offerte dei candidati saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Con riferimento agli artt. 2 e 3 del DPCM n. 116/97 i fattori ponderali che verranno assegnati agli elementi di valutazione dell'offerta saranno i seguenti: merito tecnico punteggio massimo 30; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta punteggio massimo 40; certificazione di qualità punteggio massimo 5; prezzo punteggio massimo 20; termine di consegna punteggio massimo 5. 15. Altre informazioni: a) la seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno 7 marzo 2002, alle ore 9 presso una saletta consigliere della sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137; b) gli affidatari di incarichi di progettazione e gli altri soggetti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e succ. mod. e int., non potranno partecipare agli appalti, alle concessioni o alle altre attività previste dal medesimo art. 17, comma 9, relativamente a opere pubbliche per le quali abbiano svolto servizi di progettazione; c) non sarà ammessa la contemporanea partecipazione di un concorrente professionista in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea, a pena dell'esclusione di entrambi i concorrenti; d) le operazioni della preselezione saranno effettuate da una commissione costituita ai sensi del regolamento interno; e) l'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso alla procedura, di prorogarla o revocarla, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo; f) ai sensi dell'art. 70, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si procederà alla verifica delle dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di cui al punto 13. ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, per quanto compatibili; g) non è ammesso il subappalto se non nei limiti di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/94; h) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'amministrazione comunale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa; i) il responsabile unico del procedimento, a cui rivolgersi per chiedere informazioni e chiarimenti, nonché prendere visione dello schema di disciplinare contenente le condizioni contrattuali è l'ing. Pasquale Minuto, tel. 041/2749757, fax 041/2749851, e-mail: pasquale.minuto@comune.venezia.it Il bando integrale è disponibile all'indirizzo di cui al punto 1. 16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. 17. Data di invio del bando: 11 febbraio 2002. 18. Data di ricevimento del bando: 11 febbraio 2002.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-5359 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE
PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Torino, corso Dante n. 14
Telefono 011/31301, fax 3130425
Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Avviso di integrazione

L'avviso di asta pubblica n. 1347 relativo a lavori di manutenzione straordinaria in Collegno è così integrato: al punto 4.4) lett. g) è aggiunta la frase: «Per quanto attiene la categoria scorporata OS3 si consente l'ammissione alla gara anche mediante la qualificazione nella categoria OG11 classifica II, secondo le indicazioni di cui alla determinazione n. 19/01 dell'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici». È confermata ogni altra prescrizione, compreso il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Torino, 14 febbraio 2002

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-4992 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI LATINA**

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Latina (partita I.V.A. n. 00081960593), via Curtatone n. 2, 04100 Latina, tel. 0773/695573, fax 0773/695317.

2. Tipo di gara e descrizione del servizio: licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione architettonica, strutturale ed impiantistica di un edificio per complessivi n. 24 alloggi di edilizia residenziale pubblica da realizzarsi nel Comune di Formia, Piano di Zona n. 167, località «Penitro». Importo complessivo a base d'asta: € 1.162.028,02 (L. 2.250.000.000).

La prestazione professionale richiesta si articola come segue:

redazione del progetto preliminare (art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) comprensivo di: relazione illustrativa; relazione tecnica; planimetrie generali e schemi grafici; calcolo sommario della spesa;

redazione del progetto definitivo (art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) comprensivo di: relazione descrittiva rilievi ed elaborati grafici; calcoli preliminari delle strutture degli impianti; disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; computo metrico estimativo; quadro economico;

redazione del progetto esecutivo (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) comprensivo di: relazione generale; relazioni specialistiche; elaborati grafici, compresi quelli delle strutture e degli impianti; calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti; piano di manutenzione dell'opera; capitolato speciale d'appalto; computo, metrico estimativo e quadro economico; cronoprogramma; elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi; quadro dell'incidenza della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera.

L'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (decreto legislativo n. 494/96) sarà espletato da personale dell'Ufficio tecnico di questo istituto. Ai professionisti selezionati per la licitazione in oggetto, verrà inviato un disciplinare con l'indicazione analitica degli elaborati da redigere.

3. Tipo di opere e importo complessivo stimato dell'intervento:

opere di carattere edilizio di categoria Ib della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti. Importo stimato dell'intervento: € 639.115,4 (L. 1.237.499.976);

opere di carattere strutturale di categoria Ig della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti. Importo stimato dell'intervento: € 267.266,44 (L. 517.499.989);

opere di carattere impiantistico di categoria IIIa della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti. Importo stimato dell'intervento: € 92.962,24 (L. 179.999.996);

opere di carattere impiantistico di categoria IIIb della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti. Importo stimato dell'intervento: € 116.202,8 (L. 224.999.995);

opere di carattere impiantistico di categoria IIIc della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti. Importo stimato dell'intervento: € 46.481,12 (89.999.998).

4. Importo stimato della progettazione per tipo di opere:

opere di carattere edilizio di categoria Ib, della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti: ammontare presunto del corrispettivo per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: € 24.022,43 (L. 46.513.911);

opere di carattere strutturale di categoria Ig della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti: ammontare presunto del corrispettivo per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: € 12.349,31 (L. 23.911.603);

opere di carattere impiantistico di categoria IIIa della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti: ammontare presunto del corrispettivo per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: € 5.426,21 (L. 13.337.211);

opere di carattere impiantistico di categoria IIIb della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti: ammontare presunto del corrispettivo per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: € 6.888,09 (L. 10.361.252);

opere di carattere impiantistico di categoria IIIc della tabella A di cui al D.M. 4 aprile 2001 per ingegneri e architetti: ammontare presunto del corrispettivo per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: € 4.910,04 (L. 9.507.167);

totale corrispettivo progettazione: € 53.596,09 (L. 103.776.508);
ammontare della percentuale per rimborso spese: 30% pari a: € 16.078,82 (L. 31.132.952);

totale oneri tecnici: € 69.674,92 (L. 134.909.406).

5. Tempi di esecuzione: tempo massimo previsto per l'espletamento, dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: 120 giorni naturali consecutivi.

6. Fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione dell'offerta (art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

professionalità: massimo 40 punti; caratteristiche qualitative e metodologiche: massimo 25 punti; ribasso percentuale massimo 25 punti, riduzione percentuale dei tempi di esecuzione: massimo 10 punti.

7. Per l'affidamento della progettazione di cui al presente bando si fa ricorso alla procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 62, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per far fronte, in tempi brevi, alla grave carenza di alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Formia.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo di raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzie di recapito autorizzate, di cui al punto 1 del presente bando, e pervenire a questo istituto entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno, 25 marzo 2002; è altresì possibile, entro il suddetto termine, la consegna a mano della domanda all'ufficio segreteria dell'istituto, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Le domande dovranno essere corredate da dichiarazione sostitutiva resa dal concorrente (il legale rappresentante in caso di società o studio associato) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) l'elenco dei lavori svolti nell'ultimo decennio appartenenti alla cat. Ib, Ig, IIIa, IIIb e IIIc, precisando le generalità dei committenti, il tipo di prestazione effettuata (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo, etc.), la data di inizio e di ultimazione della prestazione, l'importo delle opere progettate;

c) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi di progettazione richiesti con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;

d) il nome del professionista incaricato di intrattenere i rapporti con la stazione appaltante (capogruppo).

Alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante. In caso di raggruppamenti temporanei la dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soggetti costituenti il raggruppamento. Il tutto a pena di esclusione.

Per le domande e le dichiarazioni si dovranno utilizzare gli allegati A ed A1, reperibili presso l'Ufficio tecnico dell'Istituto o sul sito www.iacp.latina.it

L'ente verificherà le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di cui alle lettere *a* e *b*) del presente punto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94.

8. Gli importi minimi dei lavori progettati nell'ultimo decennio delle medesime categorie di cui al lavoro oggetto dell'intervento sono i seguenti: Ib: € 2.556.461,6 (L. 4.949.999.902); Ig: € 1.069.065,76 (L. 2.069.999.959); IIIa: € 371.848,96 (L. 719.999.985); IIIb: € 464.811,2 (L. 899.999.982); IIIc: € 185.924,48 (L. 359.999.992).

9. Potranno richiedere l'invito:

a) liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni;

b) società di professionisti costituite tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del Codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo IV del libro quinto del Codice civile, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale;

c) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti di cui alle lettere *a*) e *b*) che precedono.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

10. Gli inviti verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Alla licitazione verranno invitati n. 15 concorrenti, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. La stazione appaltante, in sede di svolgimento di gara, si riserva di applicare la procedura di verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi e con le modalità dell'articolo 64, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. Massimale per polizza assicurativa responsabilità civile professionale ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94: € 500.000 (L. 968.135.000).

14. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Adriano Ungarelli.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Adriano Ungarelli

C-5355 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10
«Veneto Orientale»

Bando di gara

L'azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, gara a licitazione privata per il servizio di trasporto utenti dializzati (categoria 2, all. 1, del suddetto decreto), secondo le modalità e le condizioni indicate nel capitolato speciale. Il contratto avrà validità dal 1° giugno 2002 al 31 maggio 2003. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del 6 marzo 2002 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite all'art. 10, del decreto legislativo n. 157/95, all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 18 marzo 2002 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del rappresentante legale della ditta, da cui risulti che la medesima non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), *f*), dell'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la medesima è iscritta alla C.C.I.A.A., (ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere) per l'attività di noleggio da rimessa con conducente nonché le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del rappresentante legale della ditta da cui risulti la non sussistenza di condanne penali nei confronti del titolare se trattasi di impresa individuale; di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

4) indicazione della forma giuridica prescelta per un eventuale raggruppamento d'imprese (tutti i requisiti stabiliti per la partecipazione alla gara dovranno essere posseduti e provati da ognuna delle ditte che intendono raggrupparsi).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/95, ossia nei confronti dell'offerta al prezzo più basso.

Si ricorre alla procedura accelerata per consentire l'avvio del servizio nel termine previsto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 18 febbraio 2002. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al servizio risorse patrimoniali e materiali, Ufficio economato (tel. 0421/228130).

Il direttore generale: dott. Giorgio Spadaro.

C-4991 (A pagamento).

COMUNE DI CAMAIORE

Camaiole (LU), piazza San Bernardino n. 1
Tel. 0584/9861, fax 0584/986322

Avviso di appalto concorso

L'amministrazione comunale, con determinazione dirigenziale n. 1362 del 28 dicembre 2001, esecutiva, ha indetto l'appalto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare diretta, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (vedi all. 2, cat. 25, C.P.C. n. 93, Servizi sanitari e sociali), da assegnare mediante appalto concorso, con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b*) del medesimo decreto legislativo ed in base al punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice sui seguenti elementi, distribuiti in ordine decrescente di importanza: *a*) prezzo; *b*) progetto di organizzazione e gestione del servizio e delle risorse umane impegnate; *c*) esperienze acquisite; *d*) qualità. Vista l'urgenza di provvedere, viene adottata la procedura d'urgenza con abbreviazione dei termini di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'appalto è finanziato con fondi propri dell'ente, mediante imputazione di spesa al capitolo 12300 dei bilanci 2002, 2003 e 2004. L'importo presunto del servizio, posto a base di gara, ascende pertanto, per tutta la durata del servizio stesso, a complessive L. 1.470.370.000 (€ 759.382,73) oltre I.V.A. di legge, corrispondente a n. 12.700 ore annuali per l'anno 2002 e n. 15.000 ore annuali per gli anni 2003 e 2004, servizio fornitura pasto caldo da consegnare a domicilio e servizio lavanderia. Le competenze verranno liquidate entro 90 giorni su presentazione di fattura. Saranno invitati a presentare l'offerta tutti i candidati qualificati. L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre), decorrenti dal 1° marzo 2002. Qualora le operazioni di gara non consentissero l'inizio del servizio alla data fissata, lo stesso decorrerà dal momento della comunicazione effettuata dall'amministrazione comunale. In tal caso dall'importo previsto per l'anno 2002, verranno detratte le somme utilizzate per le ore di assistenza domiciliare, fornitura pasti e servizio lavanderia effettuati nel periodo intercorrente tra il 1° marzo 2002 e la data di effettivo inizio del servizio da parte dell'aggiudicatario. La scadenza del servizio sarà comunque fissata al 31 dicembre 2004 e di conseguenza la durata sarà inferiore, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Saranno ammessi a presentare l'offerta anche organismi temporaneamente riuniti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le richieste di ammissione a partecipare alla gara, redatte in lingua italiana, devono essere inviate al Comune di Camaiole, piazza San Bernardino n. 1, 55041 Camaiole (LU) e devono pervenire all'ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2002, pena esclusione. Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando saranno diramati gli inviti a presentare le offerte. È previsto un deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000 (€ 10.329,14). L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, anche con fidejussione bancaria o polizza assicurativa secondo le vigenti disposizioni. È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio eccetto il servizio mensa e lavanderia, e ciò comunque con preventivo assenso dell'amministrazione comunale. I concorrenti che desiderano essere invitati alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o su carta intestata resa legale sottoscritta dal legale rappresentante. Alla richiesta d'invito, dovranno essere allegati i seguenti documenti o dichiarazioni rilasciati nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, riguardanti i seguenti requisiti: a) per i concorrenti non devono ricorrere le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95: a dimostrazione di quanto sopra è sufficiente la produzione di una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 che attesti, sotto la responsabilità del legale rappresentante, che l'organismo non si trova in una delle situazioni sopra richiamate; b) iscrizione alla Camera di commercio per la cat. dei servizi oggetto dell'appalto; c) dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'organismo attesti di assolvere ai patti sindacali in vigore in materia di diritto al lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzione infortuni. Potranno partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91 e Consorzi: in tal caso le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e c) dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo o dal consorzio, anche da ognuna delle consorziate, alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, delle quali dovrà figurare il nominativo nella domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla gara non sarà vincolante per il Comune.

Il capitolato programma è in visione presso l'Ufficio servizi sociali del Comune. Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta presso il suddetto ufficio: tel. 0584/986320.

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 15 febbraio 2002.

Camaiole, 15 febbraio 2002

Il dirigente del settore 3:
dott.ssa Giovanna Ferretti

C-5356 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO Settore appalti e contratti

Prot. n. 6071 - Gare 06/2000.

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura (articolo 17, comma 12, legge n. 109 del 1994, articoli 62, 63 e 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa).

Oggetto: intervento di ampliamento dell'I.T.C. Bachelet, sezione di Calozziocorte, capo 1. Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

1. Stazione appaltante: Provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4, 23900 Lecco. Tel. 0341/295111, fax 0341/295333, www.provincia.lecco.it

2. Servizi da affidare: 2.1) prestazioni progettuali e simili:

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109/1994 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109/1994 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109/1994; contabilità ed accertamento della regolare esecuzione.

Si intendono compresi nelle prestazioni progettuali e simili i rilievi topografici, le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, la pratica edilizia ed elaborati connessi (es. relazione contenimento consumi energetici ex lege n. 10 del 1991, dichiarazione di conformità urbanistica);

2.2) prestazioni progettuali speciali ex art. 63, comma 1, lett. d), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione, piano di sicurezza e fascicolo;

coordinamento per la sicurezza nella fase di esecuzione;

2.3) prestazioni accessorie: ex art. 63, comma 1, lett. e), decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi ex legge n. 818/1984.

3. Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.884.517,56:

per la legge n. 143/49 e D.M. 4 aprile 2001:

Classe I, categoria c): € 1.542.879,87;

Classe III, categoria b): € 143.267,42;

Classe III, categoria c): € 198.370,27;

per il D.M. n. 34/2000 così suddiviso:

categoria OG1, classifica IV): € 1.542.879,87;

categoria OG11, classifica II): € 341.637,69.

4. Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

4.1) prestazioni progettuali e simili: € 143.290,85;

4.2) prestazioni speciali: 32,07% dell'importo di cui al punto 4.1), (€ 45.956,60);

4.3) rimborso spese punti 4.1) e 4.2): 29,46% somma importi punti 4.1) e 4.2), (€ 55.752,11).

5. Importo massimo prestazioni accessorie di cui al punto 2.3): € 3.615,20.

6. Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali:

progetto definitivo: giorni 90;

progetto esecutivo: giorni 150.

7. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 20;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10.

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del 7 marzo 2002.

9. Le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, segreteria generale, all'indirizzo di cui al numero 1., direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di cui al numero 8.

11. L'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109/1994, e s.m. e i., sarà richiesta per un massimale non inferiore a € 188.451,76.

12. Divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

13. L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto 3., per i quali il candidato ha svolto i servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a € 5.653.552,68.

14. Saranno invitati a presentare offerta n. 10 candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D, al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Pietro Francesco Canali, dirigente del Settore patrimonio e demanio (tel. 0341/295406).

Capo 2. Documentazione a corredo della domanda.

A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione:

1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109 del 1994, che almeno un professionista associato sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

2. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come richiamate dall'art. 52, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione.

3. Solo per le società e le persone giuridiche: dichiarazione di non essere sottoposte alla sanzione dell'interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o della interruzione dell'attività, anche temporanea, di cui agli articoli 14, 16 e 45 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

4. Dichiarazione con la quale sono elencati i professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

a) le generalità complete;

b) la qualifica professionale;

c) gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

d) il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria o società di professionisti.

5. Dichiarazione con la quale sono elencati i lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

a) l'importo complessivo del lavoro;

b) le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

c) le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

d) il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

e) la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto.

Capo 3. Modalità di presentazione delle domande.

1. La domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/94;

in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea.

2. Le dichiarazioni di cui al capo 2 possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito indicato:

tutti i professionisti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, associati, rappresentanti legali o responsabili o direttori tecnici di società di professionisti o di ingegneria o comunque designati alla prestazione dei servizi tecnici oggetto della gara, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 1., lettere a) e b), e numero 2), lettere b), c) ed f), ognuno per quanto di propria competenza;

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, numero 1., devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 1., lettera c) e di cui al capo 2, numero 2., lettere a), d) ed e), nonché le dichiarazioni di cui al capo 2, numero 4. (elenco dei professionisti) e numero 5. (elenco dei lavori);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, numero 1., se trattasi di società di professionisti o società di ingegneria, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, n. 3.

3. Le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo.

4. Per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario capogruppo.

5. La domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, vedasi capo 1, numero 1.

Capo 4. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammessi alla procedura di partecipazione alla gara i concorrenti privi, in tutto o in parte, dei requisiti generali di cui al capo 2, numeri 1., 2. e 3. del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 1, n. 13., del bando;

c) sono esclusi dalla procedura di gara i concorrenti che non presentano la documentazione relativa ai requisiti di cui alla precedente lettera c), ovvero documentazione non adeguata rispetto a quanto richiesto al capo 2, numeri 4. e 5., e al capo 3, del bando, ovvero presentino la medesima documentazione in forma inadeguata o difforme rispetto a quanto prescritto;

d) costituiscono errore grave ai sensi del capo 2, numero 2., lettera c), del bando, gli errori o le omissioni di progettazione di cui all'art. 25, comma 5-bis, della legge n. 109/94;

e) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

f) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 1094/94;

g) si applica la procedura d'urgenza consentita dall'art. 62, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, al fine di consentire il rispetto dei tempi di consegna del plesso scolastico come richiesto dalla direzione didattica;

h) il presente bando è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* il 18 febbraio 2001; lo stesso ed i modelli per la presentazione delle dichiarazioni di cui al precedente capo 3, disponibili e ritirabili presso il Servizio appalti e contratti dell'ente, tel. 0341/295405, fax 0341/295444, sono pure disponibili sul sito <http://www.provincia.lecco.it>

Lecco, 18 febbraio 2002

Il dirigente: dott.ssa Barbara Funghini.

C-5363 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Estratto del bando di gara n. 6/02

È indetta una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche, per l'affidamento del servizio copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi, terzi trasportati, furto incendio, atti vandalici e infortuni dei conducenti dei veicoli comunali, per il periodo dalle ore 24 del 10 maggio 2002 alle ore 24 del 10 maggio 2003. L'importo del premio presunto a base d'asta ammonta a € 106.000,00. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del giorno 4 marzo 2002. I documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione sono indicati nel bando integrale che può essere richiesto, unitamente al modello per l'autocertificazione, all'Ufficio contratti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

Verona, 15 febbraio 2002

Il dirigente del centro di responsabilità
economato approvvigionamenti:
dott.ssa Anna Pasqualin

C-5364 (A pagamento).

COMUNE DI LEVERANO

Lecce

Avviso di rettifica

Bando di gara per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale nel Comune di Leverano. A correzione di un errore materiale contenuto nel bando di gara per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale nel Comune di Leverano in data 14 gennaio 2002, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Leverano il 14 gennaio 2002, nel supplemento nella G.U.C.E. n. S 13 del 18 gennaio 2002, documento n. 9891, nella G.U.R.I., parte II, n. 20 del 24 gennaio 2002, si specifica che al punto 14. del predetto deve leggersi: «14. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, da valutarsi in base ai seguenti elementi: a) ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara, 20 punti; b) merito tecnico del progetto, da valutarsi con riguardo alla qualità dei servizi offerti, 25 punti; c) valore tecnico del progetto con particolare riferimento alle soluzioni adottate per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente, 10 punti; d) servizi aggiuntivi e migliorativi offerti, 5 punti; e) certificazione di qualità ai sensi delle norme UNI EN serie 9000, 5 punti; le modalità di attribuzione dei punteggi sono specificate nel capitolato speciale d'appalto.» Il termine presentazione delle domande di partecipazione di cui al punto 10. dello stesso bando è prorogato alle ore 12 del 25 marzo 2002. Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 12 febbraio 2002; data di ricezione: 12 febbraio 2002.

Leverano, 12 febbraio 2002

Il capo settore LL.PP.: ing. Nicola D'Alessandro.

C-5357 (A pagamento).

ESPROPRI

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Calabria

Il dirigente del Compartimento, ha disposto con proprio provvedimento del 22 gennaio 2002 che l'A.T.I. Parrotta Nicola e Raffaele, che agisce in nome e per conto dell'Anas, pagherà direttamente la somma di L. 125.393.160 spettante, a titolo di indennità di esproprio e occupazione temporanea, alla ditta Scozia Vitaliano nato a Catanzaro il 18 luglio 1933 e Alfieri Gaetana nata a Catanzaro il 18 febbraio 1944, proprietaria degli immobili ubicati nel Comune di Catanzaro, fg. n. 98, mappali 49/a (fraz. 807); 49/b (fraz. 808); 49/c (fraz. 809); 53/a (fraz. 815); 53/b (fraz. 816); 53/c (fraz. 817); 54/b (fraz. 820); 55 fabb. urb.; 57/a (fraz. 821); 65/a (fraz. 823); 433 (int. ra); 428 (già 52/b) (fraz. 825); 431/a (già 53/c) (fraz. 828); 431/b (fraz. 829); 431/c (fraz. 830); 689/a (già 52) (fraz. 831); 689/b (fraz. 832) e 689/c (fraz. 833), occorsi per l'esecuzione dei lavori per la costruzione della variante esterna all'abitato di Catanzaro Lido tra i km 173+750 e 189+480, lotto 4° - 1° stralcio: svincolo innesto s.s. n. 19, s.s. n. 106 e s.p. Germaneto.

Il dispositivo in originale trovasi presso il medesimo Compartimento Anas di Catanzaro.

p. Il dirigente amministrativo
Il dirigente tecnico: dott. ing. Antonio Quattrone

C-5036 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

EUROGEST - S.p.a.

Roma, via G.G. Belli n. 28
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Roma n. 08360780582

*Versamento di quote di capitale sottoscritto:
diffida ad adempiere ex art. 2344 codice civile*

Premesso che con richiesta scritta del 14 dicembre 2001, notificata a mezzo raccomandata a/r, i signori Marco Drebes Rubiales e Sascha Dessbesell, soci della Eurogest S.p.a., hanno ricevuto dal presidente del Consiglio di amministrazione, su mandato dell'intero Consiglio, la richiesta di provvedere al versamento dei residui 7/10 del capitale sociale da essi sottoscritti nel termine di 30 giorni;

Che tale termine è infruttuosamente scaduto il 13 gennaio 2002;

Che i signori Marco Drebes Rubiales e Sascha Dessbesell risultano di conseguenza debitori della Eurogest S.p.a. per decimi di capitale sottoscritto ma non versato ciascuno in misura pari a € 317.607,22 (trecentodiciassettemilaseicentoseste/22); ciò premesso, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2344 del Codice civile, la società Eurogest S.p.a.;

Diffida:

(ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 del Codice civile)

Il signor Marco Drebes Rubiales ad effettuare in favore della Eurogest S.p.a., il versamento di € 317.607,22, quale versamento dei residui 7/10 del capitale sociale sottoscritti, entro e non oltre il 28 febbraio 2002;

Il signor Sascha Dessbesell ad effettuare in favore della Eurogest S.p.a., il versamento di € 317.607,22 quale versamento dei residui 7/10 del capitale sociale sottoscritto entro e non oltre il 28 febbraio 2002; specificando ed avvisando che, in difetto, gli amministratori della Eurogest S.p.a. potranno far vendere le azioni dei citati signori Marco Drebes Rubiales e Sascha Dessbesell, non ancora completamente liberate, a loro rischio e per loro conto a norma del citato articolo 2344 del codice civile.

Roma, 15 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luigi Panzone

S-1852 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/99/2380.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: KABIMIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1830 Kcal» 1 sacca 2580 ml - A.I.C. n. 029366010;

«2550 Kcal» 1 sacca 2580 ml - A.I.C. n. 029366022.

Modifica apportata al sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 6 mesi a 8 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore amministrazione e finanza:
dott. Giuseppe Degrandi

C-4997 (A pagamento).

K24 Pharmaceuticals - S.r.l. Prodotti farmaceutici

Sede legale in Napoli, via generale Orsini n. 46
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Pubblicazione e prezzo al pubblico di medicinali

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo al pubblico del seguente medicinale generico:

Specialità medicinale: CEFONICID.

Confezione: 1g.

Numero A.I.C. 033434046/G e nuovo prezzo: € 4,45.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-1785 (A pagamento).

FERING - S.p.a.

Milano, via Senigallia n. 18/2
Codice fiscale n. IT07676940153

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 febbraio 2002). *Variazioni di tipo I secondo procedura di mutuo riconoscimento.*

Titolare: Ferring S.p.a.

Specialità medicinale: PROPESS.

Confezione e numero di A.I.C.:

5 dispositivi vaginali 10 mg - A.I.C. n. 033372018/M.

Provvedimento UPC/I/1535/2002.

Procedura n. SE/H/129/01/V11.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni: n. 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

Provvedimento UPC/I/1536/2002.

Procedura n. SE/H/129/01/V10.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni: n. 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Carlo Mallucci.

C-4990 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
RANITIDINA Merck Generics 20 cpr riv. con film 300 mg	035302330/MG	A-48	36.000/18,59
TICLOPIDINA Merck Generics 30 compresse riv. 250 mg	033208012/G	A-09	20.000/10,33

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Ciranna

C-5021 (A pagamento).

Pfizer Italia - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50
Capitale sociale € 120.000.000,00

Codice fiscale e registro delle imprese di Latina n. 06954380157
Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Apportata ai sensi dell' allegato 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

1.11bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo:
da: Pfizer Chemical Corporation, Ringaskiddy, County Cork;
a: Pfizer Ireland Pharmaceuticals, Ringaskiddy, County Cork.

Specialità medicinale: CARDURA.

Confezione e codice base A.I.C.:
tutte le confezioni - A.I.C n. 026821.

Comunicazione Ministero della salute, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002 - Pratica n. NOT/2001/2145.

Specialità medicinale: DIFLUCAN.

Confezione e codice base A.I.C.:
tutte le confezioni - A.I.C n. 027267.

Comunicazione Ministero della salute, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002 - Pratica n. NOT/2001/2146.

Specialità medicinale: FELDENE.

Confezione e codice base A.I.C.:
tutte le confezioni - A.I.C n. 024249.

Comunicazione Ministero della salute, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002 - Pratica n. NOT/2001/2147.

Specialità medicinale: FELDENE FAST.

Confezione e codice base A.I.C.:
tutte le confezioni - A.I.C n. 028437.

Comunicazione Ministero della salute, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002 - Pratica n. NOT/2001/2148.

Specialità medicinale: IPERPRO.

Confezione e codice base A.I.C.:
tutte le confezioni - A.I.C n. 032942.

Comunicazione Ministero della salute, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002 - Pratica n. NOT/2001/2150.

Specialità medicinale: NORVASC.

Confezione e codice base A.I.C.:
tutte le confezioni - A.I.C.: 027428.

Comunicazione Ministero della salute, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza dell'8 febbraio 2002 - Pratica n. NOT/2001/2151.

Specialità medicinale: ZITROMAX.

Confezione e codice base A.I.C.:
tutte le confezioni - A.I.C.: 027860.

Comunicazione Ministero della salute, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002 - Pratica n. NOT/2001/2152.

Specialità medicinale: ZOLOFT.

Confezione e codice base A.I.C.:
tutte le confezioni - A.I.C n. 027753.

Comunicazione Ministero della salute, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002 - Pratica n. NOT/2001/2153.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo la data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-1961 (A pagamento).

BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cormano (MI), via Giotto n. 1
Codice fiscale n. 00696360155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e art. 29, comma 5 della legge 23 dicembre 1999, n. 488).

Specialità medicinale: RESPICUR 300 mg.

Confezione: 30 capsule.

Numero A.I.C. 027435155, classe S.S.N. A e prezzo: € 4,18.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-1928 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998) - *Riduzioni*

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
ACICLOVIR TEVA 100 ml sosp. 8%	033066046/G	A-84	22,75
CARBIDOPA/LEVODOPA TEVA 50 compresse 25/250 mg	033343029/M	A	8,50

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-2003 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

**COMUNE DI VOLVERA
(Provincia di Torino)**

Volvera, via Ponsati n. 34
Tel. 011/9857200 - Fax 011/9850655

Il responsabile dei Servizi tecnici comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

Avverte:

che avendo l'appaltatore dei lavori di «realizzazione di fognatura bianca», ditta Impregest S.r.l. in via Mombasilio n. 97, 10100, in Torino, ultimato i lavori al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Volvera, 13 febbraio 2002

Il responsabile dei servizi tecnici comunali:
Peretto Gianluigi

C-5035 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****T.E.R.N.A. - GRUPPO ENEL - S.p.a.
Area operativa trasmissione di Padova**

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni;
Visto l'art. 111 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visti gli artt. 4 (punto 9) e 8 della legge 31 gennaio 1963, n. 1: «costituente le funzioni amministrative della Regione Autonoma F.V.G.»;

Visto l'art. 31 della L.R. 31 ottobre 1986, n. 46;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469;

Vista la L.R. 1° marzo 1988, n. 7 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R.G. 5 aprile 1989, n. 0164/Pres.;

T.E.R.N.A. S.p.a., Area operativa trasmissione di Padova, con sede in Padova, via Uruguay n. 30, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779661007, rende noto che con domanda in data odierna, diretta alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della variante alla linea elettrica a 132 kV C.P. Codroipo, S.E. Udine Ovest tra i sostegni n. 42/1bis e n. 44/1a, costituita da un tratto in doppia terna in Comune con l'elettrodotto C.P. Codroipo, C.P. Ponterosso di proprietà di Enel Distribuzione S.p.a., per consentire l'insediamento artigianale industriale «Piccola di Moro» in Comune di Codroipo, in Provincia di Udine.

La variante ha le seguenti caratteristiche:

per la terna C.P. Codroipo, S.E. Udine Ovest:

tensione: 132 kV;

frequenza: 50 Hz;

conduttori: n. 3 in alluminio e acciaio aventi ciascuno una sezione complessiva di 585,3 mm² ed un diametro di 31,5 mm;

per la terna C.P. Codroipo, C.P. Ponterosso:

tensione: 132 kV; frequenza: 50 Hz;

conduttori: n. 3 in alluminio e acciaio aventi ciascuno una sezione complessiva di 308 mm² ed un diametro di 22,8 mm;

funi di guardia: n. 1 in aluminoweld avente sezione di 80,65 mm² ed un diametro di 11,5 mm;

isolatori: del tipo a cappa e perno in vetro temperato;

sostegni: del tipo a traliccio in acciaio zincato infissi su fondazioni in calcestruzzo a piedini separati a riseghe ovvero su micropali.

Si precisa che ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 342/65 il decreto definitivo di autorizzazione avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine, per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, nelle ore d'ufficio.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R. 20 marzo 2000, n. 7, il responsabile del procedimento è il direttore provinciale dei Servizi tecnici, dott. ing. Diego De Caneva (sostituto dott. ing. Giovanni Ceschia) e il responsabile dell'istruttoria è il p.i. Bruno Dal Zotto.

Copia dell'avviso è stata inviata anche al Comune di Codroipo per la pubblicazione all'albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'Ufficio comunale interessato, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopracitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni relative all'opera da autorizzare dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine, via Uccellis n. 4, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso.

Padova, 8 febbraio 2002

Marco Lawrence Crociani.

C-5034 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ACQUE MINERALI VAL MENAGGIO - S.p.a.	5
AEB - S.p.a.	8
AEXIS TELECOM - S.p.a.	12
AGUSTA - S.p.a.	2
Ape Gruppo Enel - S.p.a.	9
ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.	15
ASCOM FIDI NAPOLI - Soc. coop. a r.l.	11
ASSIPAROS - S.p.a.	22

	PAG.		PAG.
ATHENA - S.p.a.	18	Enel.factor - S.p.a.	9
AUTOPARK SISTEM PADOVA - S.p.a.	15	Enel.Hydro - S.p.a.	7
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	24	Enelpower - S.p.a.	20
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	23	ENTASI - S.p.a.	22
BAUER - S.p.a.	13	ESPERIA.IT - S.p.a.	17
BSI FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	19	EUROPE HANDLING SERVICES - S.p.a. siglabile EHS - S.p.a.	7
BSI FINANZIARIA - S.p.a.	16	EVOLUZIONE AMBIENTE BORGOTARO - S.p.a.	11
BSI SIM - S.p.a.	17	FINPLOZNER - S.p.a.	5
CARMINE RUSSO SOCIETÀ PER AZIONI	12	Fisia Italmipianti - S.p.a.	14
CASSA DI MONASTEIR E DEL SILE Credito cooperativo - S.c.r.l.	22	Fisia Partecipazioni - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.	24	FONTE AZZURRINA - S.p.a.	17
Cassa di Risparmio di Orvieto - S.p.a.	15	GE.S.E.T.T - S.p.a. Gestione Servizi Esazione Tributi e Tesorerie	20
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	24	GHOST TECHNOLOGY - S.p.a.	18
CASTELLAMMARE DI STABIA MULTISERVIZI - S.p.a.	18	GIACOBACCI GRANDI VINI - S.p.a.	20
CASTELLI ING. LEOPOLDO - S.p.a.	16	HESCORP ITALIA - S.p.a.	10
CESI - S.p.a.	8	HOLDING IntesaBci CENTRO - S.p.a.	6
CO.NA.TE.CO. - S.p.a.	6	ICA - S.p.a.	20
CONTINENTAL PAPER - S.p.a.	2	IEFFE ACQUISITION - S.p.a.	15
COOPERCREDITO - S.p.a.	13	IMMOBILIARE ITALIA SERVIZI - S.p.a.	21
COSECON - S.p.a.	3	INSIEL - S.p.a. Informatica per il Sistema degli Enti Locali	14
CRISTAL - S.p.a.	5	IntesaBci - S.p.a.	24
Dalmazia Trieste - S.p.a.	6	IRIDIUM ITALIA - S.p.a.	12
DEXIA FUND SERVICES ITALIA Società per azioni	8	IS PRODUCTS - S.p.a.	11
E - GEOS - S.p.a.	10	ITALIA LAVORA Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.	19
EBARA PUMPS EUROPE - S.p.a.	4	KIFEN - S.p.a.	2
ECOIL ITALIA - S.p.a.	6	LA FORNARETA - S.p.a.	3
EFIBANCA - S.p.a.	23	LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	14
Enel Produzione - S.p.a.	7	LA VENETO BANCA - Soc. cooperativa a r.l.	23

	PAG.		PAG.
MARANIT - S.p.a.	18	SI SERVIZI - S.p.a.	18
MI.COM. - S.p.a.	4	SIEMENS INFORMATION AND COMMUNICATION NETWORKS - S.p.a.	3
NETSYNT - S.p.a.	1	SIEMENS TELEMATICA - S.p.a.	3
OWENS CORNING ALCOPOR ITALIA - S.p.a.	9	SINELEC - S.p.a.	4
PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO - S.p.a.	2	SO.G.A.S. - S.p.a.	21
PROXITAL - S.p.a.	13	SO.ME.S.A. - S.p.a.	7
PUBLIGET - S.p.a.	19	SOCIETÀ ELETTRICA ALTOATESINA PER AZIONI	9
RDB - S.p.a.	10	Società per azioni - Tributaria Siciliana S.A.TRI.S. - S.p.a.	21
REALLIFE TELEVISION - S.p.a.	4	SOFIPA - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio (SGR)	10
REDS DIFFUSION - S.p.a.	5	TELCEN - S.p.a.	19
ROTOCOLOR - STABILIMENTO ROTOCALCOGRAFICO - Società per azioni	2	TELEMACO IMMOBILIARE - S.p.a.	21
S.CO.T - S.r.l.Sicula Costruzioni Turistica	13	TERAMO CALCIO - S.p.a.	16
S.I.P.E.M. - Società Industriale Prefabbricazione Edilizia del Mediterraneo - S.p.a.	5	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	22
S.I.T. - Società Industrie Turistiche - S.p.a.	16	TOSCOGEN - S.p.a.	9
SCAT PUNTI VENDITA - S.p.a.	12	TREVI FINANCE - S.p.a.	8
SCOGLIETTO 50 - S.p.a.	14	VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI VENIS - S.p.a.	11
SEI - S.p.a.	7	VITALE SUD - S.p.a.	19
SERVIZI AZIENDALI PIRELLI Società consortile per azioni	20		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 145
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termina al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro	Lire		Euro	Lire
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	271,00	524.729	- annuale	56,00	108.431
- semestrale	154,00	298.186	- semestrale	35,00	67.769
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	222,00	429.852	- annuale	142,00	274.950
- semestrale	123,00	238.161	- semestrale	77,00	149.093
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	61,00	118.112	- annuale	586,00	1.134.654
- semestrale	36,00	69.706	- semestrale	316,00	611.661
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	57,00	110.367	- annuale	524,00	1.014.605
- semestrale	37,00	71.642	- semestrale	277,00	536.347
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	145,00	280.759			
- semestrale	80,00	154.902			

Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	65,00	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00	9.661

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00	489.876
Abbonamento semestrale	151,00	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85	1.646

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00	338.847
Volume separato	17,50	33.885

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24	39.200
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95	15.400

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami afferenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 2 2 3 *

€ 4,25
L. 8.229